

# **RASSEGNA STAMPA**

## **del**

### **21/10/2013**

**ILGIORNALEDELLA****PROTEZIONE****CIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

***RASSEGNA STAMPA***  
***PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 18-10-2013 al 21-10-2013

19-10-2013 ANSA	
<b>Lieve scossa terremoto in Irpinia .....</b>	<b>1</b>
20-10-2013 ANSA	
<b>Precipita aereo,un disperso e uno salvo .....</b>	<b>2</b>
19-10-2013 Blitz quotidiano	
<b>Terremoto in Irpinia, scossa di magnitudo 3 .....</b>	<b>3</b>
18-10-2013 CanicattiWeb.com	
<b>Regione Sicilia, Michele Cimino: Qual è la sorte del Palacongressi di Agrigento ? .....</b>	<b>4</b>
19-10-2013 CasertaFocus	
<b>CASERTA - Incendio in un terreno a Tredici, l'intervento della Polizia Municipale .....</b>	<b>5</b>
19-10-2013 La Citta'di Salerno	
<b>rischio maremoti sulla costa gazebo informativo in piazza .....</b>	<b>6</b>
19-10-2013 La Citta'di Salerno	
<b>rinaturalizzare le cave con i rifiuti stabilizzati nello stir .....</b>	<b>7</b>
19-10-2013 La Citta'di Salerno	
<b>depurazione, sos al commissario .....</b>	<b>8</b>
20-10-2013 La Citta'di Salerno	
<b>sarno, controlli per scoprire le discariche abusive .....</b>	<b>9</b>
20-10-2013 La Citta'di Salerno	
<b>incubo frane sulla cilentana smottamento allo svincolo .....</b>	<b>10</b>
20-10-2013 La Citta'di Salerno	
<b>maremoto: campagna per ridurre i rischi .....</b>	<b>11</b>
21-10-2013 La Citta'di Salerno	
<b>frana di rizzico, verso strada alternativa .....</b>	<b>12</b>
21-10-2013 La Citta'di Salerno	
<b>il futuro della centrale del latte .....</b>	<b>13</b>
18-10-2013 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)	
<b>L'anatema del sindaco: guai ai comitati .....</b>	<b>15</b>
18-10-2013 Corriere dell'Irpinia.it	
<b>Niente manutenzione ai Regi Lagni, la Procura sequestra i canali borbonici .....</b>	<b>16</b>
19-10-2013 Corriere dell'Irpinia.it	
<b>Rischio inondazioni Sequestrati i Lagni .....</b>	<b>17</b>
20-10-2013 Corriere della Calabria.it	
<b>Regione, effettuati pagamenti per circa 19,5 milioni .....</b>	<b>18</b>
20-10-2013 Corriere della Calabria.it	
<b>Precipita aereo in Sila, un disperso .....</b>	<b>19</b>
20-10-2013 Corriere della Calabria.it	
<b>Precipita aereo in Sila, un morto .....</b>	<b>20</b>
20-10-2013 La Gazzetta del Mezzogiorno.it	
<b>Maltempo:allerta temporali a centro-nord .....</b>	<b>21</b>
18-10-2013 Gazzetta del Sud.it	
<b>Aiuti alluvione abbandonati per 4 anni .....</b>	<b>22</b>
18-10-2013 Gazzetta del Sud.it	
<b>Terremoto tra Ragusa e Siracusa .....</b>	<b>23</b>
19-10-2013 Gazzetta del Sud.it	
<b>Il bilancio degli otto assessori .....</b>	<b>24</b>
19-10-2013 Gazzetta del Sud.it	
<b>Assessori tecnici, i pareri .....</b>	<b>43</b>

19-10-2013 Il Giornale della Protezione Civile	
<b>La Puglia rivede il sistema di ProCiv. Nasce il Comitato regionale</b>	44
19-10-2013 Il Giornale della Protezione Civile	
<b>Tante forze, un solo obiettivo: sconfiggere l'emergenza</b>	46
18-10-2013 Irpinia Report	
<b>Canali ostruiti dai rifiuti, rischio di inondazione a Quindici</b>	47
19-10-2013 Irpinia Report	
<b>La terra continua a tremare: paura in Alta Irpinia</b>	48
18-10-2013 Irpinia news	
<b>Canali e valloni ostruiti da rifiuti: maxi sequestro a Quindici</b>	49
19-10-2013 Irpinia news	
<b>Ariano - Aggiornato il Piano di Emergenza di Protezione Civile</b>	50
20-10-2013 Irpinia news	
<b>Terremoto, lieve scossa registrata nell'area del Cratere</b>	51
18-10-2013 Julie news	
<b>Video- Filippine, cane salva compagno durante terremoto</b>	52
19-10-2013 Julie news	
<b>Scossa di terremoto in Toscana, 3,4 gradi Richter</b>	53
19-10-2013 Julie news	
<b>Cercola, manifestazione Puliamo il mondo'</b>	54
19-10-2013 Leggo	
<b>Terremoto in Irpinia, scossa di magnitudo 3: epicentro in provincia di Avellino</b>	55
19-10-2013 Il Mattino (Avellino)	
<b>Giovanni Sperandeo Mancata manutenzione per le opere di messa in sicurezza realizzate a Quindici ...</b>	56
20-10-2013 Il Mattino (Avellino)	
<b>Maria Elena Grasso Ariano Irpino. È stato aggiornato il piano di emergenza comunale di Prote...</b>	57
20-10-2013 Il Mattino (Avellino)	
<b>Francesca des Loges Mercogliano. Ore di angoscia per la scomparsa di Gianluigi Russo, il giovane ...</b>	58
20-10-2013 Il Mattino (Avellino)	
<b>Caposele Scossa di terremoto niente danni Una scossa di terremoto di magnitudo 3.0 è ...</b>	59
21-10-2013 Il Mattino (Avellino)	
<b>Francesca des Loges Mercogliano. Mio figlio non si è allontanato da casa volontariamen...</b>	60
20-10-2013 Il Mattino (Benevento)	
<b>Giuseppe Piscitelli SANT'AGATA DEI GOTI. Il consiglio comunale di domani sarà chiamato ...</b>	61
18-10-2013 Il Mattino (Caserta)	
<b>Giuseppe Miretto Maddaloni. Niente soldi e niente cantieri. Per il decimo anno consecutivo finisc...</b>	62
19-10-2013 Il Mattino (Caserta)	
<b>Se non fossero dei volontari si potrebbe parlare di ammutinamento. Rivolta, malumore, disappunto con...</b>	63
21-10-2013 Il Mattino (Nord)	
<b>Patrizia Capuano BACOLI. Per il controllo dell'area costiera e le previsioni climatiche &amp;#23...</b>	64
19-10-2013 Il Mattino (Salerno)	
<b>Altavilla Silentina Preso romeno per un furto in patria I carabinieri hanno arrestato Sever...</b>	65
18-10-2013 Il Mattino (Sud)	
<b>Anna Maria Boniello Capri. Continua a far danni la frana che il 25 settembre provocò un note...</b>	66
20-10-2013 Il Mattino (Sud)	

<b>Patrizia Panico Cercola. Busta, guanti e l'inconfondibile cappellino giallo: tutti insieme &amp;...</b>	67
19-10-2013 Metropolis web	
<b>A Cercola volontari e amministratori in difesa dell'ambiente</b>	68
20-10-2013 La Nuova Sardegna	
<b>in breve</b>	70
21-10-2013 La Nuova Sardegna	
<b>guerra dell'acqua finisce dopo dieci anni</b>	71
18-10-2013 Il Punto a Mezzogiorno	
<b>Terremoto, scossa di magnitudo 3.0 tra le province di Ragusa e Siracusa</b>	73
18-10-2013 Quotidiano di Sicilia	
<b>Oggi alle 12 un terremoto simulato</b>	74
18-10-2013 Quotidiano di Sicilia	
<b>Ripristino della viabilità sulla Sp 65 sopralluogo dell'amministrazione</b>	75
18-10-2013 Quotidiano di Sicilia	
<b>Pillole</b>	76
18-10-2013 Radiobombo - Il Giornale di Trani	
<b>VIDEO. Commissariato di Trani, Luisa Dagostino si presenta: «Un onore essere qui»</b>	77
18-10-2013 Salerno notizie	
<b>“Maremoto - io non rischio”: campagna di sensibilizzazione anche Pontecagnano Faiano</b>	78
19-10-2013 Salerno notizie	
<b>Terremoto, scossa di magnitudo 3 in Irpinia, sisma avvertito lievemente anche a Salerno</b>	79
20-10-2013 Salerno notizie	
<b>Minori: Salvaguardare il patrimonio culturale in caso di calamità naturali: l'esempio della Villa Marittima</b>	80
19-10-2013 L'Unione Sarda (Cagliari)	
<b>Frana a Biriola: calamità naturale</b>	81
20-10-2013 L'Unione Sarda (Cagliari)	
<b>Strage di pecore sulla provinciale</b>	82
21-10-2013 L'Unione Sarda (Cagliari)	
<b>Barracelli, nuovo mezzo per l'antincendio</b>	83
19-10-2013 ANSA	
<b>Lieve scossa terremoto in Irpinia</b>	84

***Lieve scossa terremoto in Irpinia***

- Cronaca - ANSA.it

**ANSA**

*"Lieve scossa terremoto in Irpinia"*

Data: **19/10/2013**

[Indietro](#)

Lieve scossa terremoto in Irpinia

Epicentro fra Caposele e Calabritto 19 ottobre, 11:30 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - AVELLINO, 19 OTT - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.0 e' stata registrata dall'Istituto Nazionale di Geofisica alle 22:50 della scorsa notte con epicentro in Irpinia, fra Caposele e Calabritto, in provincia di Avellino. La scossa, che non ha causato danni, nè feriti, è stata sentita, oltre che a Calabritto e Caposele, anche a Lioni, Senerchia e Teora.

***Precipita aereo, un disperso e uno salvo***

- Cronaca - ANSA.it

**ANSA**

*"Precipita aereo, un disperso e uno salvo"*

Data: **20/10/2013**

[Indietro](#)

Precipita aereo, un disperso e uno salvo

Pilota altro mezzo ha soccorso persona salvandogli vita 20 ottobre, 15:03 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#)  
[salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - COTRONEI (CROTONE), 20 OTT - Una persona è dispersa ed una è stata salvata in un incidente aereo avvenuto vicino al lago Ampollino in Sila. L'ultraleggero, con due persone a bordo, per un problema al motore si è adagiato sul lago. Il pilota di un secondo aereo è riuscito ad ammarare ed a salvare uno dei due occupati dell'altro velivolo. L'aereo è poi sprofondato nel lago con l'altra persona a bordo che ora è dispersa. Sul luogo protezione civile, soccorso alpino, vigili del fuoco e carabinieri.

***Terremoto in Irpinia, scossa di magnitudo 3***

| Blitz quotidiano

**Blitz quotidiano**

*"Terremoto in Irpinia, scossa di magnitudo 3"*

Data: **19/10/2013**

[Indietro](#)

Terremoto in Irpinia, scossa di magnitudo 3

Pubblicato il 19 ottobre 2013 12.32 | Ultimo aggiornamento: 19 ottobre 2013 12.32

[Tweet](#)

di Redazione Blitz

TAG: [irpinia](#), [magnitudo](#), [terremoto](#)

Scossa di terremoto in Irpinia, magnitudo 3

AVELLINO Una scossa di terremoto di magnitudo 3.0 è stata registrata dall'Istituto Nazionale di Geofisica alle 22:50 della sera di venerdì 18 ottobre con epicentro in Irpinia, fra Caposele e Calabritto, in provincia di Avellino.

La scossa, che non ha causato danni, nè feriti, è stata sentita, oltre che a Calabritto e Caposele, anche a Lioni, Senerchia e Teora.

## ***Regione Sicilia, Michele Cimino: Qual è la sorte del Palacongressi di Agrigento ?***

| Canicatti Web Notizie

**CanicattiWeb.com**

*"Regione Sicilia, Michele Cimino: Qual è la sorte del Palacongressi di Agrigento ?"*

Data: **18/10/2013**

Indietro

Regione Sicilia, Michele Cimino: Qual è la sorte del Palacongressi di Agrigento ? Scritto da Redazione Canicatti Web  
Notizie chiudi **Author: Redazione Canicatti Web Notizie Nome:** Redazione Canicatti Web Notizie

**Sito web:** <http://www.canicattiweb.com>

**Informazioni:** Redazione Canicatti Web NotizieAltri Articoli (12043) il 18 ottobre 2013, alle 06:43 | archiviato in Agrigento, Costume e società, Politica, politica sicilia. Puoi seguire ogni risposta attraverso RSS 2.0. Puoi lasciare un commento o un trackback a questo articolo

E' il quesito contenuto nell'interrogazione inoltrata al Presidente della Regione, Rosario Crocetta ed all'assessore all'Economia, Luca Bianchi, dal deputato regionale di Voce Siciliana, on. Michele Cimino, in ordine al perdurare dell'inagibilità ed alla paventata ipotesi di dismissione del Palacongressi del Villaggio Mosè di Agrigento. Inoltre, l'on. Cimino chiede se gli uffici della Regione abbiano introitato manifestazioni di interesse rispetto alla eventuale dismissione della struttura e se la vendita sia subordinata alla presentazione di un programma di utilizzo da parte dell' acquirente della suddetta struttura. "Il Palacongressi, struttura innovativa e polifunzionale – afferma il deputato regionale – realizzata con fondi pubblici, erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti, ha operato come contenitore culturale tra i più funzionali ed attrezzati del Sud Italia, rappresentando un polo di aggregazione per la realizzazione di eventi culturali e sociali, quali il Convegno Pirandelliano, il raduno nazionale della Protezione Civile o di natura sportiva come il Fabaria Rally e tanti altri. Iniziative che, a detta degli operatori del settore, hanno assicurato migliaia di presenze. Nel tempo, al Comune di Agrigento – continua Cimino – è stata affidata la mera gestione e l'utilizzo della struttura, mentre, la proprietà, i relativi oneri e le competenze che ne gravano e derivano, sono rimasti in capo alla Regione che l'ha inserita all' interno del piano di alienazione di parte del proprio patrimonio, per un importo di 12.803.000 euro. Dal novembre 2012 la struttura, così come dichiarato dal sindaco di Agrigento, a causa di infiltrazioni d'acqua e per la mancanza della certificazione antincendio, è stata chiusa, impedendo di fatto la realizzazione di importanti manifestazioni già da tempo calendarizzate. Il perdurare del periodo di chiusura lascia il manufatto in uno stato di totale abbandono, di deterioramento e di perdita del suo valore. Una sì situazione d'inerzia che rischia di determinare non solo un serio danno al patrimonio contabile della Regione, ma soprattutto alle prospettive di sviluppo turistico – culturale dell'intera provincia di Agrigento. Inoltre, la paventata dismissione della struttura, in assenza di un serio e concreto piano di utilizzo che tenga in debita considerazione e garantisca il ruolo di centro di aggregazione socio – culturale fino ad oggi svolto dal Palacongeressi, rischia, – conclude l'on. Cimino – di impoverire il tessuto culturale del territorio”.



***CASERTA - Incendio in un terreno a Tredici, l'intervento della Polizia Municipale*****CasertaFocus**

*"CASERTA - Incendio in un terreno a Tredici, l'intervento della Polizia Municipale"*

Data: **19/10/2013**

[Indietro](#)

CASERTA - Incendio in un terreno a Tredici, l'intervento della Polizia Municipale

[Dettagli](#)

Pubblicato Sabato, 19 Ottobre 2013 12:01

CASERTA. Nell'ambito delle operazioni di controllo del territorio, gli agenti della Polizia Municipale guidati personalmente dal comandante Alberto Negro hanno sorpreso una persona intenta ad alimentare un incendio in un terreno di Tredici, che verrà denunciata per emissioni pericolose nell'atmosfera.

Sono in questo momento in corso accertamenti sul posto per verificare la natura di quanto incendiato e formulare più precise contestazioni di quanto accaduto.

***rischio maremoti sulla costa gazebo informativo in piazza***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: **19/10/2013**

[Indietro](#)

**PROTEZIONE CIVILE**

Rischio maremoti sulla costa Gazebo informativo in piazza

Arriva anche ad Eboli la campagna informativa della Protezione civile Maremoto - Io non rischio ,che si svolge in via sperimentale nella provincia di Salerno nei quattro fine settimana di Ottobre e coinvolge 28 comuni costieri esposti a rischio maremoto. Ad Eboli, il 26 e 27 ottobre, i volontari del nucleo comunale di Protezione Civile allestiranno un gazebo nella piazzetta Giovanni Paolo II, adiacente alla chiesa di San Bartolomeo, per distribuire materiale informativo e rispondere alle domande dei cittadini. Cuore di questa iniziativa sono i responsabili della protezione civile che si sono preparati grazie all aiuto di esperti scientifici per diventare divulgatori della prevenzione e del rischio maremoto vista la presenza del vulcano sottomarino Palinuro, a 70mt. dalle coste del Cilento, e del vulcano sottomarino Marsili. Proprio per questo ai cittadini verranno date tutte le informazioni per tenersi sempre pronti nel caso di emergenza maremoto che, se pur meno frequente rispetto ai terremoti, rischia comunque di poter interessare le coste salernitane.

*rinaturalizzare le cave con i rifiuti stabilizzati nello stir*

Iacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: 19/10/2013

Indietro

- Cava

Rinaturalizzare le cave con i rifiuti stabilizzati nello Stir

Promosso dalla Provincia e dalla società Ecoambiente un progetto di ricerca con le Università di Napoli e Salerno. Verificare la possibilità di utilizzare la frazione umida biostabilizzata, prodotta dallo Stir di Battipaglia, nel ripristino delle cave e nel rimboschimento. È questo il progetto di ricerca, promosso dallo Stap Ecologia (il settore tecnico amministrativo provinciale ecologia, tutela ambiente, disinquinamento protezione civile) della Provincia di Salerno con la società provinciale per la gestione del ciclo dei rifiuti, Ecoambiente, e le università di Salerno e Napoli-Federico II, impegnate rispettivamente nel progetto con il Seed (Sanitary environmental engineering division) e il centro dipartimentale di ricerca Cermanu. Coinvolto anche il centro di ricerca per l'orticoltura di Pontecagnano Faiano. L'equipe di tecnici avrà quindi il compito di prelevare dei campioni dell'impianto di Battipaglia e capire se, miscelando la frazione umida con il terreno, possa essere utilizzato per rinforzare le aree adibite a cave. A svolgere le analisi tecniche per identificare le caratteristiche agronomiche del materiale prodotto dallo Stir sarà proprio il centro per l'orticoltura di Pontecagnano. Il Cermanu dell'Università degli Studi di Napoli Federico II eseguirà invece le indagini analitiche tese a valutare su ciascun campione il contenuto o il tenore dei diversi metalli, mentre il Seed, il laboratorio di ingegneria sanitaria ambientale del Dipartimento di ingegneria civile dell'Università degli studi di Salerno, eseguirà il campionamento e l'analisi della FUT per determinare l'indice di respirazione dinamico potenziale. «Sono convinto ha dichiarato l'amministratore delegato di Ecoambiente Salerno, Mario Capo - che questo accordo rappresenta un momento di svolta della gestione dei rifiuti in provincia di Salerno, verso una gestione moderna che individua il rifiuto come risorsa e integra sinteticamente la Società provinciale nel territorio. Considerare i rifiuti come risorsa ha concluso non è soltanto positivo dal punto di vista economico, ma ci proietta anche verso una visione più corretta dello sviluppo compatibile con l'ambiente». (r.c.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

|cv

*depurazione, sos al commissario*

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: 19/10/2013

Indietro

**AMBIENTE**

Depurazione, sos al commissario

Gazzaneo: «Ruffo solleciti la Sogesid per l'attuazione del progetto»

«Rischiamo di perdere i fondi per la depurazione e le bonifiche a causa delle inadempienze del Comune»: Antonio Gazzaneo, portavoce del comitato battipagliese per le bonifiche, alza la voce per sensibilizzare l'ente a muovere passi decisivi verso l'ottenimento concreto dei finanziamenti. «Chiediamo al dirigente dell'ufficio ambiente del Comune e al commissario straordinario Mario Rosario Ruffo di sollecitare la Sogesid per l'attuazione del progetto di depurazione che risulta bloccato a Roma», afferma Gazzaneo. «Lo stop è dovuto al fatto che la Sogesid ritiene il progetto parziale, non essendo a conoscenza di un altro piano finanziato dalla Provincia che andrebbe a completare il primo». E per quanto concerne proprio il finanziamento provinciale, il rischio è quello di perderlo perché, spiega Gazzaneo, «il Comune non ha ancora investito i 40mila euro necessari e concordati come investimento locale. L'ente dice di non avere quei soldi, ma noi chiediamo al dirigente del settore finanziario Ragone se i soldi che il Comune riceve per ristoro ambientale non possano essere utilizzati per lo scopo previsto». Gazzaneo parla anche del fiume Tusciano: «nel corso del 2012 la Protezione civile ha eseguito il monitoraggio ambientale del Tusciano per il tratto di competenza del nostro territorio. I risultati ottenuti rilevavano circa 90 scarichi puntualmente mappati. La seconda fase di questo lavoro prevedeva l'intervento degli organi inquirenti per accertare chi ma soprattutto cosa viene sversato attraverso questi scarichi e se vi siano autorizzazioni. Quando inizierà la seconda fase?».

|cv

***sarno, controlli per scoprire le discariche abusive***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: **20/10/2013**

[Indietro](#)

- *Cava*

Sarno, controlli per scoprire le discariche abusive

SARNO Al via il monitoraggio ambientale per individuare tutti i pericoli e le criticità del territorio. Alla Protezione Civile

I Sarrastri il compito di diventare sentinelle dell'ambiente. L'alleanza tra protezione civile ed amministrazione è nata dalla volontà dell'assessorato all'ambiente di avere un supporto nell'attività di monitoraggio, prevenzione e distruzione di discariche abusive sul territorio. I volontari avranno il compito di segnalare tutte le discariche abusive e le micro discariche che come funghi sono presenti in città, sia in centro che in periferia, nonostante il programma di raccolta differenziata sia attivo da anni. Una volta partite le segnalazioni attraverso controlli, foto e monitoraggio costante l'amministrazione, si attiverà per bonificare i terreni dove le discariche sono presenti. Non solo. I volontari dovranno anche attuare un'azione preventiva ed individuare possibili siti dove potrebbero sorgere le discariche e pensare a soluzioni per evitare che questo accada. Criticità sono state già segnalate dall'assessorato all'interno dell'area pip. Maria Manzo  
©RIPRODUZIONE RISERVATA

***incubo frane sulla cilentana smottamento allo svincolo***

Iacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: 20/10/2013

Indietro

**AGROPOLI**

Incubo frane sulla Cilentana Smottamento allo svincolo

L'asfalto lesionato in più punti. La Provincia installa la segnaletica in attesa dell'intervento. Persistono i disagi alla circolazione all'altezza di Prignano.

AGROPOLI. Frana ancora la strada Cilentana nei pressi dell'uscita Agropoli nord dove un ampio smottamento sta interessando il lato della provinciale che si affaccia sul mare. Negli ultimi giorni, infatti, complici probabilmente le prime, copiose piogge autunnali, a pochi centimetri dal guardrail, l'asfalto si presenta lesionato in più punti; in taluni tratti invece il manto stradale ha ceduto aprendo grosse voragini nell'asfalto. La Provincia, avvisata del problema, ha fatto apporre - come prevede la normativa in materia di sicurezza stradale - l'apposita segnaletica stradale e delle barriere a ridosso del tratto interessato dalla frana, che di fatto restringono la corsia per chi è diretto a sud. Una situazione questa che crea forti preoccupazioni per gli automobilisti, visto quel che è accaduto a qualche chilometro di distanza dove una profonda frana, incombe da 7 mesi, sempre sulla strada provinciale 430, nel tratto compreso tra Agropoli e Prignano Cilento. Qui la corsia percorribile è solo una, di norma utilizzata da chi è diretto verso le località a sud di Agropoli. Gli automobilisti diretti a nord invece, subito dopo la galleria di Prignano Cilento, sono costretti ad uscire sulla provinciale 45, percorrerla per 9 chilometri fino all'uscita Agropoli sud per poi immettersi nuovamente sulla Cilentana. Tratto alternativo che ugualmente si presenta in condizioni precarie, in quanto contrassegnato da numerosi smottamenti, buche e avvallamenti. Il progetto definitivo per il ripristino della strada Cilentana, che prevede un costo complessivo per l'intervento di 1,5 milioni di euro, verrà candidato dalla Provincia ai finanziamenti regionali Por Campania Fesr 2007-2013 riguardanti iniziative di accelerazione della spesa. Ad oggi l'opera ha ricevuto i pareri positivi di Stap Foreste e Settore attività produttive Agricoltura e foreste di Salerno; comune di Agropoli e Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Salerno e Avellino. Andrea Passaro ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***maremoto: campagna per ridurre i rischi***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: **20/10/2013**

[Indietro](#)

CENTOLA

Maremoto: campagna per ridurre i rischi

CENTOLA In vista dell'esercitazione internazionale sul rischio maremoto, che si svolgerà dal 24 al 27 ottobre prossimi, ieri mattina, in numerose piazze del Cilento, tra cui quelle di Palinuro e Marina di Camerota, è iniziata Maremoto Io non rischio, la campagna per la riduzione del rischio maremoto promossa e realizzata dal dipartimento della Protezione Civile per informare i cittadini sui rischi presenti in Italia e dare informazioni sulle norme di comportamento. Protagonisti della campagna sono le associazioni di volontariato che operano sul territorio: a Marina di Camerota ad informare i cittadini sono stati i volontari del gruppo dell'Anpas Cilento Emergenza onlus mentre a Palinuro quelli della Misericordia locale (foto). Un camper denominato Art, Awareness Rising Tool, ha supportato l'attività dei volontari, facendo tappa nei porti e nelle marine.(v. r.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*frana di rizzico, verso strada alternativa*

Iacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: 21/10/2013

Indietro

#### PISCIOTTA

Frana di Rizzico, verso strada alternativa

PISCIOTTA «La soluzione al disagio che crea la chiusura, da oltre un mese, dell'ex ss 447 dove insiste una frana in località Rizzico, dal Km 15 al Km 18,500, potrebbe venire dal ripristino di una vecchia strada interpoderale parallela al tratto franato». A suggerire questa soluzione all'assessore provinciale ai lavori pubblici, Attilio Pierro, e al dirigente del settore, Lorenzo Criscuolo, è stato Nerino Cristiano, presidente della Pro Loco Pisciotta. «In un incontro in Provincia spiega Cristiano accompagnato da un tecnico, abbiamo spiegato all'assessore Pierro e all'ingegnere Criscuolo che Pisciotta rischia l'isolamento nel caso in cui un evento meteorologico eccezionale portasse al collasso contemporaneo di tutte le frane in atto sul territorio, facendo venire a mancare ogni via di fuga in paese». Da qui la proposta del presidente della Pro Loco: recuperare una strada interpoderale che partendo dal bivio di Rodio bypassa il tratto dell'ex ss 447, dove permane da 24 anni la frana di Rizzico, costeggia il fiume e giunge fino al ponte, congiungendosi poi con l'ex Statale 447. Questa soluzione, per Cristiano «costerebbe circa 70mila euro, meno di quanto la Provincia spende per manutenzione e monitoraggio annuale del tratto franato: 70mila euro per la manutenzione e 29mila per il monitoraggio. Basterebbe solo asfaltarla e ripristinare due piccole frane esistenti». Inoltre «potrebbe ripristinare una volta per tutte il collegamento di Pisciotta con Ascea, soluzione che non si avrebbe invece col passaggio delle competenze dell'ex ss 447 al comune, richiesta dal sindaco Ettore Liguori». «Da oltre due decenni conclude Cristiano - aspettiamo che venga trovata una soluzione per la frana di Rizzico, questa da me suggerita potrebbe esserlo. Se non venisse presa in considerazione allora dovrò iniziare a pensare che su questa questione qualcuno ci marcia». Quella di Rizzico non è la sola frana che interessa Pisciotta: permangono 3 movimenti franosi sulla Provinciale 269 Pisciotta- Rodio; una tra San Mauro La Bruca e San Nicola di Centola; un'altra in località Gabella, al confine con il comune di Centola. Andrea Passaro



*il futuro della centrale del latte*

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: 21/10/2013

Indietro

L OPINIONE

IL FUTURO DELLA CENTRALE DEL LATTE

ANTITRUST IN CAMPO Pronto il semaforo rosso per Granarolo e Parmalat La partita della vendita potrebbe giocarsi in casa

di ENZO CARRELLA Centrale latte Salerno: si attende a momenti il definitivo semaforo rosso per Granarolo e Parmalat da parte dell'Antitrust, per la posizione dominante sul mercato campano con effetti restrittivi della concorrenza che potrebbe determinarsi con la eventuale acquisizione da parte di tali colossi della società partecipata dal Comune di Salerno. La segnalazione sembrerebbe essere già pervenuta anche se non formalmente comunicata nelle rispettive sedi delle due grandi società alimentari alla vigilia della scadenza naturale della procedura della manifestazione d'interesse avviata dal Comune di Salerno e tesa come è risaputo a individuare potenziali acquirenti della nostra Centrale del Latte. L'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato eviterebbe con tale avvertimento l'apertura di una successiva (e seccante quanto a implicazioni e durata) istruttoria nei confronti delle società Granarolo o Parmalat e Centrale Latte Salerno all'indomani di una formale loro acquisizione della società salernitana. Come è risaputo (vedi vicenda Granarolo in Veneto di qualche anno addietro) tali istruttorie si rendono necessarie e avviate d'ufficio da parte dell'Autorità perché volte a verificare se l'operazione di eventuale acquisizione dell'intero pacchetto azionario di una struttura gemellare (quanto a settore di operatività anche se dimensionalmente contenuta) possa dar luogo, nel mercato interessato (e più in particolare quello campano), alla costituzione, in capo a Granarolo o Parmalat, di una posizione assolutamente dominante congiunta tra i produttori nazionali di latte fresco presente in Italia. Nel mercato del latte fresco della regione campana, sia Granarolo che Parmalat attualmente rappresentano la massima espressione degli operatori di settore italiani e l'ulteriore eventuale acquisizione della Centrale del Latte di Salerno da parte di una delle due contendenti (la cui vendita si rende necessaria e non più rinviabile per il solo e unico aspetto che il suo realizzo consentirebbe di tirare fuori dall'aria di default contabile/finanziario il Comune di Salerno) rafforzerebbe consolidandosi la propria posizione nello specifico settore di mercato in cui operano (raccolta, produzione e commercializzazione del latte alimentare). In definitiva l'Antitrust dovrà necessariamente intervenire per bloccare la paventata posizione dominante di Granarolo o Parmalat, scongiurando la possibilità di permettere di operare sul mercato in condizione di netta superiorità rispetto alla concorrenza. La posizione dominante come è risaputo consente, all'azienda che la detiene, di operare sul mercato dettando essa stessa le regole della concorrenza, ad esempio imponendo a tutte le altre aziende una determinata strategia di prezzo o determinate caratteristiche del prodotto. I due operatori nazionali verrebbero a detenere dopo l'eventuale acquisizione della Centrale del Latte di Salerno e nel solo mercato locale della Campania una quota congiunta pari ad oltre il 70 %, con un'offerta residua che sarà costituita da pochi produttori minori, colpevoli di utilizzare marchi noti soltanto localmente. A questo punto se la vendita dovrà esserci (tenendo fuori entrambe le strutture di cui sopra), la partita sarà giocata e racchiusa in un ambito più domestico. Oltre alla cordata di produttori della Piana del Sele (riconducibili alla coop Latte Sele di Morretta) residuerebbe la sola Newlatgroup facente capo al noto imprenditore originario di campagna, Angelo Mastrolia, e proprietaria del marchio Buitoni di Sansepolcro e della nostra ex Pezzullo. Negli ultimi giorni, però, anche tale compagine industriale sembra essersi distratta dall'appuntamento con la Centrale del Latte di Salerno per via di fastidiose invasioni di campo perpetrate dalle organizzazioni sindacali aziendali, responsabili di aver sbandierato ai quattro venti autentiche bufale (così le ha definite lo stesso Mastrolia) relativamente a 300 esuberanti di personale nella sede di Sansepolcro pronti a essere licenziati. Il countdown è già, però, iniziato con associazioni di consumatori locali pronte a giocare ultimi ulteriori jolly in loro possesso e finalizzati al tentativo di porre un blocco totale della vendita creando non pochi disagi e imbarazzi al suo unico socio, il Comune di Salerno, per l'appunto. ©RIPRODUZIONE RISERVATA meridionali Nessuna esaltazione né demonizzazione nCaro direttore, Francesco Ermani ha recensito (Benvenuti al Sud.

*il futuro della centrale del latte*

Viaggio di ritorno nei luoghi comuni; la Repubblica , 14 ottobre 2013) Maledetto Sud, l'ultimo libro di Vito Teti, antropologo dell'Università della Calabria (Einaudi, pagg. 131, euro 10). Secondo Erbanì, Teti mette in fila i più diffusi fra gli stereotipi anti-meridionali, ne legge la storia e ne ribalta la scontata interpretazione. Le montagne di rifiuti che hanno insozzato le strade di Napoli e del napoletano, per esempio, «hanno finito con il conferire verità a uno dei più noti stereotipi antimeridionali». Una maledizione che si nutre di «una sporcizia da elevare a emblema di una psicologia primitiva». Come se al Sud si fosse deciso che lo stereotipo negativo andasse interiorizzato e ad esso ci si dovesse uniformare. Ci volete così? Eccoci qui, eccovi serviti. Accanto al sudiciume ecco l'ozio: ai meridionali non piace lavorare, si sente dire. A un certo punto, però, per un complesso intreccio di politica e clientele, si è andata affermando «l'idea che convenisse oziare o fuggire e che il fare, in quelle situazioni, diventasse più improduttivo del non fare». Tanto ci avrebbe pensato l'assistenzialismo. Anche in questo caso, fra falsi invalidi, eserciti di forestali e di dipendenti regionali, «lo stereotipo del meridionale ozioso diventa quasi una maledizione che si avvera». Secondo Erbanì la conclusione di Teti è altrettanto argomentata quanto la diagnosi. La denigrazione incrementata dal razzismo si può arginare raccontando a se stessi «le verità scomode, anziché negarle o farcele rinfacciare con cattiveria dagli altri». E assumendo un lucido abito intellettuale, come insegnano Dante e Machiavelli, Guicciardini e Leopardi. A quel punto si possono anche ribaltare gli stereotipi in positivo. Compresa la malinconia e persino l'ozio. Sono contento che Vito Teti sia giunto, dopo tanti anni di difesa a spada tratta del Mezzogiorno, alla conclusione che la denigrazione incrementata dal razzismo si può arginare raccontando a se stessi «le verità scomode, anziché negarle o farcele rinfacciare con cattiveria dagli altri». Ciò è un indubbio passo in avanti per chi ha sempre negato la validità degli stereotipi sul Mezzogiorno, per chi cioè ha sempre sostenuto che questi stereotipi non erano per niente fondati perché dietro di essi non c'era alcuna verità sostanziale sui comportamenti dei meridionali. Mi sembra però difficile che alcuni di questi stereotipi (la malinconia, l'ozio, eccetera) si possano ribaltare in positivo. Chi ha già provato a fare un'operazione del genere (il sociologo Franco Cassano col suo pensiero meridiano) mi sembra che non abbia ottenuto grossi risultati. In conclusione, credo che la cosa migliore da fare è non demonizzare né esaltare i meridionali ma considerarli nel loro complesso, con i loro pregi e con i loro difetti. Franco Pelella Pagani QUATTRO GIORNATE Grazie per il ricordo del marinaio Mansi nCaro Direttore, attraverso la Città, desidero ringraziare, anche a nome degli altri nipoti del marinaio Andrea Mansi, trucidato dai tedeschi sui gradoni della Università di Napoli, durante le Quattro Giornate della città partenopea, l'Associazione nazionale Marinai d'Italia-Gruppo Benemerito Medaglie d'oro al Valor Militare O.Conti/M. Marino, di Salerno e il suo Presidente, Bruno Catino, per aver ricordato il Mansi in occasione del 70esimo anniversario della sua morte e, in precedenza, il 25 aprile scorso la celebrazione anniversario della Liberazione. Achille Benigno Nocera Superiore femminicidio La violenza e il pretesto per legge omnibus nGentile direttore, pochi giorni fa è stata approvata la cosiddetta legge sul femminicidio. Peccato che il femminicidio sia stato soltanto il pretesto per far passare alcune norme nascoste nel testo di questa legge, che con la violenza sulle donne non c'entrano niente, dato che, accanto al braccialetto elettronico per gli stalker recidivi ci si trova il nuovo pacchetto sicurezza con misure per i cantieri della Tav, per la protezione civile ed i vigili del fuoco. E, soprattutto, la salvezza delle Province. Infatti, con queste nuove norme sulla sicurezza, i militari potranno essere utilizzati anche per servizi di vigilanza a siti e obiettivi sensibili come il cantiere dell'Alta velocità ferroviaria a Chiomonte. Ovvero: chiunque si permetta di introdursi abusivamente nei luoghi d'interesse strategico verrà punito più severamente di quanto fatto finora. E il divieto non tratterà più soltanto i cantieri, ma sarà esteso anche ad un altro tratto dell'opera. Questa legge omnibus sembra la borsetta di Mary Poppins, apri e ci trovi di tutto e di più. È il solito minestrone, dove si butta dentro tutto per passare, insieme a leggi usate come specchietto per le allodole, qualche norma-raggiro: del resto, dal più grande inciucio del dopoguerra cosa ci si poteva aspettare? Mario Pulimanti Lido di Ostia

*L'anatema del sindaco: guai ai comitati***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **18/10/2013**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Napoli data: 18/10/2013 - pag: 8

L'anatema del sindaco: guai ai comitati

«Crescent, chi ci ha fatto perdere tempo e danneggiato dovrà pagare»

**SALERNO** Il sindaco-vice ministro Vincenzo De Luca, appena rientrato da Roma, ha trovato non uno ma due nuovi comitati pronti a fargli la guerra: il comitato No Porta Ovest e il comitato No Traforo impegnati a far conoscere a livello nazionale, partecipando domani alla manifestazione dei No Tav a Roma, il progetto delle gallerie a doppia canna in un'area di Salerno ritenuta a rischio idrogeologico e per questo un progetto considerato altamente pericoloso. È nota l'idiosincrasia del primo cittadino per queste forme spontanee di aggregazione dal basso, lo ha sempre detto, senza peli sulla lingua, e con il suo consueto linguaggio colorito, anche dai teleschermi nazionali. Ieri però si è spinto un po' più oltre. A proposito delle proteste di Porta Ovest ha commentato: «Non voglio perdere un minuto di tempo per queste imbecillità, nei paesi civili i pareri li rilasciano le istituzioni competenti, non i comitati. Se si chiedono spiegazioni, i titolari dell'appalto le forniranno. Dopo di che si va avanti, senza perdere un minuto di tempo». Ma è su quanto è accaduto per il Crescent, la cui lunga battaglia portata avanti da Italia Nostra e dal comitato No Crescent in sede di giustizia amministrativa è ormai alle battute finali, che il sindaco è apparso particolarmente aspro: «Aspettiamo la pronuncia definitiva del Consiglio di Stato sul Crescent, ma siamo estremamente fiduciosi. Abbiamo perso un anno e mezzo, con danni economici immensi per l'impresa e per la città, e i comitati e Italia Nostra continuano a divertirsi. La sentenza sarà quella che deve essere sulla base dei dati di fatto». Poi l'affondo che prelude alla rivalsa: «Vedremo poi come rapportarci con coloro che ci hanno fatto perdere tanto tempo e hanno danneggiato enormemente gli investitori: se c'è qualcuno che si è assunto questa responsabilità dovrà pagare, perché è arrivato il tempo di farla finita con queste stupidaggini». Tornando però a Salerno Porta Ovest, Raffaella Di Leo, presidente di Italia Nostra, in una nota stampa comunica che lo scorso giugno ha presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato per la variante al Puc di Salerno evidenziando le illegittimità del progetto Porta Ovest. Nel mirino delle critiche «sia le scelte progettuali che la pericolosità del traforo in un'area che è a rischio idrogeologico». Italia Nostra inoltre ha denunciato «l'assenza di valutazione di impatto ambientale». I documenti non sono stati ancora del tutto conosciuti, una volta avuto accesso agli atti Italia Nostra è «pronta a denunciare ulteriori deficienze tecnico amministrative». Nelle more, però, visto che «il comune di Salerno che, come noto, chiede sempre la trasposizione dei ricorsi straordinari innanzi al Tar Salerno, (è accaduto per i progetti in piazza Mazzini e in via Vinciprova), questa volta ha optato di farlo decidere dal Capo dello Stato a Roma», Italia Nostra diffida l'amministrazione municipale e l'autorità portuale «a non ripetere l'errore di iniziare i lavori senza avere certezza sulla fattibilità dell'opera, sulla sua sicurezza, sulla legittimità degli atti. Se così facesse a pagare sarebbero ancora una volta i cittadini». Re. Sa. RIPRODUZIONE RISERVATA

***Niente manutenzione ai Regi Lagni, la Procura sequestra i canali borbonici*****Corriere dell'Irpinia.it**

""

Data: **18/10/2013**

Indietro

Niente manutenzione ai Regi Lagni, la Procura sequestra i canali borbonici

*C'è anche un indagato: l'accusa è di delitto colposo di pericolo di inondazione*

QUINDICI | 18/10/2013

(in particolare, Vallone Bocca dell'Acqua - Località Mulino e Torre Vecchia con canale, Lagno Quindici con canale, Vallone S.Lucia - Località Connola con vasca di laminazione e canale dell'alveo S. Lucia, Vallone San Francesco - località Casamanzi con alveo e vasca, Vallone Pietra della Valle - vasca di sedimentazione Pietra della Valle I e vasca di sedimentazione Pietra della Valle II, canale (o cunettore) Pietra della Valle II, Vallone Paragnano con lagno, canale e vasca, Vallone Cisierno con lagno, canale e vasca, Vallone Colafasulo con lagno, canale e vasca, Vallone Bagnuolo con lagno, cale e vasca, Vallone Trivice con lagno, canale e vasca, Vallone Mercolino con lagno e canale, vasca di sedimentazione in località Beato, Vasca di sedimentazione in località Bosagro, Alveo San Francesco con canale). Il provvedimento di sequestro è stato adottato da questo Ufficio in via d'urgenza, in quanto le ultime verifiche disposte a mezzo del consulente tecnico hanno rilevato che sono reali e concreti i pericoli di inondazione dell'abitato che sottende il territorio del Comune di Quindici, essendo stato omesso di mantenere in pieno stato di efficienza le opere di difesa passiva e regimentazione delle acque ivi allocate; in particolare, tali opere non sono state mantenute e non è stato rimosso quanto attualmente ostruisce i canali (vegetazione, arbusti, detriti e rifiuti solidi accumulatisi nel corso degli anni), così riducendo la sezione di deflusso delle portate delle opere idrauliche progettate e realizzate dopo l'evento alluvionale del 5 maggio 1998. Nel provvedimento di sequestro è stato contestato agli indagati il delitto colposo di pericolo di inondazione con condotta perdurante. All'atto del sequestro è stato nominato custode delle opere il Commissario pro-tempore ARCADIS (Agenzia regionale campana per la difesa suolo), con facoltà d'uso a quest'ultimo per l'immediato svolgimento delle attività previste dalla legge per la manutenzione delle opere di difesa dai pericoli di inondazione, nonché con facoltà d'uso anche al Sindaco pro-tempore del Comune di Quindici per l'esercizio delle sue competenze di legge.

**Rischio inondazioni Sequestrati i Lagni****Corriere dell'Irpinia.it**

""

Data: **19/10/2013**

Indietro

Rischio inondazioni Sequestrati i Lagni

*Niente manutenzione alle opere post frana, la Procura mette i sigilli a 14 km di canali. Indagato Flavio Cioffi*

Quindici | 19/10/2013

QUINDICI- La Regione non si occupa della manutenzione delle opere di difesa passiva e regimentazione delle acque e la Procura ne dispone il sequestro d'urgenza. Un provvedimento che non ha precedenti in Campania, quello firmato dal pm Roberto Patscot e dal Procuratore della Repubblica Rosario Cantelmo per quattordici chilometri di opere di regimentazione delle acque e di canali compresi nel territorio di Quindici, già colpito dalla frana del 5 maggio 1998. Il rischio di una nuova inondazione, dopo una verifica di tutte le opere che sono state poste sotto sequestro da parte della Procura, ha convinto il capo dei pm avellinesi a procedere d'urgenza. Un decreto di sequestro di sessanta pagine, quello in cui si evidenzia come le opere nate per difendere il territorio dal rischio frane, abbiano perso ogni efficacia. Anche alla luce delle conclusioni a cui è giunto il consulente nominato dal sostituto procuratore Patscot, il dottore Giuseppe Auriemma, nella relazione depositata il 26 settembre scorso e nell'integrazione del 9 ottobre, è stato disposto il provvedimento d'urgenza. Il reato contestato all'unico indagato in questa prima fase dell'inchiesta della Procura di Avellino è quello di delitto colposo di pericolo di inondazione con condotta perdurante.

**LE INDAGINI**

Quelle avviate nel 2011, a seguito di numerose denunce e una copiosa serie di documentazione che è stata acquisita anche relativamente al carteggio tra Comune di Quindici, Prefettura e Arcadis. Ma anche alle sommarie informazioni testimoniali raccolte dai magistrati e dagli agenti del Nipaf del Corpo Forestale dello Stato di Avellino. Lungo l'elenco delle opere che sono state poste sotto sequestro da parte della Procura della Repubblica di Avellino: Vallone Bocca dell'Acqua - Località Mulino e Torre Vecchia con canale, Lago Quindici con canale, Vallone S.Lucia - Località Connola con vasca di laminazione e canale dell'alveo S. Lucia, Vallone San Francesco - località Casamanzi con alveo e vasca, Vallone Pietra della Valle - vasca di sedimentazione Pietra della Valle I e vasca di sedimentazione Pietra della Valle II, canale (o cunettore) Pietra della Valle II, Vallone Paragnano con lago, canale e vasca, Vallone Cisirno con lago, canale e vasca, Vallone Colafasulo con lago, canale e vasca, Vallone Bagnuolo con lago, canale e vasca, Vallone Trivice con lago, canale e vasca, Vallone Mercolino con lago e canale, vasca di sedimentazione in località Beato, Vasca di sedimentazione in località Bosagro, Alveo San Francesco con canale. In tutti i casi è stata riscontrata dagli agenti del Corpo Forestale e dal Ctu del pm la presenza di arbusti, rifiuti, in qualche caso come quello del Connola anche di cedimenti, così riducendo la sezione di deflusso delle portate delle opere idrauliche progettate e realizzate dopo l'evento alluvionale del 5 maggio 1998. Uno stato di degrado, dovuto alla mancanza di manutenzione.

**GLI INDAGATI**

L'unico per ora a finire nel registro degli indagati per il reato di concorso in pericolo di inondazione è il commissario dell'Arcadis Flavio Cioffi, che secondo le verifiche e le indagini, in violazione delle norme per cui alla definitiva chiusura dei commissariati per l'emergenza straordinaria nel 2008 l'Agenzia Regionale avrebbe dovuto occuparsi della manutenzione e della perfetta funzionalità ed efficienza delle opere di difesa passiva, ridotte invece nel totale degrado. Per questo, scrivono i magistrati: «non manutenendole e non facendo rimuovere quanto ostruisce i canali (vegetazione, arbusti, detriti e rifiuti solidi accumulatisi nel corso degli anni) determinando dunque un persistente rischio per il centro abitato del comune del Vallo, che ha già pagato un tributo in termini di vite umane notevole. L'Arcadis avrebbe potuto sollecitare interventi. Una «colpevole inerzia», scrivono i magistrati. Inerzia che poteva essere ovviata anche con l'avvio del progetto di manutenzione delle opere relative alla frana. Quello per cui erano disponibili 1476000 euro. a,r

***Regione, effettuati pagamenti per circa 19,5 milioni***

- Corriere della Calabria

**Corriere della Calabria.it**

*"Regione, effettuati pagamenti per circa 19,5 milioni"*

Data: **20/10/2013**

[Indietro](#)

Politica

Regione, effettuati pagamenti per circa 19,5 milioni

La voce più grande riguarda il saldo per l'avanzamento dei lavori per la costruzione della cittadella regionale di Germaneto. Lo comunica il dipartimento al Bilancio e Programmazione nazionale e comunitaria

- A +

Assessorato regionale al Bilancio

**CATANZARO** La Ragioneria generale della Regione ha effettuato, nel corso di questa settimana, pagamenti per circa 19,5 milioni di euro. Con l'importo di 11.400.000 euro disposto dal dipartimento Lavori Pubblici è stato saldato l'avanzamento dei lavori di costruzione della cittadella regionale di Germaneto in cui avranno sede gli uffici della giunta. Prosegue, con un pagamento di 830.000 euro, l'erogazione delle anticipazioni a vantaggio dei Comuni beneficiari dei finanziamenti dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale. I fondi Pisl sono stati così distribuiti: 80.000 euro al Comune di Benestare; 60.000 a Bruzzano Zeffirio, 120.000 a Campo Calabro; 77.000 euro al Comune di Carolei; 54.000 a Centranche; 62.000 euro a Ferruzzano; 92.000 a Gerace; 112.000 al Comune di Malito; 84.000 al Comune di Marzi; 60.000 euro a Roghudi, 32.000 euro al Comune di Samo. Su disposizione del dipartimento Lavoro e Politiche Sociali sono stati liquidati 3.400.000 euro, importo con cui la Regione sovvenziona le strutture sociali (tra cui cooperative, comunità alloggio, istituti religiosi e case di riposo) della Calabria, per l'anno 2012. Un milione di euro del Dipartimento Bilancio e Patrimonio sono stati erogati per servizi vari, circa 500 mila euro del Por Fse 2007/2013 sono stati liquidati per il dipartimento Lavoro e Formazione, mentre a valere sul Por Fesr 2007/2013 sono stati pagati 400.000 euro per il dipartimento Ambiente; 1.300.000 euro per il dipartimento Cultura e 400.000 euro per il dipartimento Protezione Civile. Questi ultimi pagamenti non intaccano il plafond annuale fissato dalle norme sul patto di stabilità. «Come sempre - ha detto l'assessore al Bilancio e alla Programmazione nazionale e comunitaria, Giacomo Mancini - l'amministrazione regionale cerca di operare con costanza e impegno per sostenere le famiglie, le imprese e gli enti locali di tutto il territorio calabrese». (0090)

20/10/2013 12:18

© riproduzione riservata.

***Precipita aereo in Sila, un disperso***

- Corriere della Calabria

**Corriere della Calabria.it**

*"Precipita aereo in Sila, un disperso"*

Data: 20/10/2013

Indietro

Cronaca

Precipita aereo in Sila, un disperso

Il biposto da turismo è caduto nei pressi del lago Ampollino, nel Crotonese. Il superstite è stato soccorso da un altro velivolo. Avviata l'indagine

- A +

Ambulanza in arrivo assieme agli uomini della Protezione civile

**COTRONEI** Un aereo da turismo ultraleggero è precipitato nelle acque del lago Ampollino, sui monti della Sila crotonese. Il pilota è riuscito a mettersi in salvo mentre un passeggero risulta disperso. L'incidente è avvenuto intorno alle 13,30 mentre l'ultraleggero, che a quanto pare proveniva da Sibari, sorvolava la località Trepido, in territorio del comune di Cotronei. Sul posto alcune squadre dei vigili del fuoco del comando provinciale di Crotona e i carabinieri della compagnia di Petilia Policastro, competente per territorio, agli ordini del capitano Claudio Martino.

L'aereo ultraleggero era appena decollato dall'aviosuperficie della località Trepido quando per un problema al motore è stato costretto ad adagiarsi sull'acqua. Un altro velivolo presente nella zona è ammarato riuscendo a trarre in salvo il pilota prima che l'ultraleggero si inabissasse con a bordo il passeggero.

**LA PROCURA INDAGA**

La Procura della Repubblica di Crotona ha avviato una inchiesta sull'incidente aereo avvenuto nei pressi del lago Ampollino, a Cotronei, dove il passeggero del velivolo è disperso mentre il pilota si è salvato. Per cercare di recuperare il corpo della persona dispersa si è in attesa dell'arrivo dei sommozzatori dei vigili del fuoco che giungeranno da Reggio Calabria.

**LA RICOSTRUZIONE**

I carabinieri, intanto, hanno ricostruito la dinamica dell'incidente attraverso anche alcune testimonianze. L'aereo con a bordo le due persone era partito dall'aerostazione di Sibari con altri due velivoli. Giunti nella zona del villaggio Baffa i tre aerei sono atterrati e successivamente due di loro hanno ripreso il viaggio per sorvolare il lago. L'aereo con le due persone a bordo, improvvisamente, ha avuto un guasto al motore ed è ammarato sul lago. Le due persone hanno quindi deciso di uscire dal velivolo e di raggiungere la costa a nuoto. Contestualmente il pilota del secondo aereo ha deciso di ammarare anche lui per prestare soccorso alle due persone. Quest'ultimo si è tuffato in acqua ed ha raggiunto il pilota dell'aereo con l'avaria al motore riportandolo a riva successivamente ha tentato di soccorrere anche il passeggero ma questi è scomparso sprofondando nel lago. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri, la protezione civile, il soccorso alpino ed il personale del Corpo forestale dello Stato. (0090)

20/10/2013 15:23

© riproduzione riservata.

***Precipita aereo in Sila, un morto***

- Corriere della Calabria

**Corriere della Calabria.it**

*"Precipita aereo in Sila, un morto"*

Data: **21/10/2013**

Indietro

Cronaca

Precipita aereo in Sila, un morto

La vittima è un 44enne di Firmo. Il biposto da turismo è caduto nel lago Ampollino, nel Crotonese. Indaga la Procura

- A +

Ambulanza in arrivo assieme agli uomini della Protezione civile

**COTRONEI** Un aereo da turismo ultraleggero è precipitato nelle acque del lago Ampollino, sui monti della Sila crotonese. Il pilota è riuscito a mettersi in salvo mentre il cadavere di un secondo passeggero è stato rinvenuto al fondo del lago, in serata, dai vigili del fuoco di Crotone. Il corpo è stato trovato a una profondità di circa 4 metri. Al momento si è appreso che si tratta di un uomo di 44 anni di Firmo (Cosenza).

L'incidente è avvenuto intorno alle 13,30 mentre l'ultraleggero, che secondo le ricostruzioni proveniva da Sibari, sorvolava la località Trepidò, in territorio del comune di Cotronei. Sul posto alcune squadre dei vigili del fuoco del comando provinciale di Crotone e i carabinieri della compagnia di Petilia Policastro, competente per territorio, agli ordini del capitano Claudio Martino.

L'aereo ultraleggero era appena decollato dall'aviosuperficie della località montana quando per un problema al motore è stato costretto ad adagiarsi sull'acqua. Un altro velivolo presente nella zona è ammarato riuscendo a trarre in salvo il pilota prima che l'ultraleggero si inabissasse con a bordo il passeggero.

**LA PROCURA INDAGA**

La Procura della Repubblica di Crotone ha avviato una inchiesta sull'incidente aereo avvenuto nei pressi del lago Ampollino. Per cercare di recuperare il corpo della persona dispersa erano intervenuti anche i sommozzatori dei vigili del fuoco giunti da Reggio Calabria.

**LA RICOSTRUZIONE**

I carabinieri, intanto, hanno ricostruito la dinamica dell'incidente attraverso anche alcune testimonianze. L'aereo con a bordo le due persone era partito dall'aerostazione di Sibari con altri due velivoli. Giunti nella zona del villaggio Baffa, tre aerei sono atterrati e successivamente due di loro hanno ripreso il viaggio per sorvolare il lago. L'aereo con le due persone a bordo, improvvisamente, ha avuto un guasto al motore ed è ammarato sul lago. Le due persone hanno quindi deciso di uscire dal velivolo e di raggiungere la costa a nuoto. Contestualmente il pilota del secondo aereo ha deciso di ammarare anche lui per prestare soccorso alle due persone. Quest'ultimo si è tuffato in acqua ed ha raggiunto il pilota dell'aereo con l'avaria al motore riportandolo a riva successivamente ha tentato di soccorrere anche il passeggero ma questi è scomparso sprofondando nel lago. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri, la protezione civile, il soccorso alpino ed il personale del Corpo forestale dello Stato. (0090)

20/10/2013 15:23

© riproduzione riservata.



***Maltempo:allerta temporali a centro-nord***

| La Gazzetta del Mezzogiorno.it

**Gazzetta del Mezzogiorno.it, La**

*"Maltempo:allerta temporali a centro-nord"*

Data: **20/10/2013**

[Indietro](#)

Maltempo:allerta temporali a centronord

Previsti fenomeni anche di forte intensità con grandine e vento

(ANSA) - ROMA, 20 OTT - L'Italia è interessata da correnti sud-occidentali in quota, umide e instabili, che apporteranno precipitazioni al nord e su parte del centro.

Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteo avverse che prevede dal pomeriggio-sera di oggi precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale su Toscana ed Emilia-Romagna.

I fenomeni potranno dare luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

20 Ottobre 2013

***Aiuti alluvione abbandonati per 4 anni***

- GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

*"Aiuti alluvione abbandonati per 4 anni"*

Data: **18/10/2013**

[Indietro](#)

Sei in: »Messina »Città  
messina

Aiuti alluvione  
abbandonati per 4 anni  
18/10/2013

Divampano le polemiche dopo la scoperta nel palazzetto dello sport di Mili di materiali, indumenti ed alimenti ormai scaduti destinati agli alluvionati di Giampilieri e Scaletta. La Protezione civile proverà a recuperarne una parte ma fra gli abitanti dei centri alluvionati è tanta l'amarezza per questo scempio.

Brandine, materassi, lenzuola, coperte, indumenti e perfino latte ormai scaduto. C'è tutto questo in un deposito della palestra comunale di Mili San Marco. Materiale raccolto e destinato agli alluvionati di Giampilieri e Scaletta Zanclea. A gestirlo era stata chiamato il dipartimento della Protezione civile nazionale ma incredibilmente tutto è rimasto per anni chiuso in quel deposito senza che a nessuno venisse il dubbio che c'è ancora tanta gente che avrebbe bisogno di quel materiale raccolto grazie alla generosità dei messinesi. Ora, dopo la scoperta di questo scempio, è iniziato lo scaricabarile delle responsabilità. Come si ricorderà la Protezione civile realizzò nella palestra di Mili il centro di coordinamento e inviò nel palazzetto dello sport tonnellate di materiale raccolto. Il Pala Mili diventò per molto tempo la casa di molti alluvionati che erano rimasti senza un tetto. Poi, superata l'emergenza, branda, coperte e latte in polvere sono rimasti a marcire in un anonimo deposito

***Terremoto tra Ragusa e Siracusa***

- GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

*"Terremoto tra Ragusa e Siracusa"*

Data: **18/10/2013**

[Indietro](#)

Sei in: »Catania Siracusa Ragusa  
RAGUSA

Terremoto tra Ragusa  
e Siracusa  
18/10/2013

Il sisma di magnitudo 3 è stata avvertita dalla popolazione tra i comuni di Rosolini, Pozzallo e Ispica.

Una scossa di terremoto di magnitudo 3 è stata registrata dagli strumenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia alle 13:05 in Sicilia, tra le province di Ragusa e Siracusa. La scossa, rende noto il Dipartimento della Protezione Civile, è stata avvertita dalla popolazione tra i comuni di Rosolini (SR), Pozzallo e Ispica (RG). Dalle verifiche effettuate dalla sala situazione Italia del Dipartimento non risultano danni a persone o cose.(ANSA)

*Il bilancio degli otto assessori*

- GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

*"Il bilancio degli otto assessori"*

Data: **19/10/2013**

Indietro

Sei in: »Messina »Città

Messina

Il bilancio degli

otto assessori

19/10/2013

In questo documento tutti i problemi affrontati e da affrontare dai componenti dell'esecutivo Accorinti.

Assessore Gaetano CACCIOLA

Energia, mobilità, viabilità e trasporti - Comunicazione e innovazione - Rapporti con l'Europa e il Mediterraneo.

Trasporto pubblico Locale (TPL)

ATM

Abbiamo trovato:

15 bus - 5/6 Tram - poche entrate da biglietti azienda allo sfascio, critica situazione del personale, gravissima situazione debitoria. contributi regionali bloccati Servizio scuolabus assente nell'anno scolastico 2012-2013. Servizio scale mobili non attivo

Cosa abbiamo fatto:

nominato nuovo commissario non prorogato il contratto del direttore generale motivato e riorganizzato il personale - Conseguenze: officina più efficiente e quindi recuperati bus (fino a 40 in linea) attivato Bus Notturmo per discoteche Individuato risorse per scuolabus Preso in carico servizio per gli studenti del Liceo Artistico Basile (lasciato dalla Provincia) Attivato il programma "Andiamo a scuola in TPL" : collegamenti bus e tram per raggiungere in orario le scuole cittadine. Avviate le procedure per lo sblocco dei contributi regionali. Commissione interna all'amministrazione comunale per validare il bilancio consuntivo ATM 2012 e preventivo 2013.

Cosa stiamo predisponendo a breve termine:

Attivazione del servizio scuolabus con contributo di tutti gli utilizzatori Contratto di servizio Nuovo piano tariffario Acquisizione di nuovi mezzi (compresi 26 bus a metano) Trasformazione dell'azienda. Nomina di un direttore tecnico per le scale mobili e avvio del servizio.

Promosso il PEDIBUS per le scuole elementari: due scuole hanno già confermato l'attivazione del sistema ed il dipartimento della mobilità sta collaborando per la predisposizione del percorso (anche con l'aiuto di un cantiere di servizio)

Attivati contatti con FS per riorganizzare il servizio di metroferrovia per favorire una maggiore integrazione con ATM.

Attivati contatti con i gestori della metromare (Usticaline e Blueferry) per biglietto integrato con ATM.

Viabilità e parcheggi

Abbiamo trovato:

*Il bilancio degli otto assessori*

Progetti finanziati dal ministero ambiente per: Messa in sicurezza della linea tranviaria Realizzazione di pista ciclabile cittadina Acquisizione di 26 bus a metano Realizzazione pista ciclabile litoranea nord. non ancora avviati per:

Ritardi burocratici Mancata disponibilità del cofinanziamento regionale Mancata autorizzazione dell'assessorato ambiente della regione

Parcheggio Zaera sud marcato di bollino rosso per "non usufruibilità" Progetto di finanza relativo al Parcheggio Zaera Nord - sospeso Gestione del parcheggio Cavallotti carente da parte dell'ATM Parcheggio selvaggio in doppia e tripla fila nelle principali strade della città Segnaletica orizzontale carente in molte strade Città attraversata dai TIR e pochissime navi lungo la tratta Villa-Tremestieri. Progetti di infomobilità da avviare e nuove proposte da presentare

Cosa abbiamo fatto:

Avvio dei lavori di messa in sicurezza della linea tranviaria Predisposizione di un progetto per la realizzazione di piste ciclabili in tempi brevi, all'interno delle corsie preferenziali degli autobus che integra il progetto finanziato dal ministero ambiente. Richiesta (e ottenimento) di proroga di un anno dei lavori finanziati dal ministero ambiente per evitare di perdere il finanziamento Sbloccato il cofinanziamento regionale per l'acquisto dei 26 bus a metano. Evidenziate e risolte tutte le problematiche autorizzative relative al parcheggio Zaera Sud (riaprirà entro Novembre) Revocato il progetto di finanza per il parcheggio Zaera Nord Attivato nel periodo di agosto un programma con Polizia municipale, Polizia Provinciale e ausiliari del traffico per sosta selvaggia. Attivata La campagna "IO SO&hellip;.STARE alle regole", con maggiore presenza dei vigili nelle principali vie e sensibilizzazione dei cittadini per evitare i parcheggi selvaggi. Individuate risorse economiche per intervenire sulla segnaletica orizzontale, soprattutto in prossimità delle scuole. Predisposta nuova ordinanza per impedire lo sbarco e l'imbarco dei TIR alla rada San Francesco e al porto. Presentato e approvato il progetto META 2 di infomobilità per distribuzione urbana delle merci.

Cosa stiamo predisponendo a breve termine:

Gara per la realizzazione della pista ciclabile cittadina Realizzazione di segnaletica orizzontale in prossimità di scuole e su strade ad elevata pericolosità Individuazione di aree pedonali. Regolamentazione e valutazione di un piano tecnico-economico per la gestione dei parcheggi Cavallotti e Zaera sud da parte dell'ATM

Energia e Innovazione

Abbiamo trovato:

Il contratto di fornitura di energia elettrica avviene in regime di salvaguardia, a seguito del mancato pagamento di due mensilità consecutive (avvenute alla fine del 2012), ciò comporta che per tutto il 2013 le bollette sono costate circa il 30% in più di quanto avveniva prima dell'ottobre 2012, con un aggravio mensile di circa 200.000 - 250.000 euro. Inoltre, dovendo pagare per dodicesimi e quindi in analogia allo scorso anno, a causa dell'aumento delle bollette del 30%, da ottobre non ci sarebbero state più disponibilità in bilancio. Negli ultimi periodi c'era stato un ritardo nei pagamenti e ENEL aveva minacciato la sospensione dell'erogazione. Una situazione di contatori e punti di fornitura poco razionale che comporta molti sprechi. Patto dei sindaci: il consiglio comunale con delibera del 2011 aderisce al patto dei sindaci ma poiché non viene predisposto il PAES, Messina viene inserita nella lista dei comuni in sospeso (black list)

Cosa abbiamo fatto:

E' stato avviato un processo di negoziazione con ENEL energia per far fronte immediatamente al debito che si era creato negli ultimi mesi con un anticipo di pagamento immediato ed il resto, comprese le successive bollette da settembre in poi in rate pagabili dal gennaio 2014. In cambio Enel ridurrà del 20% l'ammontare del debito ed inserirà il comune in regime normale con tariffa Consip, ed escludendolo dal regime di salvaguardia. Si otterrà così un risparmio mensile di 200-250.000 euro. E' stato avviato un processo di valutazione di tutti i punti di fornitura elettrica per verificarne la consistenza e l'adeguatezza al carico collegato. Seguendo le indicazioni della cabina di regia organizzata dalla Giunta Crocetta è stata richiesta una proroga per l'inserimento del Comune all'interno del Patto dei sindaci e sono state messe le basi per la predisposizione di un apposito ufficio "patto dei Sindaci del comune di Messina" che avrà il compito di redigere il PAES, grazie anche al contributo della Regione che ha già deliberato la 1^ tranche del finanziamento che per Messina è di 185.000 euro.

Cosa stiamo predisponendo a breve termine:

*Il bilancio degli otto assessori*

Nuovo contratto di fornitura di energia con Enel energia con tariffe Consip. Revisione e chiusura di punti di fornitura elettrica inadeguati o non necessari. Organizzazione dell'Ufficio Patto dei Sindaci e dei collaboratori esterni per la redazione del PAES, per individuare le aree dove realizzare interventi di efficientamento energetico e di mobilità sostenibile collegata con produzione di energie rinnovabili. Realizzazione dei progetti esecutivi e dell'aggiornamento dei prezzi dei progetti relativi ad 8 scuole cittadine per la realizzazione di impianti fotovoltaici, inseriti nella graduatoria di finanziamento degli obiettivi realizzativi 2.1.1 e 2.1.2 del PO FESR 2007/2013, per un totale complessivo di circa 3.000.000 di euro.

Assessore Filippo CUCINOTTA

Risorse del mare, Protezione civile, Sicurezza sul lavoro, Politiche giovanili, Autoparco comunale.

Protezione civile

Cosa abbiamo trovato

Catarratti: centro di protezione civile vuoto e inutilizzabile (inagibile per i VVFF, infiltrazioni di acqua) Tombini: meno di un euro a tombino a disposizione, manutenzione mai fatta negli ultimi anni, spese folli nel passato con appalto a privati Torrenti: ufficio torrenti senza un capitolo di spesa completamente inefficiente, responsabilità poco chiare Aduamento sismico edifici privati: 5 sole istanze presentate l'anno scorso per il finanziamento coi fondi ministeriali. Una sola domanda accolta (su 117 in Sicilia). Aduamento sismico edifici pubblici: il piano di protezione civile prevedeva come edifici strategici solo caserme e uffici pubblici. Parco Aldo Moro: chiuso dal 1949 e in stato di abbandono e degrado.

Cosa abbiamo fatto

Catarratti: intervento (in corso) di sistemazione della struttura di protezione civile con finanziamento IACP Tombini: riorganizzazione del sistema di intervento con Messinambiente per la pulizia dei tombini più critici a seguito di caratterizzazione dei rifiuti Torrenti: riattivazione dell'ufficio torrenti (prima senza un capitolo di spesa), interventi in atto e pianificati su tutto il territorio, accordo di collaborazione con l'ESA per uomini e mezzi (costo a nostro carico solo del gasolio) Aduamento sismico edifici privati: primo comune della provincia ad attivarsi per attingere ai fondi statali, le domande presentate sono state 96. L'ODG ha mandato una circolare di sollecito a tutti i comuni della provincia citando il nostro come esempio. Aduamento sismico edifici pubblici: Modifica del piano di protezione civile per l'inserimento di 8 scuole cittadine. Accordo con INGV: Attivazione di una convenzione per lo sfruttamento del Parco Aldo Moro a verde pubblico e l'attivazione di un centro di ricerca sulle problematiche cittadine in termine di terremoti e maremoti, a giorni ci sarà la firma. Cosa stiamo preparando

Catarratti: rilancio del centro per accogliere sfollati nelle emergenze (con conseguente risparmio per le casse comunali) Torrenti: pulizia e messa in sicurezza di tutti e 72 i torrenti cittadini e demolizioni di passerelle e strade di attraversamento pericolose secondo le indicazioni del Genio Civile Consulta del volontariato di PC: rilancio di una consulta con una identità propria e una organizzazione centralizzata Installazione di sirene di allarme in 12 villaggi Aggiornamento del piano di PC

Politiche giovanili Cosa abbiamo trovato Database giovani: frammentazione del sistema giovanile e mancanza di un database comunale (con la conseguente difficoltà di informazione e rapporto col territorio) Piano locale giovani: progetto finanziato da attivare

Cosa abbiamo fatto Get Up - Start Up: Creazione di calendario destinato ai giovani per un dialogo di co-formazione nel campo delle start up Piano locale giovani: Attivazione del progetto che coinvolgerà con borse lavoro e borse formazione 56 giovani, rimodulazione secondo criteri di merito e di progettualità a lungo termine Progetto Giovani all'Opera: progetto che ha permesso a 50 ragazzi di andare al teatro greco di Taormina gratuitamente e di partecipare all'Opera con un contributo speciale di 10 €; Consulta giovanile e Database giovani: apertura di un canale comunicativo in cui veicolare le informazioni su bandi e progetti lavoro e formazione per giovani, fase preliminare per la costituzione di una consulta giovanile Cosa stiamo preparando

Progetto Youth in Action con Unponteper... stesura di un progetto di creazione partecipativa innovativa per una consulta

*Il bilancio degli otto assessori*

giovanile. Il progetto prevede il coinvolgimento di giovani anche non associati o associati in maniera informale a differenza di quanto accade negli altri comuni

Risorse del mare Cosa abbiamo trovato Uno Stretto in cui il Comune non ha voce in capitolo, né sui trasporti, né sulle spiagge, né sull'organizzazione delle aree produttive Una zona falcata immobilizzata e poco produttiva Spiagge poco curate e spesso inaccessibili

Cosa abbiamo fatto Patrimonio UNESCO: collaborazione coordinata con gli assessorati alla Cultura e all'Ambiente per la procedura di richiesta Punto Franco: richiesta alla Regione di attivazione del Punto Franco, eventualmente in carico al Comune Continuità territoriale: incontri per una richiesta congiunta di tutte gli enti territoriali per il riconoscimento a livello nazionale di un diritto alla mobilità nello stretto Flotta Comunale: approfondimenti preliminari per la flotta pubblica (comunale o intercomunale) dello Stretto Cosa stiamo preparando

Accesso libero alle spiagge: impulso per l'apertura di varchi di accesso libero alla spiaggia in diversi punti cittadini Programma di intervento per pianificare il contrasto all'erosione delle spiagge a valere sulla programmazione 2014-2020 Incontro di programmazione con Regione, AP ed EAPM per la zona falcata Continuità territoriale: richiesta del riconoscimento di un area metropolitana dello Stretto che permetta di bypassare le competenze delle regioni e che consenta un'organizzazione condivisa di servizi quali i trasporti aerei e navali, l'istruzione, la sanità, gli eventi culturali... Riquilificazione di pezzi pregiati di accesso al mare come Maregrossa, contestualmente alla realizzazione della nuova via Don Blasco

Assessore Sergio DE COLA

Urbanistica, Lavori Pubblici, Risanamento, Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su immobili comunali adibiti a servizi, Rete viaria e sottoservizi.

#### Lavori Pubblici

appalto Teatro Vittorio Emanuele per adeguamento impianti per ottenere l'agibilità del Teatro. 0,5 mln Appalto lavori per sistemare la frana sulla strada comunale ad Acqualadroni 0,35 mln ; Gara affidamento progettazione depuratore di Tono appalto entro fine anno 40 mln Pulizia Tombini messa a punto sistema di gestione dei tombini con personale interno al Comune o alle sue partecipate (Messina Ambiente), costo stimato 25.000 &euro;/anno contro i 500.000 &euro; di 4 o 5 anni fa. Definizione problematiche relative allo svincolo di Giostra Partecipazioni a bandi di finanziamento per l'adeguamento sismico di 11 scuole (8+3) Partecipazione, con altri assessorati, alla predisposizione dei progetti per i cantieri di servizio . Richiesta presentata alla regione per 1,9 mln

#### Urbanistica

Trasferimento sede del Dipartimento Urbanistica nei locali del Dante Alighieri, con un risparmio di 320.000 &euro;/anno per l'affitto; avvio definizione lottizzazione Edil richiesta aree impianti sportivi lottizzazione (fallimento Vitale) Definizione procedure e avvio demolizioni immobili abusivi (I demolizione) Costituzione gruppo di progettazione avvio redazione PRG. Definizione di un progetto (delibera di giunta del 19/9/2013 per il completamento delle pratiche di sanatoria entro 48 mesi con un incasso di circa 2,3 mln per il comune, le pratiche di sanatoria sono in itinere dalla fine degli anni 80. Atto d'indirizzo per migliorare, nell'ottica del ripristino di legalità, i rapporti tra le ditte esterne ed il comune con

***Il bilancio degli otto assessori***

Ance Progetto per la realizzazione dell'anagrafe informatica degli abusi. Si tratta di un progetto il cui avvio era dovuto da 8 anni e per cui la Regione aveva minacciato la denuncia alla Corte dei Conti Individuazione di aree in cui realizzare impianti sportivi nell'ambito nella zona di San Filippo.

Risanamento

Definizione della graduatoria per l'assegnazione delle case. Avvio di un processo di ricognizione con IACP del patrimonio abitativo in fase di costruzione o esistente. Conferma dei finanziamenti di 42 mln entro il 2014. Ottenimento di un finanziamento 10,9 mln entro il 2013.

Al di fuori delle deleghe ufficiali

Stu Tirone. Avvio definizione competenza aree demaniali/comunali con Autorità Portuale. Programmi complessi. Supporto nella trattativa con ACR Messina per la concessione del San Filippo. Supporto alla definizione del progetto del Mercato Zaera.



*Il bilancio degli otto assessori*

Assessore Daniele IALACQUA

Ambiente, Cimiteri, Verde, Giardini, Autogestione dei beni comuni, Acqua, Nuovi stili di vita, Benessere degli animali, Rifiuti, Arredo Urbano.

Il 22 agosto, ovvero a 50 giorni dall'attribuzione delle deleghe assessoriali, l'assessorato ha organizzato una conferenza stampa per comunicare lo Stato dell'arte ovvero la situazione in cui è stato trovato l'assessorato (risorse, progetti, personale, criticità) ed i primi interventi avviati e da avviare. Si è evidenziata la mancanza di risorse (ad esempio per arredo e verde urbano: 50.000 euro per tutto l'anno), la scarsità di progetti, le carenze di personale, la pesante eredità in termini di problematiche aperte.

L'Assessorato si è dunque attivato basando i suoi interventi su due "pilastri" fondamentali: la programmazione e la partecipazione. Le emergenze infatti vanno affrontate lavorando, parallelamente, ad una programmazione di breve, medio e lungo termine per uscire definitivamente dalle emergenze. E non si esce dalle emergenze e non si programmano interventi incisivi senza la partecipazione attiva dei cittadini. Da qui l'appello alla partecipazione ed il coinvolgimento dei cittadini anche nei processi decisionali. Esempi eloquenti la campagna di pulizia delle spiagge cittadine, l'avvio della campagna d'informazione per la raccolta differenziata, le numerose iniziative di volontariato per la pulizia e la manutenzione di vari spazi cittadini.

#### INIZIATIVE SIMBOLO CHE CARATTERIZZANO QUESTI PRIMI 100 GIORNI

Campagna di volontariato per la pulizia delle spiagge Convocazione costituenda Consulta per l'ambiente ed avvio procedure per la sua istituzione Organizzazione e Presentazione Campagna d'informazione Raccolta differenziata Avvio riorganizzazione servizio di gestione dei rifiuti nell'ambito della Strategia Rifiuti Zero Predisposizione progetti "Cantieri di servizio" in tema di scerbatura, spazzamento, raccolta differenziata porta a porta, manutenzione spazi gioco, pulizia scalinate, ecc...

Interventi ed iniziative in corso per delega assessoriale:

#### ANIMALI

Vari incontri con associazioni animaliste, enti pubblici ed addetti ai lavori per monitoraggio criticità e programmazione primi interventi Avvio percorso per costituzione consulta animalista avvio ricerca per individuazione terreno utile per istituzione "cimitero degli animali" avvio ricerca per individuazione locali per far fronte necessità cani/gatti

***Il bilancio degli otto assessori*****ARREDO URBANO**

Proposta delibera "Verde bene comune" per adozione spazi verdi e spazi da arredare

**BENI COMUNI /NUOVI STILI DI VITA /POLITICHE PER L'ACQUA PUBBLICA**

Assemblee pubbliche in tema di consulta per l'ambiente, raccolta differenziata, iniziative per il verde urbano Proposta delibera costituzione "Laboratorio beni Comuni" Numerosi incontri con associazioni ambientaliste ed animaliste per quadro criticità, programmazione interventi di breve, medio e lungo periodo Incontri con tutte le circoscrizioni di quartiere Iniziativa di presentazione della "Banca del Tempo" di Messina Installazione docce AMAM in alcune spiagge cittadine Installazione in spiaggia cestini per raccolta differenziata

**CIMITERI**

Sopralluogo cimitero monumentale e di alcuni cimiteri suburbani Sostegno ad iniziative di volontariato per la pulizia e la manutenzione di alcuni cimiteri suburbani Nuovo appalto Polizia mortuaria e Informatizzazione servizi cimiteriali

**MONITORAGGI AMBIENTALI**

Raccolta dati qualità aria, inquinamento acustico, ecc.. Procedure in corso per convenzione con Provincia regionale per ripristino monitoraggio qualità aria

**RIFIUTI**

Organizzazione procedure per il passaggio dal sistema ATO alla Srr e Partecipazione alla nascita della nuova società di gestione rifiuti SRR Organizzazione procedure per perfezionare affidamento diretto della gestione dei rifiuti a Messinambiente Partecipazione al complesso iter di "costruzione" della delibera sull'accesso del fondo di rotazione regionale per i debiti comune-ATO3 Partecipazione all'iter di "costruzione" della delibera sulla Tares Numerosi interventi di rimozione micro-discardie abusive rifiuti Numerosi incontri con esperti, associazioni, ditte specializzate Avvio campagna d'informazione sulla Raccolta Differenziata Procedure in corso per riorganizzare il servizio di raccolta differenziata di Messinambiente Centinaia di interventi per rimozione discardie rifiuti abusive in varie zone della città

**VERDE URBANO**

Primi interventi di potatura straordinaria e di abbattimento alberi a rischio schianto, sulla base delle segnalazioni di cittadini e dei quartieri, con il supporto di un agronomo e dell'Ispettorato forestale Proposta delibera "Verde Bene Comune" per adozione spazi verdi Organizzazione in corso per affidamento aree verdi numerosi interventi di scerbatura nei quartieri cittadini Numerosi interventi di manutenzione spazi verdi Avvio procedure per stipulare convenzione con "Azienda forestale" per manutenzione verde Avvio organizzazione "Festa degli alberi" del 21 novembre Avvio organizzazione attuazione legge "Un albero per ogni nato" Ripresa cura palme contro il punteruolo rosso sostegno a varie iniziative di volontariato di pulizia e manutenzione spazi verdi

**STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE POPOLARE**

Avviate le procedure per la costituzione della consulta per l'ambiente e per i forum cittadini su tematiche ambientali Raccolta documentazione e proposte di deliberazioni su attivazione strumenti di partecipazione previsti dallo Statuto comunale (petizione, istanza, delibera popolare, referendum, ecc..) Raccolta documentazione e proposte di deliberazioni su attivazione strumenti di partecipazione previsti dallo Statuto comunale (petizione, istanza, delibera popolare, referendum, ecc..)

***Il bilancio degli otto assessori***

*Il bilancio degli otto assessori*

Assessore Nino MANTINEO

Politiche Sociali, Salute, Decentramento e Città Metropolitana, Politiche del Personale, Advocatura e Contenzioso, Rapporti con il Consiglio comunale.

SANITA'

SCHEDA 100 GIORNI

TSO : Istituzione del tavolo tecnico con ASP, aziende ospedaliere, o.d.v., Dipartimento di salute mentale, allo scopo di garantire i diritti delle persone sottoposte al trattamento sanitario obbligatorio. Convenzione con o.d.v. allo scopo di assistere e garantire le persone.

*Il bilancio degli otto assessori*

RMN: Definizione del fabbisogno degli esami specialistici e ottimizzazione delle apparecchiature disponibili: quelle dell'asp, delle aziende ospedaliere e del Centro Neurolesi, e delle strutture private convenzionate. Miglioramento del sistema di prenotazione unica e riduzione tempi di attesa

Theseos: Mediazione nella vertenza dei lavoratori della coop. Theseos per la loro stabilizzazione in SSR

Tavolo tecnico medicina territoriale: Concertazione e definizione delle necessità della comunità nei rapporti con l'ASP nella programmazione della medicina territoriale

P.U.A. (attivazione legge n.328): Punto unico di assistenza in collaborazione tra ASP e Comune, allo scopo di favorire un migliore accesso ai servizi

**SERVIZI SOCIALI**

Avvio procedure sito istituzionale: Incarico a personale del Comune, in collaborazione con il CED per rendere trasparente ed accessibile il sito istituzionale del Dipartimento politiche sociali.

Comitato Sindaci: Due incontri già svolti per avviare, nella condivisione, i progetti del piano di zona, pari a 18 milioni di euro, non utilizzati a partire dal 2001.

Gruppo Piano: Convocazione del gruppo allo scopo di condividere metodi ed obiettivi nell'attuazione del piano di zona.

Consulta volontariato: Nomine dei rappresentanti per avviare la Consulta a tutti i compiti statutari, primo fra tutti, la partecipazione e le proposte per l'avvio del piano di zona 2013-15.

Rapporto con le Centrali Cooperative: Protocollo per rendere trasparente ed economicamente sostenibile l'attività delle cooperative sociali, nell'ottica della valorizzazione dei lavoratori e, soprattutto, in quella finalizzata a migliorare la qualità dei servizi socio-sanitari. Sollecitare un rapporto di fiducia con il sistema del credito e della finanza per agevolarne l'accesso.

Centro Affidi: Utilizzo delle risorse residue per promuovere ed estendere la cultura dell'affido nelle scuole, tra le famiglie e tra le agenzie che lavorano con i minori.

Libera Estate: iniziativa di svago, socializzazione, tempo libero avviata tra agosto e settembre con una rete di associazioni di volontariato che lavorano con le persone con disabilità, con i quartieri IV e V, con imprenditori privati.

Garante per l'Infanzia: Adozione della delibera sul Garante e proposta da inoltrare al Consiglio comunale per l'adozione e l'approvazione

Proseguo dei servizi con proroga e a trattativa privata. Scelta eccezionale dettata al solo scopo di assicurare la continuità dei servizi.

Gara per Casa Serena. Avvio delle gare per sistemazione ed adeguamento della struttura per un importo di 900.000 euro.

Asilo nido aziendale a Palazzo Zanca. Sblocco della procedura ed avvio di gara per realizzare un asilo aziendale, che possa aggiungersi alla rete deficitaria.

Avvio verifica sugli Enti. Ai sensi della legge n. 22 del 1986 si è avviata la procedura sugli enti che erogano servizi sociali.

Partner FEI (Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini del Paese Terzi)

Progetto SPRAR (Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e Rifugiati). Accordo di programma con S.Maria della Strada

Accordo di programma con CIRS Ufficio Servizi Sociali. Istituzione dell'ufficio e proposta di miglioramento.

Cittadinanza onoraria stranieri e figli di stranieri nati a Messina

Registro Unioni Civili

Registro Testamento Biologico

**PERSONALE**

*Il bilancio degli otto assessori*

Trimestre ottobre/Dicembre 2013 35 ore per tutti i contrattisti

Liquidazione residuo 14% salario accessorio anno 2011

Produttività anno 2012 e Salario Accessorio

Posizioni Organizzative

Rideterminazione Pianta Organica e Revisione Modello Organizzativo

**AVVOCATURA**

Potenziamento e valorizzazione ufficio interno

Continuità nei giudizi pendenti

**DECENTRAMENTO**

Incontri con tutto il personale ;

Incontri con i consiglieri delle sei circoscrizioni;

Incontri periodici con i Presidenti.

Ipotesi di costituzione di un fondo per le sei circoscrizioni.

Potenziamento del servizio di segretariato sociale presso le sedi delle circoscrizioni.

Assessore Patrizia PANARELLO

Pubblica istruzione - Legalità e Pari opportunità, Agricoltura, Artigianato, Commercio, SUAP, Attività promozionale prodotti tipici secondo i principi di sostenibilità, Programmazione fiere, mercati, GAS (gruppi acquisto solidale) - DES (distretti di economia solidale) - RES (reti di economia solidale).

**Mercati**

Al mio insediamento uno dei primi problemi da affrontare è stato il trasferimento del mercato bisettimanale da Via 37/A alla Piazza ristrutturata di Villaggio Aldisio. Nei mesi precedenti al 31 luglio 2013 erano stati fatti diversi tentativi di trasferimento del mercato ma senza risultati apprezzabili. Una rappresentanza dei residenti nelle palazzine di Fondo Fucile prospicienti alla zona in cui, in via del tutto temporanea, nel 2009 era stato trasferito il mercato aveva manifestato disappunto ed esasperazione per una situazione che proseguiva ancora nel 2013. Dopo una serie di tavoli tecnici convocati per incontrare i dirigenti, il RUP che aveva seguito i lavori di ristrutturazione della piazza, l'ingegnere che aveva disegnato le piantine del mercato, i funzionari e i tecnici che conoscevano bene le vicende di Villaggio Aldisio, ho potuto constatare che il problema principale del mancato trasferimento era la scarsa comunicazione tra i diversi dipartimenti e l'assenza di un lavoro di collaborazione proficuo tra le parti che consentisse alla macchina amministrativa di raggiungere risultati soddisfacenti; in secondo luogo sembrava vi fosse una difficoltà a monte che consisteva nel dover stabilire di chi

*Il bilancio degli otto assessori*

fosse la responsabilità, ovvero la competenza, per segnare a terra le linee di demarcazione degli stalli con i relativi numeri e conseguentemente di chi dovesse essere l'onere dei costi di tale operazione. A ciò si aggiungeva il malcontento degli operatori commerciali rispetto alla nuova piantina del mercato dove si sarebbero dovuti trasferire, gli stalli progettati risultati troppo piccoli per consentire ai mezzi di posteggiare senza urtarsi gli uni con gli altri, la divergenza di opinioni tra gli operatori di prodotti alimentari già posizionati nella piazza ristrutturata e coloro che da lì a poco si sarebbero dovuti insediare, infine le preoccupazioni da parte dei residenti e dei commercianti sul problema dell'ordine e più in generale della vivibilità del quartiere a seguito dello spostamento del mercato. Ci sono voluti molti colloqui, interi giorni di lavoro e la mia presenza al mercato persino durante la pitturazione della segnaletica per risolvere tutte le problematiche, acquietare gli animi, trovare soluzioni pratiche che consentissero di superare l'empasse che si era venuto a creare. Gli organi di stampa hanno attribuito interamente a me il merito del successo del trasferimento del mercato ma a rigor del vero va detto che esso è avvenuto anche grazie al lavoro e al buon senso di persone come il Dottor Mastroianni e il Dottor Pistone che sono stati presenti e hanno reso possibile la soluzione di problemi apparentemente insormontabili. Oggi il mercato di Villaggio Aldisio può essere migliorato andando incontro alle richieste di alcuni operatori che vorrebbero essere regolarizzati e di alcune famiglie che chiedono lo spostamento di alcuni stalli nelle vie limitrofe per consentire alle ambulanze di raggiungere determinate abitazioni. Per quanto riguarda il mercato sito a Zaera Nord, al mio insediamento ho trovato degli operatori piuttosto prevenuti nei miei confronti, stanchi di lavorare in un'area che necessita evidentemente di interventi urgenti di manutenzione e di una riqualificazione più ampia. Per avere notizie precise sulla situazione del progetto multipiano che pendeva su quell'area si è dovuto aspettare che il RUP rientrasse dalle ferie essendo nel frattempo arrivato Agosto e godendo molti funzionari comunali del meritato riposo. Personalmente non ho ritenuto opportuno prendermi dei giorni di ferie essendo il lavoro davanti a me oneroso e complicato ed avendo assunto io un ruolo di così grande responsabilità, considerato anche il peso dell'aspettativa che la città ha riposto nel Sindaco Accorinti - e dunque nella giunta da lui scelta - attraverso il voto di fiducia. Oggi sembra che abbiamo finalmente ottenuto la rescissione del contratto con la Fondachello Immobiliare srl a firma dell'ingegnere Pizzino e questo ci consente di procedere con un progetto di ristrutturazione dell'area che consentirà di dare decoro al mercato che lì insiste. Gli operatori, con cui nel frattempo si è instaurato un buon rapporto, hanno dichiarato con ilarità che mi faranno "papessa" se riesco a sistemare il mercato Zaera, è da decenni infatti che aspettano questo. Attualmente ci sono circa 190 mila Euro a disposizione per la manutenzione del mercato suddetto, a cui se ne possono aggiungere altri 30 mila. Disponiamo di un progetto a firma dell'ingegnere Scandurra, il quale si sta occupando con grande serietà dell'eventuale sistemazione dei box in un'area provvisoria, ricercando tutte quelle soluzioni utili a dare dignità al futuro mercato rientrando nel budget previsto. Durante il lavoro di riqualificazione dell'area bisognerà procedere al trasferimento momentaneo degli operatori commerciali che attualmente lavorano a Zaera in un'area idonea. Questo richiederà certamente un impegno non indifferente e la capacità di trovare soluzioni ragionevoli e lungimiranti, che tengano conto delle richieste degli operatori stessi consentendo loro di lavorare anche durante il periodo di realizzazione dei lavori. Soprattutto sarà necessaria la collaborazione dei soggetti coinvolti per consentire di procedere senza grossi intoppi con il progetto di ristrutturazione dell'area. Sul Mercato Muricello il Presidente Palano Quero, dopo attenta riflessione con i consiglieri di quartiere e con gli operatori commerciali ha presentato una proposta la cui attuazione valuteremo insieme nei prossimi giorni. La mia idea è quella di dare spazio e di valorizzare tutte le iniziative e le proposte concrete che vanno in direzione di un miglioramento della città e della qualità di vita dei cittadini, perciò sono grata a lui e quanti aiutano l'amministrazione suggerendo percorsi e non demolendo quanto è stato fatto o si vuol provare a fare. Ma non sono solo questi i mercati che necessitano di attenzione nella città di Messina. Più in generale sarebbe necessario pianificare una riqualificazione di tutti i mercati, alimentari e non. Questo comporterà almeno tre cose: in primo luogo, degli impegni finanziari che di anno in anno potranno essere previsti da una sana e oculata programmazione; in secondo luogo, un controllo costante da parte della polizia annonaria per far sì che vi sia ordine nei mercati; in terzo luogo un maggiore rispetto da parte degli operatori commerciali delle norme previste dal regolamento comunale. Perché ciò avvenga ritengo sia necessario un investimento nel settore dei mercati, la presenza costante e continuativa dei vigili e, soprattutto, che si porti avanti un'azione di controllo non puramente repressiva e sanzionatoria, quanto piuttosto garante del rispetto delle regole senza dimenticare il rispetto delle persone che infrangono quelle regole. Questo processo è stato avviato con discreto successo da qualche settimana dalla squadra annona a cui vanno i miei elogi, ma andrebbe opportunamente intensificato ed esteso a tutti i mercati, sempre compatibilmente con le risorse a disposizione. Per quanto riguarda invece gli aspetti igienico-sanitari di cui spesso in

*Il bilancio degli otto assessori*

questi mesi ho sentito lamentele sia da parte degli operatori commerciali che della cittadinanza, si sta procedendo ad avviare tutte quelle trattative necessarie ad acquistare entro dicembre dei bagni chimici da posizionare nelle zone in cui si svolgono i mercati. Inoltre il commissario di Messina Ambiente Di Maria ha richiesto la collaborazione degli stessi operatori per ridurre la quantità di rifiuti che vengono prodotti nelle zone in cui insistono i mercati e per avviare la raccolta differenziata laddove è possibile. A tal proposito sono stati realizzati degli incontri con alcuni operatori commerciali i quali hanno manifestato interesse per la proposta così formulata. Nei prossimi giorni partirà pertanto una prima campagna di sensibilizzazione sulle regole da rispettare nei mercati.

**Ambulanti "festaioi"**

Per gli ambulanti cosiddetti "festaioi", ovvero per coloro che lavorano principalmente in coincidenza delle feste, ho speso parecchio tempo impiegando grande energia per risolvere problemi relativi al rilascio delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento della loro attività. A differenza di altri anni in cui tali operatori potevano lavorare più o meno serenamente, quest'anno è stata avviata dagli uffici competenti una procedura di controllo che, unita al regolamento Cosap in atto vigente, di fatto impedisce loro di lavorare durante le feste e soprattutto nei luoghi in cui si celebrano tali feste. Succede che da Aprile a Luglio del 2013 sono stati convocati diversi tavoli tecnici durante i quali il dirigente della Viabilità e il dirigente del Commercio, nonché i vigili urbani, si sono confrontati e hanno messo in piedi un meccanismo che prevede che le richieste degli operatori possano essere accolte dal Dipartimento Commercio solo se il Dipartimento Viabilità prima e i Vigili Urbani dopo esprimono parere positivo. Il risultato di un'azione così concertata a tavolino senza tenere conto delle esigenze dei soggetti destinatari del rilascio delle concessioni ha causato la rivolta da parte degli stessi operatori che la maggior parte delle volte e in occasione delle maggiori festività, si vedono negate le autorizzazioni e dunque non possono lavorare come negli anni scorsi. Almeno non in maniera legale. Ho provato a dire ai dirigenti e ai funzionari in più di un'occasione che la gestione della "res pubblica" deve essere illuminata, che le leggi devono servire il cittadino e non viceversa e che bisogna garantire a tutti il diritto al lavoro, essendo tale diritto inalienabile. Negare le autorizzazioni significa entrare in un circolo vizioso in cui gli operatori che hanno bisogno di lavorare possono scegliere se diventare abusivi, venire multati e rischiare il sequestro della merce oppure rivolgersi all'amico o al politico di turno per provare ad ottenere un "favore" aggirando la legge. Questo è uno dei meccanismi che alimenta la cattiva politica e che non fa bene alla collettività né alle casse comunali che possono riempirsi solo attraverso una regolarizzazione degli "abusivi" e al pagamento costante delle somme corrispondenti. Questa che porto avanti da 100 giorni non è solo una battaglia per difendere gli indifendibili, persone che lavorano saltuariamente per mantenere la loro famiglia, ma anche perché credo sia urgente trovare soluzioni pratiche per risolvere i problemi che attanagliano la nostra città in maniera decisa, sempre nel rispetto delle norme, mai perdendo di vista i destinatari dei nostri provvedimenti - i cittadini - e il principio più alto che deve informare le nostre azioni - il bene comune.

Commercio, Artigianato, Agricoltura, Promozione dei prodotti tipici secondo principi di sostenibilità, GAS, DES, RES  
Tra le iniziative, le proposte e i progetti portati avanti e da concretizzare a breve in questo settore segnalo:

La creazione di un Marchio Storico per la valorizzazione delle botteghe con più di 30 anni di attività, iniziativa condivisa insieme alle associazioni di categoria della città e portata avanti con il Vice Sindaco Guido Signorino. L'iscrizione al REI (Registro dell'Eredità Immateriale) per le attività artistico-artigianali e tradizionali locali, proposta portata avanti insieme all'assessore Todesco coinvolgendo le associazioni di categoria. L'attuazione del progetto di Last Minute Market che vede coinvolti le associazioni di categoria, il mondo del volontariato, le mense dei poveri della città di Messina, i supermercati e i negozi alimentari nella lotta agli sprechi alimentari e per il sostegno delle fasce più deboli della popolazione. Tale progetto dovrebbe essere collegato alla TARES e rappresentare un incentivo per quelle attività commerciali virtuose che, riducendo lo spreco, dovrebbero poter pagare meno. L'adesione del Comune alla Carta Spreco Zero, iniziativa che si lega al progetto di Last Minute Market in quanto prevede l'impegno del Comune in collaborazione con le associazioni di categoria a portare avanti progetti concreti di riduzione degli sprechi. Partecipazione del Comune alla manifestazione di interesse all'iniziativa regionale "Profeti in Patria - Born in Sicily" per la promozione dei prodotti tipici locali. Tale partecipazione ha visto coinvolti diversi partner locali, associazioni, studiosi, dipartimenti, cittadini che hanno contribuito con le loro proposte all'arricchimento per il Comune di Messina della manifestazione d'interesse. Inoltre è stata avviata una richiesta di collaborazione dei sindaci della provincia per la creazione di una rete locale capace di attrarre progetti, fondi e misure di sviluppo locale. Richiesta alla Regione Sicilia di Istituzione del Parco dei Peloritani portata avanti dal



*Il bilancio degli otto assessori*

Comitato Promotore presieduto dal Dott. Giaimi. Nell'ottica di voler portare avanti un processo di valorizzazione dell'identità messinese della cultura e dei prodotti locali e tradizionali, in base ai principi di sostenibilità ambientale e sociale, si stanno portando avanti le seguenti iniziative: supporto alla costituzione di un Distretto di Economia Solidale della zona Sud di Messina; creazione di una RES Rete di Economia Solidale; realizzazione in città di una prima fiera urbana ecosostenibile.

**Legalità e pari opportunità**

Partecipazione al Bando Regionale per la ristrutturazione di tre beni confiscati alla mafia per la realizzazione di un progetto AAS (Asse Assistenza Sociale) che si sviluppa da Mili ad Aqualadrone passando per il centro della città. Si aspetta la comunicazione che il progetto sia ammesso al finanziamento che servirà per ristrutturare e allestire tre appartamenti con arredi e strumenti tecnologici. Il progetto permetterà la realizzazione di un servizio di rete di segretariato sociale che manca in città, ovvero uffici di pronto soccorso sociale e di prima accoglienza, oltre che di orientamento per le diverse categorie di utenti che sono dislocati in vario modo sul territorio, collegato con tutte le associazioni, gli enti e i centri che offrono servizi sociali (centri antiviolenza, di accoglienza allo straniero, per ragazze-madri, per minori, per anziani, senza tetto, ecc.). Insieme alle associazioni Antiracket si sta lavorando per la creazione di un Osservatorio Comunale sulla legalità e di un Codice Antiracket per il sostegno alle imprese che denunciano il pizzo. Adesione all'iniziativa "Posto occupato" contro il femminicidio. Da settimane si aspetta che la delibera venga discussa in consiglio comunale.

**Villaggi**

- Per i villaggi si vuol creare un apposito capitolo di spesa nel PEG (Piano Economico Gestionale) comunale perché spesso gli interventi si fermano al centro città e le zone periferiche vengono dimenticate come ho potuto constatare dalle visite ad alcuni villaggi.

- Dal punto di vista culturale si vuol procedere con la creazione di biblioteche di quartiere nelle zone marginali e nelle scuole.

**Pubblica Istruzione**

- Nell'ambito del Patto Territoriale 2013, si è promossa l'iniziativa "La cultura illumina la Vita" durante la quale sono stati mostrati gli oltre 70 progetti presentati all'assessorato su svariati ambiti culturali, didattico e ambientali da destinarsi alle scuole.

- Adesione al progetto "Riduzione Riuso Riciclo Recupero", un progetto di Educazione Ambientale nato per sensibilizzare gli studenti sulla pratica della raccolta differenziata. Esso prevede il posizionamento nelle scuole di Messina e provincia di isole ecologiche destinate alla raccolta differenziata ed eco box per la raccolta di rifiuti tecnologici. In collaborazione con l'assessore Ialacqua.

- Pedibus, in collaborazione con l'assessore Cacciola.

- Luoghi per crescere, in collaborazione con gli assessori De Cola, Ialacqua, Todesco.

- Riattivazione del servizio di scuolabus sospeso l'anno scorso. Tale iniziativa è stata portata avanti in collaborazione con l'assessore Cacciola. Quest'anno questo servizio, così come tutti gli altri a prestazione individuale, non potrà essere gratuito dato che il comune in predissesto ha l'obbligo di avere un rientro del 36 % sulla spesa complessiva.

- Mensa scolastica. A differenza del capitolo di spesa previsto per il servizio di scuolabus, quello relativo alla mensa è stato già utilizzato per coprire l'anno scolastico 2013, a tal punto che rimangono poco meno di 120 mila euro. Questo consente all'amministrazione di avviare le procedure di attivazione del servizio mensa dopo due mesi dall'inizio dell'anno scolastico, pertanto nel frattempo viene proposto alle scuole di avviare singolarmente o in rete un servizio di mensa autogestita che garantisce per qualche settimana l'occupazione delle insegnanti che fanno il tempo pieno consentendo anche ai genitori che lavorano di organizzarsi per garantire i pasti ai loro figli. Intensi a tal proposito gli scambi con la CONFESERCENTI e con i sindacati che hanno manifestato soprattutto la preoccupazione per il futuro dei lavoratori impiegati nel servizio di refezione scolastica. A tutt'oggi è stata trovata una soluzione secondo cui il Comune può avviare a novembre una trattativa privata impegnando quei quasi 120 mila euro per il servizio di refezione scolastica. Quando ci sarà l'approvazione del Bilancio si potrà procedere con la gara, avendo come obiettivo anche quello di rimpinguare il suddetto capitolo con altri fondi. Come lo scuolabus, anche questo servizio obbliga il comune ad avere un rientro del 36% sulla spesa complessiva.

*Il bilancio degli otto assessori*

Assessore Guido Signorino (VICESINDACO)

Bilancio, Sviluppo Economico e Turistico, Patrimonio, Rapporti con società partecipate.

Cosa abbiamo trovato:

Una grande incertezza sui numeri e sulla situazione debitoria del Comune.

Abbiamo avviato una due diligence sui conti che, confermando l'approccio metodologico degli uffici, ha evidenziato una lievitazione della massa debitoria intervenuta nel semestre, con una crescita di 20 milioni: da 78 a 98 milioni di Euro. Il debito è stato poi sottoposto ad un monitoraggio continuo; ad oggi il debito censito è pari ad oltre 120 milioni.

Il piano di riequilibrio era insostenibile. Abbiamo costruito un percorso di sicurezza giuridica che ci consentisse di intervenire sul piano con un tempo adeguato per tentare di riscriverlo. Siamo riusciti ad ottenere un tempo esteso fino a fine gennaio 2014. L'area Economico-Finanziaria ha istituito una "unità-piano" dedicata a questa finalità. Permangono notevoli criticità (contenzioso, derivati) che devono essere affrontate e che richiedono e richiederanno molto sforzo.

La convenzione con l'AMAM su cui si basava il piano di riequilibrio non era legittima e ciò decurtava di 150 milioni il piano stesso. Riteniamo che la convenzione per la distribuzione del gas debba essere considerata scaduta. Attualmente la distribuzione ha luogo tramite una concessione gratuita, mentre il Comune di Messina può: a) di esigere nell'immediato un canone dall'azienda che gestisce tale servizio; b) di mettere a gara il servizio stesso. Abbiamo avviato i passi per far valere queste opportunità.

Non era stato attivato il DL 35. Un emendamento approvato alla Camera potrebbe riaprire questa possibilità per le amministrazioni di nuovo insediamento i cui Comuni non avevano fatto accesso ai fondi della Cassa Depositi e Prestiti. Se questo venisse confermato, valuteremo con grande attenzione la possibilità di accedere a questa anticipazione.

Non erano stati affrontati da decenni problemi legati al rapporto con le partecipate: debiti, contratti di servizio. Si è sottoposto a verifica il censimento dei debiti con ATO ME 3, si è attivato un tavolo tecnico con ATM (da 14 anni il Comune non approva i bilanci della sua partecipata) per la valutazione dei debiti ATM e dei debiti del Comune nei confronti dell'azienda; si sta redigendo il contratto di servizio con ATM (che è propedeutico allo sblocco dei finanziamenti regionali).

Sul fronte delle entrate abbiamo sottoscritto il protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Entrate per la lotta all'evasione, che porterà risorse al Comune ed emersione di redditi e attività sommerse. Entro ottobre ci sarà la partecipazione del nostro personale dell'ufficio tributi ai momenti di formazione dell'agenzia al fine di avviare tempestivamente queste attività.

Abbiamo avviato un progetto per il recupero delle entrate derivanti dallo smaltimento in house delle pratiche di sanatoria edilizia, fino a prima affidate all'esterno (con costi e minor efficienza). Ci aspettiamo di recuperare 2.4 milioni in 4 anni.

Sviluppo economico, imprese, lavoro:

Salvalavoro: siamo impegnati in molte vertenze per evitare l'emorragia e la perdita di posti di lavoro, a cominciare dai lavoratori collegati al Comune. Abbiamo avviato un percorso per dare attuazione alla delibera del Consiglio Comunale relativa a Feluca SpA; stiamo lavorando con l'importante contributo del sindacato per il supporto ai lavoratori delle manutenzioni stradali. Siamo impegnati con la Regione per favorire l'autogestione di uno stabilimento di nuova costruzione per i lavoratori della Birra Triscele, con l'assegnazione di due capannoni in zona ASI in comodato d'uso

***Il bilancio degli otto assessori***

gratuito.

Crescimpresa: in occasione dei finanziamenti "Smart & Start" abbiamo condiviso un protocollo di intesa con enti istituzionali (Università, Camera di Commercio) ed avviato rapporti con Sviluppo Italia Sicilia per sostenere giovani che avessero idee innovative di impresa. Abbiamo aperto uno sportello denominato: "Centro Servizi per l'Imprenditorialità" per accogliere giovani che vogliono avviare nuove imprese. Nelle 6 aperture dello sportello abbiamo avuto una affluenza anche superiore alle attese (almeno 40 visite). Si offrono informazioni sui finanziamenti e sulla modulistica e consulenze specialistiche nel caso di idee effettivamente candidabili. Queste sono poche, ma le candidature che pervengono potranno essere utilizzate per l'accesso a nuove edizioni dei fondi per l'autoimpiego gestiti da Invitalia o da Sviluppo Italia.

Zona Franca Urbana: Messina è rientrata nella nuove indicazioni di Zona Franca Urbana. Secondo una perimetrazione già prodotta da precedente amministrazione nel 2008, un'ampia area territoriale (da Tremestieri alla Zona Falcata, nella fascia sottostante la via La Farina, ma con allargamento in zona centro-Sud (Ex-gil, Provinciale, Fondo Fucile, Aree ASI e PIP di Larderia) le imprese esistenti e di nuova costituzione potranno godere di ampi benefici fiscali (esenzione tributaria, IMU, IRAP,&hellip;) per 5 anni. L'opportunità è molto importante e si cala in un'area molto ampia, con vaste fasce di degrado, ma che è investita da importanti investimenti infrastrutturali (prima fra tutte, la via Don Blasco). Il Centro Servizi per l'Imprenditorialità verrà potenziato per promuovere e sostenere questa importantissima opportunità per l'economia messinese. Il contributo per Messina è pari a circa 17.250.000 &euro;.

Città Metropolitana: Messina è stata protagonista nei tavoli tecnici per le città Metropolitane. Si tratta di una prospettiva straordinariamente importante. La città metropolitana avrà notevoli margini di autonomia e autogoverno: dall'approvazione del PRG all'edilizia popolare, dalla gestione delle ASI alla gestione diretta dei Fondi Europei. Nel periodo di costituzione di queste nuove istituzioni, Messina si farà parte attiva per realizzare una aggregazione di Comuni ampia e rappresentativa, fondata sulle preesistenti coalizioni territoriali nate per l'uso dei fondi comunitari, che ospiti al suo interno funzioni produttive, amministrative e servizi. Una città moderna, innovativa e capace di attrarre risorse.

Assessore Sergio TODESCO

Politiche di Integrazione, Cultura e Identità, Spettacoli, Valorizzazione Patrimonio storico, artistico, culturale, Toponomastica.

Il programma di attività elaborato dall'Assessorato alla Cultura e alle Identità del Comune di Messina, di cui si forniscono in questa sede i dati relativi a quanto posto in essere nei primi cento giorni di funzionamento, è nato dalla consapevolezza che la nostra città attraversa oggi una tale crisi, di ordine socio-economico, urbanistico, antropologico, etico, che l'ambito della cultura necessita di un approccio unitario, non parcellizzato, ai problemi dei cittadini.

Le linee guida che hanno ispirato l'attività dell'Assessorato alla Cultura e alle Identità in questi primi cento giorni di attività sono:

Promuovere ogni iniziativa che fosse in sintonia con le Politiche di Integrazione, Cultura e Identità, Spettacoli, Valorizzazione Patrimonio storico, artistico, culturale, Toponomastica. n un progetto generale basato su memoria, orgoglio di appartenenza, senso identitario; Avviare azioni volte a ricucire la frattura tra cittadini e beni comuni (dai beni culturali agli spazi pubblici); Porre in essere dinamiche e circuiti virtuosi di sviluppo. Alla luce di tali premesse, è parso opportuno

*Il bilancio degli otto assessori*

puntare su alcuni ambiti principali di intervento e di organizzazione del settore: 1- Identità e memoria; 2- Rete; 3- Piazza; 4- Ultimi; 5- Educazione civica e futuro.

## IDENTITÀ E MEMORIA

Il primo di tali ambiti ha avuto come obiettivi la creazione di un senso di appartenenza e di un orgoglio civico, finalizzati a pratiche virtuose di esibizione delle identità storiche, nonché l'avvio di processi virtuosi di educazione permanente presso la comunità locale attraverso la conoscenza e la memoria dei luoghi, dei beni e degli eventi. Si è cercato di raggiungere tali obiettivi per un verso attraverso iniziative di ampio respiro e inserite in progettualità di medio e lungo termine, ad esempio attraverso l'avvio del complesso iter mirante ad ottenere l'inserimento dell'area dello Stretto tra i patrimoni dell'umanità riconosciuti come tali dall'UNESCO. Tale progetto è stato, nel recente confronto con il Presidente Crocetta e la Giunta Regionale, interamente condiviso, e su di esso si è ottenuto di poter attivare le risorse previste all'interno del POAT-MIBAC 2012-2015 sui processi di valorizzazione integrata del patrimonio culturale, attraverso l'impegno assunto della Regione di stipulare un accordo di valorizzazione che si concretizzerà nell'assistenza tecnica di Invitalia (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti) per la candidatura UNESCO. Per altro verso, mediante la partecipazione diretta e la promozione da parte dell'Assessorato di eventi elaborati in seno alla società civile miranti a riscoprire e valorizzare momenti altamente significativi della storia di Messina (ad es. la rievocazione dei moti antiborbonici del 1° settembre 1947), ovvero a promuovere modalità nuove di percezione del territorio e delle sue risorse naturali e culturali (ad es. la recente FAI Marathon, passeggiata ecologico-culturale intorno a Capo Peloro. Nella medesima prospettiva, è stata avviata con la città greca di Messene - patria originaria di Anassila, considerato uno dei fondatori di Messina, da cui la stessa prese il nome - una proficua manifestazione di intenti mirante a un rapporto di gemellaggio, premessa per futuri percorsi comuni, tanto culturali quanto socio-economici. Altre iniziative legate alla ricostruzione di una trama identitaria sono qui brevemente richiamate: l'avvio di una decisa azione toponomastica mirante a valorizzare le figure locali; la prosecuzione dei progetti relativi alle "scalinate dell'Arte" e alla creazione - all'interno del Palacultura - di un articolato spazio multimediale legato all'arte e all'architettura moderna e contemporanea di Messina; l'adesione alla proposta di ampliamento dell'Antiquarium avanzata dalla Soprintendenza di Messina (con la quale si è convenuto il rinnovo del rapporto di convenzione) attraverso l'accoglimento entro nuovi spazi già individuati dell'importante Rostro Romano rinvenuto nel mare di Acqualadroni; il progetto di un'unica Galleria di Arte Moderna e Contemporanea (da attuare allorquando sarà possibile unificare le collezioni presenti negli spazi espositivi di Provincia, Comune, Teatro "Vittorio Emanuele". Sempre in analoga direzione si sono mosse iniziative volte alla valorizzazione di momenti significativi del recente passato della cultura messinese, come il Progetto Cinema avviato di concerto con la Presidenza dell'Ente Teatro V.E., mirante al recupero del patrimonio filmico di proprietà comunale (oltre 500 pellicole in 16 mm. e un migliaio di manifesti di grandi dimensioni) e ad una successiva mostra degli stessi, auspicabile primo nucleo di un futuro "Museo del Cinema a Messina".

## RETE

Per quanto concerne il secondo aspetto, sono stati avviati contatti con numerose realtà insistenti nelle periferie, con particolare attenzione ai villaggi, realtà periferiche da considerare, a ben vedere, i reali centri storici di Messina in forza delle enormi risorse culturali ed antropologiche di cui esse ancora dispongono. Su tali realtà si è avviata un'intensa attività di raccolta di fondi librari destinati alla creazione di piccole biblioteche di villaggio, considerate preziosi presidi contro la dispersione scolastica e la devianza. L'Assessorato ha poi aderito alla proposta avanzata dalla Fondazione Metropoli (prestigioso organismo scientifico con sede a San Pietroburgo, uno dei cui sponsor è Gazprom) di entrare a far parte del progetto ACEB (Associazione Città Eredi di Bisanzio) mirante alla costituzione di una rete di municipalità in passato rientranti nell'orbita dell'impero bizantino e interessate da insediamenti significativi di tale civiltà. In tale prospettiva, è stata avanzata la proposta che l'Abbazia di San Filippo il Grande, di proprietà comunale, possa essere in futuro destinata a sede di un Centro Internazionale di Studi Bizantini. La valorizzazione del patrimonio librario e archivistico è stata fin qui legata ad alcune iniziative adottate nei pochi mesi qui rendicontati: l'approvazione del Regolamento della Biblioteca Comunale, l'acquisizione di un importantissimo fondo librario-archivistico di pregnante interesse storico-documentario (il "Fondo Capria"), l'ospitalità del Biblio Pride e di alcuni momenti seminariali all'interno del Palacultura, qualche pubblica

*Il bilancio degli otto assessori*

presentazione di opere etc.

PIAZZA - VARA

In ordine al terzo aspetto, uno degli impegni maggiori in questo primo periodo di attività è consistito nella organizzazione e gestione della festa della Vara e delle ritualità connesse al ciclo ferragostano, con i relativi eventi ad esso inerenti. Non potendo entrare nel dettaglio delle iniziative intraprese, si segnala in questa sede che l'organizzazione dell'evento ha avuto tra i suoi elementi maggiormente significativi: a- la creazione di due distinti organismi di supporto per lo svolgimento della festa, ossia una commissione storico-scientifica (con componente religiosa designata dalla Curia Arcivescovile) e un comitato tecnico-operativo; b- un rapporto interlocutorio con realtà istituzionali (Prefettura, Questura) e parti di società civile (Comitato Addiopizzo) volti a riaffermare i valori della legalità e della comune appartenenza sottesi ad un evento di forte impatto partecipativo ed emozionale come questo; c- la predisposizione di meccanismi di trasparenza nella raccolta dei fondi e rendicontazione delle spese, nonché di sobrietà nell'assunzione degli impegni; d- l'impegno a creare per le successive edizioni della festa un apposito Ufficio Vara volto a promuovere e adottare lungo l'intero arco dell'anno tutte le iniziative necessarie al miglioramento della festa e alla sua progressiva provincializzazione. In tale prospettiva, sono stati adottati i seguenti provvedimenti: e- richiesta avanzata all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Stato concernente l'attivazione di una Lotteria Nazionale collegata all'evento Vara; f- richiesta avanzata all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - e da questo ora riscontrata positivamente - di un contributo straordinario di € 80.000,00 per l'edizione Vara 2014; g- avvio di steps preliminari volti alla istituzione di un Museo Comunale delle Machine Festive (Progetto Preliminare già elaborato dall'Arch. Antonino Principato), per la cui sede è stata preliminarmente, ancorché ancora informalmente, concordata con la Nobile Arciconfraternita degli Azzurri la messa a disposizione, previa stipula di apposito accordo di partenariato, dell'area retrostante il Monte di Pietà, un tempo occupata dalla Chiesa di Nostra Donna della Pietà; h- accordi di collaborazione concordati con la Direzione del Liceo Artistico "Basile" e con la Presidenza dell'Ente Teatro V.E. concernenti la collaborazione tecnica per interventi connessi a operazioni di restyling degli apparati festivi. In tema di recupero di risorse culturali, e in particolare di monumenti particolarmente pregnanti per la storia di Messina, è stato recentemente (e forse per la prima volta) richiesta all'Amministrazione Regionale - con riscontro positivo da parte della stessa nelle persone del Presidente Crocetta e dell'Assessore Sgarlata - la definitiva concessione al Comune di Messina di immobili storici quali la Real Cittadella, il Forte Gonzaga, il Forte "Castellaccio", la Chiesa di Santa Maria della Valle (meglio conosciuta come "Badiazza"), ai fini di una loro successiva valorizzazione e stabile pubblica fruizione. Nella prospettiva di una valorizzazione dei momenti di spettacolo e d'intrattenimento legati all'utilizzo del Palacultura, oltre ad aver messo a disposizione ad alcuni gruppi e compagnie l'arena pensile per lo svolgimento di eventi estivi, sono state recentemente stipulate convenzioni con le tre maggiori Associazioni Musicali cittadine, nonché con il Conservatorio di Messina, per il normale espletamento dei rispettivi programmi musicali che si pongono ormai come insopprimibili momenti di servizio pubblico offerti alla cittadinanza al fine di promuovere una sempre più consapevole cultura musicale.

ULTIMI

Per quanto concerne il quarto ambito, sono stati avviati contatti preliminari per promuovere il coinvolgimento delle comunità migranti nella definizione di un modello di cittadinanza percepito come un convergente progetto identitario. In tale prospettiva, si valuta l'opportunità di trasformare la "notte della cultura" in una "settimana delle culture", attraverso l'invito rivolto a tutte le comunità straniere presenti a Messina di organizzare momenti autogestiti di "esibizione delle rispettive identità". Analoga attenzione sarà riservata alle "identità storiche", come ad es. quella rappresentata dalla Comunità Ellenica dello Stretto.

EDUCAZIONE CIVICA E FUTURO

L'aspetto concernente il futuro è legato alla scommessa di poter potenziare e sostenere il lavoro giovanile, contrastare l'allontanamento dei giovani dalla città, adottare strategie nuove in tema di economia dei beni culturali e del turismo. Esso passa attraverso l'adozione di iniziative riguardanti la dismissione di beni comunali improduttivi e la loro successiva messa a disposizione di energie creative giovanili. Analogamente, e in dipendenza di future disponibilità finanziarie, si

*Il bilancio degli otto assessori*

confida di poter imprimere nuovo impulso alle attività del settore G.A.I. (Giovani Artisti Italiani). Vanno in questa medesima direzione la volontà di avviare progetti di partenariato con la Fondazione Fiumara d'Arte per quanto concerne le attività artistiche e performative, in particolare la poesia e le performance di strada.

Parimenti, un modello virtuoso che si ritiene possa essere adottato per un migliore dispiegamento e per una migliore messa a frutto delle risorse di volontariato disponibili nel territorio, può essere rappresentato dalla costituzione di Banche del Tempo e di reti locali, più o meno estese, di prestazioni reciprocamente rese tra utenti di varia provenienza e competenza. L'Assessorato ha formulato, in tale direzione, una proposta di adesione alla Banca del Tempo "TimeRepublik" che si è resa disponibile a mettere a disposizione dell'Amministrazione Comunale crediti gratuiti finalizzati al raggiungimento delle iniziative di pubblica utilità. Un episodio, assai contestato!, rientrando in tale impostazione programmatica è stato inoltre il riconoscimento d'interesse espresso da parte dell'Assessorato nei confronti del murale realizzato dall'artista Blu nell'ex Casa del Portuale, e la conseguente richiesta di tutela inoltrata alla competente Soprintendenza per i Beni Culturali.

|cv

***Assessori tecnici, i pareri***

- GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

*"Assessori tecnici, i pareri"*

Data: **19/10/2013**

[Indietro](#)

Sei in: »Messina »Città

100 GIORNI ACCORINTI

Assessori tecnici,  
i pareri

19/10/2013

Senti e guarda le interviste con Filippo Cucinotta , che ha la delega alle politiche del mare ed alla protezione civile. Quindi Gaetano Cacciola, assessore alla mobilità, Sergio De Cola, all'urbanistica e Daniele Ialacqua all'ambiente.

***La Puglia rivede il sistema di ProCiv. Nasce il Comitato regionale***

- Istituzioni - Istituzioni - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Istituzioni

**Giornale della Protezione Civile, Il**

*"La Puglia rivede il sistema di ProCiv. Nasce il Comitato regionale"*

Data: **19/10/2013**

[Indietro](#)

**LA PUGLIA RIVEDE IL SISTEMA DI PROCIV. NASCE IL COMITATO REGIONALE**

*In un momento di ristrutturazione generale del sistema regionale di Protezione civile, la Puglia si dota del "Comitato regionale di Protezione civile", organo che gestirà il coordinamento tra i vari enti e il volontariato*

Sabato 19 Ottobre 2013 - ISTITUZIONI

In Puglia "il Comitato regionale di Protezione Civile è nuovamente operativo dopo una pausa durata otto anni" ha sottolineato Giovanni Epifani, consigliere regionale del Pd e Presidente del nuovo organo, al termine della prima seduta ufficiale.

"Primo obiettivo - prosegue Epifani - sarà quello di dotare la Puglia di un sistema di Protezione civile ammodernato e in linea con le leggi nazionali" che si occupi e gestisca le attività di programmazione, di organizzazione e di coordinamento del dispositivo regionale di Protezione civile. "L'attività del Comitato - ha spiegato il Presidente - è partita dalla discussione sulla mia proposta di legge quadro che disciplina e riordina in maniera unitaria e organica la Protezione civile".

Il Comitato regionale di Protezione Civile nasce all'interno di una generale revisione dell'intero sistema regionale di Protezione Civile effettuato alla luce dell'ultima legge nazionale in tal ambito (legge 100 del 2012). Il Comitato, riconosciuto all'articolo 8 della proposta di legge avanzata da Epifani, si pone l'obiettivo di operare in stretto raccordo con le strutture regionali competenti in materia di sicurezza territoriale e ambientale, oltre che con le competenti strutture degli Enti locali e con quelle statali presenti sul territorio regionale. Inoltre il Comitato promuove e coordina l'organizzazione e l'impiego del volontariato di protezione civile.

Il Comitato sarà così composto:

- a) Presidente della Giunta Regionale, o Consigliere Regionale delegato, che lo presiede;
- b) Prefetti delle Province Pugliesi o loro delegati;
- a) Comandante della Regione Militare Meridionale o suo delegato;
- b) Presidenti delle Amministrazioni Provinciali o loro delegati;
- c) Presidente Regionale dell' ANCI o suo delegato;
- d) Presidente Regionale dell'UNCCEM o suo delegato;
- e) Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco o suo delegato;
- f) Direttore Regionale del Corpo Forestale dello Stato o suo delegato;
- g) Presidente del Comitato Regionale della Croce Rossa Italiana o suo delegato;
- h) Presidente del Corpo Nazionale Soccorso Alpino Speleologico Regionale o suo delegato;
- i) Un rappresentante per ciascuno dei Coordinamenti provinciali delle associazioni di volontariato di protezione civile di cui alla legge regionale 21.12.2011, n. 35, nominati dal Presidente della Giunta regionale su designazione degli stessi Coordinamenti;
- j) Presidente dell'Osservatorio di Geofisica e Fisica Cosmica dell'Università degli Studi di Bari o suo delegato;
- k) Presidenti dell'Ordine dei Geologi, dell'Ordine degli Ingegneri, dell'Ordine degli Architetti e del Collegio dei Geometri o loro delegati;
- l) Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (A.R.P.A.) o suo delegato;
- m) Presidente dell'Unione Regionale dei Consorzi di Bonifica;
- n) Dirigente della V.I.A. o suo delegato;



***La Puglia rivede il sistema di ProCiv. Nasce il Comitato regionale***

o) Direttore Generale dell'A.R.I.F. Puglia.

"Ciascuno dei componenti ha espresso grande apprezzamento per il lavoro tecnico di preparazione del testo, condividendone a pieno l'impostazione generale e riconoscendone la qualità. Testo che, grazie ai suggerimenti di tutti i componenti del Comitato, potrà essere perfezionato ulteriormente in maniera dettagliata". Il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato per il 28 ottobre. Poi il testo di legge tornerà in commissione per essere discusso e approvato.

"Tutti mi hanno ringraziato per il lavoro sin qui svolto e ci auguriamo che entro la fine dell'anno la legge quadro sia definitivamente esecutiva" ha concluso Epifani.

Redazione/sm

***Tante forze, un solo obiettivo: sconfiggere l'emergenza***

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

**Giornale della Protezione Civile, Il**

*"Tante forze, un solo obiettivo: sconfiggere l'emergenza"*

Data: 19/10/2013

Indietro

**TANTE FORZE, UN SOLO OBIETTIVO: SCONFIGGERE L'EMERGENZA**

*A Gravina di Puglia la Protezione Civile e numerose altre realtà sono impegnate nell'esercitazione "Be Prepared"*

Sabato 19 Ottobre 2013 - ATTUALITA'

Il nome, in inglese, ha un significato molto chiaro. "Be Prepared". Essere pronti. Nel Comune di Gravina è in corso l'esercitazione interprovinciale di Protezione Civile, organizzata dal Gruppo Comunale di Volontari della Protezione Civile, che vede la simulazione di un terremoto di magnitudo 5 che scuoterà l'area nord della Puglia, coinvolgendo tanti comuni dell'Alta Murgia. Già mobilitate da venerdì, e attive in queste ore, tutte le strutture operative nazionali del servizio di protezione civile: vigili del fuoco, esercito, carabinieri, polizia, corpo forestale, polizia municipale, croce rossa e 118. Oltre ovviamente ai tanti volontari di Protezione Civile, a rappresentare più di 10 organizzazioni di volontariato provenienti da Gravina, Altamura, Spinazzola e Barletta.

Gli scopi dell'attività, che unisce una parte addestrativa a momenti dimostrativi, sono stati spiegati nella conferenza stampa di presentazione dal comandante Giuseppe Donatiello, responsabile del Centro Operativo Comunale di Gravina:

"Vogliamo testare il piano comunale di emergenza, verificare le capacità dei volontari, del personale sanitario, delle associazioni e di tutti i gruppi che compongono la Protezione Civile. La pianificazione è nulla senza la pratica".

Fra le varie simulazioni, che vogliono ricreare l'allarme e l'intensa attività del post terremoto, da sabato, numerosi volontari, a fianco di Enti e Corpi dello Stato saranno impegnati nella simulazione del crollo di una palazzina nel centro storico e in tutti gli interventi che ne conseguono: ricerca, soccorso, recupero e trasporto. Poi in serata prenderanno il via le operazioni di ricerca e salvataggio di due adolescenti dispersi nel post-terremoto, con l'importante apporto degli specialisti del Soccorso Alpino e Speleologico, che coordineranno le operazioni: il CNSAS da tempo ha sviluppato un particolare protocollo operativo per la ricerca di persone scomparse in ambiente ostile, che unisce la professionalità dei tecnici a tecnologie GPS. Anche in questa fase le squadre saranno miste, con uomini della protezione civile, Vigili del Fuoco e altre realtà.

Red/wm

***Canali ostruiti dai rifiuti, rischio di inondazione a Quindici***

Cronaca - | Irpinia Report

**Irpinia Report***"Canali ostruiti dai rifiuti, rischio di inondazione a Quindici"*Data: **18/10/2013**

Indietro

Quindici, 18/10/2013 / 15:38

Canali ostruiti dai rifiuti, rischio di inondazione a Quindici

Sequestri operati dal Nipaf

(Quindici)

(Foto: Irpiniareport) Il personale del Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e Forestale (Nipaf) del Corpo forestale dello Stato di Avellino e la Sezione di P.G. Aliquota Corpo forestale dello Stato ha data esecuzione, su delega dalla Procura della Repubblica di Avellino, al decreto di sequestro preventivo di circa 14 chilometri di opere di difesa passiva e regimentazione delle acque site nel Comune di Quindici (in particolare, Vallone Bocca dell'Acqua - Località Mulino e Torre Vecchia con canale, Lagno Quindici con canale, Vallone S.Lucia - Località Connola con vasca di laminazione e canale dell'alveo S. Lucia, Vallone San Francesco - località Casamanzi con alveo e vasca, Vallone Pietra della Valle - vasca di sedimentazione Pietra della Valle I e vasca di sedimentazione Pietra della Valle II, canale (o cunettore) Pietra della Valle II, Vallone Paragnano con lagno, canale e vasca, Vallone Cisirno con lagno, canale e vasca, Vallone Colafasulo con lagno, canale e vasca, Vallone Bagnuolo con lagno, cale e vasca, Vallone Trivice con lagno, canale e vasca, Vallone Mercolino con lagno e canale, vasca di sedimentazione in località Beato, Vasca di sedimentazione in località Bosagro, Alveo San Francesco con canale).

Il provvedimento di sequestro è stato adottato da questo Ufficio in via d'urgenza, in quanto le ultime verifiche disposte a mezzo del consulente tecnico hanno rilevato che sono reali e concreti i pericoli di inondazione dell'abitato che sottende il territorio del Comune di Quindici, essendo stato omesso di mantenere in pieno stato di efficienza le opere di difesa passiva e regimentazione delle acque ivi allocate; in particolare, tali opere non sono state mantenute e non è stato rimosso quanto attualmente ostruisce i canali (vegetazione, arbusti, detriti e rifiuti solidi accumulatisi nel corso degli anni), così riducendo la sezione di deflusso delle portate delle opere idrauliche progettate e realizzate dopo l'evento alluvionale del 5 maggio 1998. Nel provvedimento di sequestro è stato contestato agli indagati il delitto colposo di pericolo di inondazione con condotta perdurante. All'atto del sequestro è stato nominato custode delle opere il Commissario pro-tempore ARCADIS (Agenzia regionale campana per la difesa suolo), con facoltà d'uso a quest'ultimo per l'immediato svolgimento delle attività previste dalla legge per la manutenzione delle opere di difesa dai pericoli di inondazione, nonché con facoltà d'uso anche al Sindaco pro-tempore del Comune di Quindici per l'esercizio delle sue competenze di legge.

***La terra continua a tremare: paura in Alta Irpinia***

Cronaca - | Irpinia Report

**Irpinia Report**

*"La terra continua a tremare: paura in Alta Irpinia"*

Data: **19/10/2013**

[Indietro](#)

19/10/2013 / 10:01

La terra continua a tremare: paura in Alta Irpinia

Scossa di terremoto di magnitudo 3.0

(Sismogramma del terremoto)

(Foto: Irpiniareport) La terra continua a tremare in Alta Irpinia. Una scossa di terremoto di magnitudo 3.0 e con una profondità di 14 km è stata registrata nella tarda serata di ieri dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

Il sisma è stato avvertito a Calabritto, Caposele, Lioni, Senerchia e Teora. Non si registrano danni a persone o cose, solo tanta paura tra la gente.

***Canali e valloni ostruiti da rifiuti: maxi sequestro a Quindici***

» IRPINIANEWS.IT

**Irpinia news***"Canali e valloni ostruiti da rifiuti: maxi sequestro a Quindici"*

Data: 18/10/2013

Indietro

Quindici - Sequestrati a Quindici circa 14 chilometri di opere di difesa passiva e regimentazione delle acque. Il provvedimento di sequestro è stato adottato dal Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e Forestale (Nipaf) del Corpo forestale dello Stato di Avellino in via d'urgenza, in quanto le ultime verifiche disposte a mezzo del consulente tecnico, **hanno rilevato che sono reali e concreti i pericoli di inondazione dell'abitato che sottende il territorio del Comune di Quindici**, essendo stato omesso di mantenere in pieno stato di efficienza le opere di difesa passiva e regimentazione delle acque; in particolare, tali opere non sono state mantenute e non è stato rimosso quanto attualmente ostruisce i canali (vegetazione, arbusti, detriti e rifiuti solidi accumulatisi nel corso degli anni), così riducendo la sezione di deflusso delle portate delle opere idrauliche progettate e realizzate dopo l'evento alluvionale del 5 maggio 1998.

Le aree sottoposte a sequestro sono Vallone Bocca dell'Acqua - Località Mulino e Torre Vecchia con canale, Lago Quindici con canale, Vallone S.Lucia - Località Connola con vasca di laminazione e canale dell'alveo S. Lucia, Vallone San Francesco – località Casamanzi con alveo e vasca, Vallone Pietra della Valle – vasca di sedimentazione Pietra della Valle I e vasca di sedimentazione Pietra della Valle II, canale (o cunettore) Pietra della Valle II, Vallone Paragnano con lagno, canale e vasca, Vallone Cisirno con lagno, canale e vasca, Vallone Colafasulo con lagno, canale e vasca, Vallone Bagnuolo con lagno, canale e vasca, Vallone Trivice con lagno, canale e vasca, Vallone Mercolino con lagno e canale, vasca di sedimentazione in località Beato, Vasca di sedimentazione in località Bosagro, Alveo San Francesco con canale.

Nel provvedimento di sequestro è stato contestato agli indagati il delitto colposo di pericolo di inondazione con condotta perdurante. All'atto del sequestro è stato nominato custode delle opere il Commissario pro-tempore l'ARCADIS (Agenzia regionale campana per la difesa suolo), con facoltà d'uso a quest'ultimo per l'immediato svolgimento delle attività previste dalla legge per la manutenzione delle opere di difesa dai pericoli di inondazione, nonché con facoltà d'uso anche al Sindaco pro-tempore del Comune di Quindici per l'esercizio delle sue competenze di legge.

(venerdì 18 ottobre 2013 alle 14.39)

***Ariano - Aggiornato il Piano di Emergenza di Protezione Civile***

» IRPINIANEWS.IT

**Irpinia news***"Ariano - Aggiornato il Piano di Emergenza di Protezione Civile"*Data: **19/10/2013**

Indietro

Il Commissario Prefettizio, Elvira Nuzzolo, ha proceduto, nell'ambito di una riunione operativa di Protezione Civile alla conferma del personale designato a svolgere attività di presidio nelle aree di attesa previste nel Piano di emergenza.

Nell'occasione si è anche provveduto alla consegna da parte dell'Ispettore di Polizia Municipale, Gerardo Schiavo, Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile dell'Ente, di un D.P.I. (dispositivo di protezione individuale) consistente in una casacca rifrangente riportante il logo del Comune e quello della Regione Campania -Protezione Civile e il segnale distintivo (la paletta) per coloro i quali si attiveranno come ausiliari in situazioni di emergenza.

Il Commissario Nuzzolo nell'evidenziare l'importanza di disporre di un Piano comunale di protezione civile aggiornato, ha particolarmente apprezzato lo spirito di collaborazione e la piena disponibilità con cui i dipendenti comunali prestano la loro attività al servizio dei cittadini.

Il Piano di protezione civile è, infatti, strutturato per consentire alla macchina amministrativa di coordinare ed organizzare, in caso d'emergenza, i primi soccorsi per la popolazione in difficoltà. L'individuazione di aree di attesa costituisce pertanto il luogo di prima accoglienza ove la popolazione e ciascun responsabile del presidio dovrà recarsi al verificarsi di un evento. In tali aree presidiate oltre che da personale dipendente del comune, anche da personale delle associazioni di volontariato, la popolazione potrà ricevere le prime informazioni e i primi generi di conforto.

Le associazioni di volontario coinvolte nella pianificazione sono: Comitato locale C.R.I., Associazione "Vita", DO.VO.S., Agesci (scout), Associazione "Vita", Associazione "Francesco Albanese". A loro va sin da ora il vivo ringraziamento dell'Ente per la fattiva collaborazione.

(sabato 19 ottobre 2013 alle 11.48)

***Terremoto, lieve scossa registrata nell'area del Cratere***

» IRPINIANEWS.IT

**Irpinia news**

*"Terremoto, lieve scossa registrata nell'area del Cratere"*

Data: **20/10/2013**

Indietro

Avellino - La terra continua a tremare in Irpinia. Una lieve scossa di sisma, di magnitudo 1.9 e con una profondità di 15.5 chilometri, è stata registrata dai sismografi dell'Ingv nel distretto Irpinia alle ore 10,36. L'epicentro è stato localizzato tra i Comuni di Calabritto, Caposele e Teora.

(domenica 20 ottobre 2013 alle 13.42)

***Video- Filippine, cane salva compagno durante terremoto*****Julie news**

*"Video- Filippine, cane salva compagno durante terremoto"*

Data: **18/10/2013**

[Indietro](#)

Video- Filippine, cane salva compagno durante terremoto

18/10/2013, 11:36

Dalla tragedia del terremoto che ha fatto finora 140 vittime, il video di un eroe a quattro zampe. Mentre le prime scosse scatenano il panico provocando il fuggi fuggi generale all'interno di un magazzino, un cane ormai in salvo torna dentro per far strada all'amico e fuggire insieme.



***Scossa di terremoto in Toscana, 3,4 gradi Richter*****Julie news**

*"Scossa di terremoto in Toscana, 3,4 gradi Richter"*

Data: **19/10/2013**

[Indietro](#)

Scossa di terremoto in Toscana, 3,4 gradi Richter

19/10/2013, 15:10

PISA - Una scossa di terremoto è stata avvertita in Toscana verso le 14.30 di oggi. L'epicentro è stato localizzato alla foce dell'Arno, nel comprensorio comunale di Marina di Pisa, ad una profondità di 10 Km. L'Istituto nazionale di geologia e vulcanologia ha stabilito che l'entità è stata di 3,4 gradi della scala Richter. Una seconda scossa di assestamento è stata registrata dopo tre minuti, stesso epicentro, ma di entità 2 gradi della scala Richter.

La scossa è stata sentita nelle province di Pisa e Livorno, ma anche in Liguria; ma non ci sono state notizie di danni a persone o cose.

*Cercola, manifestazione 'Puliamo il mondo'*

Cercola, manifestazione 'Puliamo il mondo'

**Julie news**

""

Data: 19/10/2013

Indietro

Cercola, manifestazione 'Puliamo il mondo'

19/10/2013, 11:08

CERCOLA - Il Comune di Cercola, in collaborazione con Lega Ambiente, le Associazioni culturali, religiose e sportive del territorio ed il Nucleo Comunale di Protezione Civile e la Croce Rossa Italiana, ha organizzato la manifestazione 'Puliamo il mondo', che prevede attività di sensibilizzazione alle tematiche ambientali ed al rispetto della natura. La Manifestazione è in programma per domattina, domenica 20 Ottobre 2013, dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e vedrà impegnati volontari, scolaresche e comuni cittadini nella riqualificazione di alcune aree verdi del piccolo centro vesuviano. "Abbiamo aderito a questa splendida iniziativa, che è l'edizione italiana di 'Clean Up the World' ed è considerata tra i più grandi appuntamenti di volontariato ambientale in Italia e nel mondo, su proposta di Legambiente perché riteniamo rappresenti un esempio concreto dell'importanza e della vitalità della collaborazione tra cittadini ed istituzioni nella difesa del territorio e nella promozione delle politiche ambientali", ha spiegato il sindaco di Cercola Vincenzo Fiengo che, insieme ai suoi assessori e ad alcuni consiglieri comunali parteciperà personalmente ai lavori di pulizia del verde cittadino previsti nell'ambito dell'iniziativa. "Manifestazioni importanti come questa - ha aggiunto ancora il primo cittadino cercolese - servono a ricordare a tutti, ma soprattutto ai più giovani, che i luoghi pubblici vanno tutelati e rispettati nell'interesse di tutti noi che ne usufruiamo. Inoltre bisogna anche sottolineare che non sporcare strade, piazze ed aree verdi permette al Comune di risparmiare un bel po' di soldi pubblici, quelli che solitamente vengono utilizzati per riqualificare le aree degradate, che potranno essere utilizzati per offrire servizi migliori alla popolazione". I punti di raccolta per coloro che vogliono partecipare alla manifestazione sono stati individuati in Piazzale Dei Platani, in via Aldo Moro a Caravita ed in via Europa da dove, l'amministrazione comunale ha predisposto un servizio di trasporto gratuito che aiuterà i partecipanti a raggiungere le zone dove verranno effettuati gli interventi di pulizia che sono più distanti dai punti di ritrovo. "Puliamo il mondo rappresenta - ha sottolineato l'assessore Maria Rosaria Donnarumma, delegata dal sindaco ad ambiente ed ecologia - il primo passo della campagna di sensibilizzazione alla raccolta differenziata che partirà a breve e, al contempo, è un modo per venire in contatto con le altre 'anime sensibili' del paese, per instaurare con loro un rapporto di collaborazione, grazie al quale, il nostro messaggio si estenderà a raggiera al resto della cittadinanza". La mattinata si concluderà con una festa nel piazzale della Lottizzazione Carafa dove sindaco ed assessori saluteranno e ringrazieranno quanti hanno aderito all'iniziativa con la consegna degli attestati di partecipazione. L'iniziativa, fortemente sostenuta dal governo locale, è vista di buon occhio anche ai partiti ed ai movimenti civici che non sono parte integrante della coalizione di maggioranza: "abbiamo esteso l'invito anche alle altre forze politiche del paese ed al momento - ha assicurato infine l'assessore Donnarumma - già siamo certi della presenza del Movimento 5 Stelle, confermatoci dai rappresentanti locali".

Data: <b>19-10-2013</b>	<b>Leggo</b>	
----------------------------	--------------	--

## ***Terremoto in Irpinia, scossa di magnitudo 3: epicentro in provincia di Avellino***

Terremoto in Irpinia, scossa di magnitudo 3: epicentro in provincia di Avellino

**Leggo**

""

Data: **19/10/2013**

Indietro

Terremoto in Irpinia, scossa di magnitudo 3:  
epicentro in provincia di Avellino

COMMENTA |

epicentro in provincia di Avellino">CONDIVIDI

Sabato 19 Ottobre 2013

AVELLINO - Un terremoto di magnitudo 3.0 è stato registrato dall'Istituto Nazionale di Geofisica alle 22:50 della scorsa notte con epicentro in Irpinia, fra Caposele e Calabritto, in provincia di Avellino. La scossa, che non ha causato danni, nè feriti, è stata sentita, oltre che a Calabritto e Caposele, anche a Lioni, Senerchia e Teora.

epicentro in provincia di Avellino">CONDIVIDI

+ TUTTI I VIDEO

Reggio Emilia, la scossa di terremoto interrompe il ministro Idem

Terremoto: la scossa registrata da una telecamera di sorveglianza a...

Terremoto a Frosinone, la scossa ripresa a Sora

***Giovanni Sperandeo Mancata manutenzione per le opere di messa in sicurezza realizzate a Quindici ...***

**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **19/10/2013**

Indietro

19/10/2013

Chiudi

Giovanni Sperandeo Mancata manutenzione per le opere di messa in sicurezza realizzate a Quindici dopo la frana del 5 maggio 1998: bufera giudiziaria sull'Arcadis. Indagato per delitto colposo di pericolo, il commissario dell'Agenzia Regionale Difesa Suolo, Flavio Cioffi: la società non avrebbe svolto i lavori di bonifica dei Regi Lagni, pieni di arbusti, vegetazione e rifiuti. Condizioni che espongono il Comune di Quindici al rischio di alluvioni. Sequestrati, dalla procura della Repubblica di Avellino, 14 chilometri di opere di difesa realizzati sul territorio quindicese per un totale di 15 tra vasche di contenimento e altri indotti per la regimentazione delle acque pluviali. Il sequestro. Disposto dal procuratore capo Rosario Cantelmo e dal sostituto Roberto Patscot, il sequestro è stato compiuto dal Nipaf del Corpo Forestale di Avellino, con la possibilità di poter bonificare in tempi brevi i tracciati. Nominato custode giudiziario delle opere sottoposte a sequestro lo stesso Cioffi, in qualità di commissario dell'Arcadis. Il sindaco. «Aspettiamo fiduciosi l'esito delle indagini svolte dalla Procura e dalla forze dell'ordine, cui va il mio ringraziamento da cittadino e da amministratore – le prime parole del sindaco di Quindici, Liberato Santaniello - e soprattutto siamo soddisfatti per l'attenzione che è stata posta sulle carenti condizioni di quelle opere che da misure di salvaguardia sono diventate pericolose per la gente. I Regi Lagni non venivano puliti da molti anni e questo è un fatto vergognoso. Desto ancora di più scalpore il fatto che la sicurezza di questi Lagni non interessa solo noi ma tutta l'area nolana. Speriamo che al più presto si arrivi ad una soluzione definitiva di una storia infinita e illogica». Le opere. È proprio da una denuncia del sindaco Santaniello, datata novembre 2011, che nasce l'indagine della Procura di Avellino. Ieri mattina ha portato al sequestro di 15 opere: vallone Bocca dell'Acqua, Lagno Quindici, vallone Santa Lucia, vallone San Francesco, vallone Pietra della Valle, vallone Paragnano, vallone Cisierno, vallone Colafasulo, vallone Bagnuolo, vallone Trivice, vallone Mercolino, vasca di sedimentazione in località Bosagro ed alveo San Francesco. Di queste opere sono stati sequestrati i canali e le vasche di contenimento. In tutti i casi è stato riscontrato che l'opera risulta abbandonata, piena di vegetazione e di rifiuti. In alcune ispezioni è stato anche rilevato che i muri di contenimento di diverse opere sono ceduti parzialmente e che il corso del canale era ostruito fino a ridurre la sezione idraulica. L'ispezione. In pratica, una situazione di grave pericolo per l'incolumità pubblica, sottolineata anche dal consulente della Procura che ha parlato di «reali e concreti pericoli di inondazione dell'abitato che sottende il territorio dell'abitato di Quindici» dopo una recente ispezione, tale da far scattare il sequestro d'urgenza, ribadendo nella relazione l'ipotesi che nessun intervento di pulizia e manutenzione sia stato svolto negli ultimi dieci anni e che i lavori realizzati, allo stato attuale non sono in grado di assolvere al compito per il quale sono stati progettati. «Tutte le opere realizzate in seguito all'Ordinanza 2994 del 1999 – si legge nel decreto di sequestro – versano in uno stato di pulizia e manutenzione deficitaria, così com'è evidente l'incuria che determina gravi criticità di ordine idraulico concretamente pericolose per il territorio. Nello specifico, le opere, infatti, sono prive di sorveglianza e manutenzione che compromettono anche la piena funzionalità idraulica delle stesse, anche se sono state realizzate per assolvere al compito di opere fondamentali in ambito di messa in sicurezza». La manutenzione. Dalle indagini, complesse per quanto riguarda la competenza tra opere collaudate e ancora da finire, legata al passaggio amministrativo dalla fase di emergenza a quella ordinaria, «non vi è dubbio che l'Arcadis è attualmente il soggetto deputato a curare la manutenzione delle opere». Da questo l'iscrizione nel registro degli indagati per Flavio Cioffi, il commissario dell'Agenzia Regionale Difesa Suolo per il reato di delitto colposo di pericolo di inondazione con condotta perdurante perché avrebbe omesso di mantenere lo stato di piena efficienza delle opere di difesa attiva di regimentazione delle acque nel Comune di Quindici. Da ciò, il sequestro attuato dagli agenti del corpo forestale dello stato di Avellino, agli ordini della dottoressa Curto, ieri mattina. Le operazioni si sono concluse nel tardo pomeriggio. © RIPRODUZIONE RISERVATA

***Maria Elena Grasso Ariano Irpino. È stato aggiornato il piano di emergenza comunale di Protezione Civile...*****Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **20/10/2013**

Indietro

20/10/2013

Chiudi

Maria Elena Grasso Ariano Irpino. È stato aggiornato il piano di emergenza comunale di Protezione Civile. Sono trentuno le aree individuate per il concentramento delle persone in caso di calamità naturali. Ma non solo. Il Commissario Prefettizio, Elvira Nuzzolo, ha proceduto anche alla nomina del responsabile. Sarà l'ispettore di polizia municipale Gerardo Schiavo a coordinare le operazioni di protezione civile e a gestire il personale al quale sono stati consegnati anche i dispositivi di protezione individuale. Il Commissario Nuzzolo, nell'evidenziare l'importanza di disporre di un piano comunale di protezione civile aggiornato, ha particolarmente apprezzato lo spirito di collaborazione e la piena disponibilità con cui i dipendenti comunali prestano la loro attività al servizio dei cittadini. Il Piano di protezione civile è, infatti, strutturato per consentire alla macchina amministrativa di coordinare ed organizzare, in caso d'emergenza, i primi soccorsi per la popolazione in difficoltà. L'individuazione di aree di attesa costituisce, pertanto, il luogo di prima accoglienza ove la popolazione e ciascun responsabile del presidio dovrà recarsi al verificarsi di un evento. In tali aree presidiate oltre che da personale dipendente del comune, anche da personale delle associazioni di volontariato, la popolazione potrà ricevere le prime informazioni e i primi generi di conforto. Le associazioni di volontario coinvolte nella pianificazione sono il comitato locale della Croce Rossa Italiana, l'Associazione «Vita», Doves, Agesci (scout), Associazione «Francesco Albanese». Nel rammentare infine, a titolo informativo, che i cittadini devono conoscere in tempi di normalità, l'ubicazione delle aree di attesa e la viabilità da percorrere, ha riformulato l'elenco delle «Aree di attesa» del centro storico e dei rioni periferici. © RIPRODUZIONE RISERVATA

***Francesca des Loges Mercogliano. Ore di angoscia per la scomparsa di Gianluigi Russo, il giovane ...*****Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **20/10/2013**

Indietro

20/10/2013

Chiudi

Francesca des Loges Mercogliano. Ore di angoscia per la scomparsa di Gianluigi Russo, il giovane 25enne di cui si non si hanno più notizie da venerdì scorso. Scattate, da ieri pomeriggio, le ricerche da parte dei Carabinieri della locale stazione, della Protezione Civile e della Misericordia del Partenio. Al momento senza risultato. Il ragazzo, a bordo della propria auto, si è allontanato da casa, in via Torellucci nella frazione di Torelli di Mercogliano, poco dopo le ore 16 di venerdì. Poi è svanito nel nulla. A denunciarne ufficialmente la scomparsa nel pomeriggio di ieri ai Carabinieri della locale Stazione che hanno diramato l'allarme su tutto il territorio nazionale. Sono stati gli stessi genitori, Rocco e Anna Iandolo, angosciati nel non vederlo rientrare dopo oltre 36 ore di silenzio. Gianluigi è uscito di casa, dopo avere portato le sigarette alla madre, senza cellulare, come spesso ha l'abitudine di fare, e si è allontanato a bordo della propria Hyundai indossando una camicia e un jeans. Appariva tranquillo. Il telefono è stato ritrovato nella sua abitazione, che divide con i genitori da quando la sorella si è trasferita fuori città. Un ragazzo tranquillo, senza grilli per la testa e legatissimo alla famiglia, così viene descritto da chi lo conosce. La madre casalinga, il padre pavimentista nell'azienda privata in cui anche il giovane, dipendente di uno studio fotografico, dà una mano. Comprensibile lo spavento nel non vederlo rientrare, in quanto il giovane difficilmente dorme fuori casa. Scartate le ipotesi di un allontanamento legato a motivi sentimentali o economici. Sulla vicenda stanno indagando i militari dell'Arma, coadiuvati nelle ricerche dai trenta volontari della Protezione Civile e della Misericordia di Mercogliano. Aperto tutta la notte anche Palazzo di Città: «Non ci fermeremo finché il ragazzo non sarà ritrovato e portato a casa – dichiara il primo cittadino Massimiliano Carullo, che ha incontrato i genitori –. Il Comune resta aperto per consentire a chiunque sia in grado di dare informazioni utili al ritrovamento di Gianluigi di venire in qualunque momento». Intanto cresce l'apprensione da parte di familiari e amici. L'intera comunità si è stretta intorno ai genitori. Al momento gli inquirenti non escludono nessuna pista, saranno quindi decisive le prossime ore. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Caposele Scossa di terremoto niente danni Una scossa di terremoto di magnitudo 3.0 è ...*****Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **20/10/2013**

Indietro

20/10/2013

Chiudi

Caposele Scossa di terremoto niente danni Una scossa di terremoto di magnitudo 3.0 è stata registrata dall'Istituto Nazionale di Geofisica alle 22.50 della scorsa notte con epicentro in Irpinia, fra Caposele e Calabritto, in provincia di Avellino. La scossa, che non ha causato danni, nè feriti, è stata avvertita anche a Lioni, Senerchia e Teora. Contrada Rubano in chiesa calandosi dal tetto Sono riusciti ad entrare in chiesa calandosi dal tetto, portando via oggetti preziosi e statue. È accaduto la scorsa notte nella chiesa di San Giovanni Battista. Sull'accaduto indagano i Carabinieri di Baiano. I ladri hanno approfittato del fatto che la chiesa da alcuni mesi è sottoposta a dei lavori di recupero Sant'Angelo Cane seviziato sconcerto in paese È stato preso a bastonate, seviziato, ucciso e dato alle fiamme. Vittima dell'odioso episodio un cane, i cui resti sono stati rinvenuti nei pressi della piazza centrale. Una foto è stata postata su internet. Unanime la riprovazione.

***Francesca des Loges Mercogliano. Mio figlio non si è allontanato da casa volontariamente...*****Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **21/10/2013**

Indietro

21/10/2013

Chiudi

Francesca des Loges Mercogliano. «Mio figlio non si è allontanato da casa volontariamente, aiutateci a trovarlo», è il drammatico appello della madre di Gianluigi Russo, il 25enne di Mercogliano di cui si sono perse le tracce da venerdì e di cui mercoledì sera si occuperà anche la trasmissione televisiva «Chi l'ha visto» di Raitre. «Non sappiamo cosa ti è successo o chi puoi aver incontrato lungo la strada ma – affermano disperati i genitori Rocco e Anna Iandolo rivolti al figlio – non importa cosa sia accaduto, torna a casa». Mobilitate le forze dell'ordine con diverse pattuglie, unità cinofile e un elicottero, oltre 50 uomini della Protezione Civile e della Misericordia del Partenio sollecitati dal sindaco Massimiliano Carullo che da sabato ha lasciato ininterrottamente aperte anche le porte del Comune per accogliere chiunque sia in possesso di informazioni utili: «Purtroppo non c'è ancora nessun elemento nuovo, tutti stanno dando il proprio contributo per trovare Gianluigi e aiutare la famiglia ad affrontare questo momento così difficile – dichiara il primo cittadino – le ricerche continueranno finché il giovane non sarà trovato». La famiglia ha voluto anche riempire le strade di manifesti con la fotografia del ragazzo e dell'auto su cui è sparito, una Hyundai grigia targata DP001KT. Gianluigi è uscito di casa con una maglietta rossa, i pantaloni blu della tuta e le scarpette da ginnastica per fare un giro in auto prima di andare in palestra, senza documenti, cellulare e soprattutto senza soldi. Una piccola somma di denaro, che custodisce nella propria camera è stata, infatti, trovata intatta dalla madre. Insomma un vita tranquilla divisa tra studio, lavoro, palestra e pochi amici per il giovane studente universitario con la passione per l'Avellino Calcio e la fotografia e rapporti sereni con i genitori con cui il 25enne abita in via Torellucci nella frazione di Torelli di Mercogliano. Proprio per questo i genitori non credono ad un allontanamento volontario del figlio e si chiedono, senza tregua, cosa gli possa essere capitato uscendo di casa. Purtroppo Gianluigi non aveva con sé il cellulare dato che spesso usciva lasciandolo a casa così come ha fatto venerdì scorso quando, dopo aver portato le sigarette alla madre, non si è più visto. «Proprio pochi giorni fa, scherzando, ci aveva detto di non voler andar via da casa prima dei 40 anni – aggiunge la madre -. Gianluigi deve sapere che qualunque cosa sia accaduta noi saremo sempre al suo fianco, desideriamo solo che torni presto a casa». Parole colme di disperazione che si appesantiscono con il passare delle ore. Gigi, come lo chiamano gli amici, è uscito di casa a bordo della propria auto, poco dopo le 16 di venerdì scorso e ad oggi, dopo quasi 72 ore, di lui non si sa più niente. A nulla sono valse le ricerche allargate da Carabinieri e Misericordia a tutto il territorio nazionale. Nelle mani degli inquirenti ancora nessun elemento determinante per procedere in direzioni specifiche, si attendono perciò ulteriori sviluppi. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA



***Giuseppe Piscitelli SANT'AGATA DEI GOTI. Il consiglio comunale di domani sarà chiamato ...*****Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **20/10/2013**

Indietro

20/10/2013

Chiudi

Giuseppe Piscitelli SANT'AGATA DEI GOTI. Il consiglio comunale di domani sarà chiamato a deliberare sulla cessione, a prezzo simbolico, dell'area di un edificio in piazza IV Novembre, per consentirne, dopo la demolizione, la ricostruzione e la riqualificazione. L'immobile fu costruito contemporaneamente ad altri due edifici gemelli, siti di fronte sulla piazza, alla metà degli anni Sessanta con fondi del Comune, che vendette gli appartamenti di edilizia popolare a privati, che provvidero poi a riscattarli. La storia del palazzo, di quattro piani, subisce una svolta con il terremoto del 23 novembre 1980, ma il prologo mette l'accento sulla sua costruzione. Sette anni fa furono sgombrate le sedici famiglie che vi abitavano, quasi tutte di pensionati, in quanto dovevano avere inizio i lavori di consolidamento antisismico con i fondi dei buoni terremoto assegnati agli inquilini, ritenuti peraltro insufficienti per il completamento delle opere prescritte e previste. Le sedici famiglie dovettero provvedere anche al reperimento di appartamenti in fitto. Ma l'avvio dei lavori svelò un difetto di costruzione dell'immobile e la presenza di una sottostante vena d'acqua, con rilevanti danni alle travi delle fondamenta. I danni erano precedenti al sisma del 1980. I condomini si costituirono contro il Comune per ottenere i buoni terremoto. Rilevante la quota dei condomini avrebbero per il consolidamento della struttura: si è preferita la soluzione della demolizione. Soddisfazione è stata espressa dal presidente dell'assise municipale Giancarlo Iannotta: «Risolviemo l'ennesima annosa questione che viene da lontano e che questa amministrazione ha preso in carico con grande impegno». Altro palazzo, altra storia: protesta ieri mattina di 12 famiglie delle case dell'Iacp di via Pennino, che hanno bloccato i lavori che dovevano eseguire operai della ditta «Appia Carri». Pretendono, dal 1991, la ristrutturazione dei due immobili. «I lavori - afferma Pietro Farina, sub commissario dello Iacp di Benevento – ammontano a non più di 40mila euro, cifra non spropositata, ma di cui lo Iacp è attualmente sprovvisto». © RIPRODUZIONE RISERVATA

***Giuseppe Miretto Maddaloni. Niente soldi e niente cantieri. Per il decimo anno consecutivo finisc...*****Mattino, Il (Caserta)**

""

Data: **18/10/2013**

Indietro

18/10/2013

Chiudi

Giuseppe Miretto Maddaloni. Niente soldi e niente cantieri. Per il decimo anno consecutivo finisce in archivio il libro dei sogni, a causa dello stop prolungato all'ordinaria manutenzione e soprattutto alle opere pubbliche promesse. L'ultima è stata messa in cantiere nel 2005 (rifacimento di piazza della Pace) e consegnata tra inenarrabili fatiche solo nel 2009. Ufficialmente, il Comune di Maddaloni è uscito dalla «lista nera regionale degli enti locali insolventi e inaffidabili». Invece non è ripartito il mega-cantiere (che paralizza il centro urbano) per la ricostruzione della casa comunale crollata. Per morosità erano stati bloccati i soldi per la ricostruzione del palazzo di città: progetto finanziato dalla Protezione civile e pensato a partire dal dopo-terremoto dell'80. Trentatré anni dopo, ancora niente soldi e non si sa quale sarà il destino di due piazze e tre arterie principali. «Era stato annunciato – spiega Mario Barbato (Maddaloni nel Cuore) – un accordo tra Comune e l'Ente di Palazzo Santa Lucia». Una specie di scambio tra crediti e credenziali: Maddaloni, in quanto Comune in dissesto, avrebbe rateizzato il debito e quindi la Regione allargato i cordoni della borsa. Invece, anche i finanziamenti (sempre regionali) per la costruzione di quattro grandi aree di parcheggio per 473 posti complessivi registrano un altro record mostruoso: attesa 15 anni. E pensare che erano state varate, con grandi proclami, procedure straordinarie: il Comune aveva chiesto, sempre secondo la logica dell'emergenza, subito un finanziamento di oltre 15 milioni di euro per vincere l'assedio delle auto. Invece, è stato approvato un co-finanziamento con la Regione, di 1 milione e 200 mila euro nel 2007. E ora, tra ritardi e sforbiciate al progetto originario, sono disponibili soltanto 550 mila euro. Dopo altri due anni di attesa non si è fatto nulla all'incrocio tra via Libertà e via Campolongo, in località Montedecoro (via Carmignano), sulla congestionatissima via Libertà e in via Sero. Fallito e accantonato anche il progetto di riqualificazione urbana (Pru) di via Feudo. Approvate, con venti anni di ritardo, anche le aree di insediamento produttive (Pip): un flop perché lungo l'ex statale 265 ancora non è stata presentata alcuna richiesta di insediamento. E ora, azzerato il pregresso, si ricomincia. Il Comune resta senza soldi. Allora, la neonata «cabina di regia», organo pensato per monitorare l'esistente e andare a caccia di finanziamenti, punta a ottenere il finanziamento integrale di tre progetti. L'assessore alle opere pubbliche, Giuseppe D'Alessandro, e l'architetto Enza Pellegrino (capo ufficio tecnico) hanno individuato tre interventi possibili e prioritari: costruire una nuova isola ecologica (costo 300 mila euro), rivedere i sistemi energetici degli uffici pubblici e riqualificare le aree già sottoposte a bonifica. «Ci sfugge la logica – commenta Angelo Schiavone, assessore ai lavori pubblici dal 2000 al 2010 – di pensare a nuovi interventi invece di salvare il finanziamento esistente vincolato di 750 mila euro previsti per il palazzo di città». © RIPRODUZIONE RISERVATA

|cv

***Se non fossero dei volontari si potrebbe parlare di ammutinamento. Rivolta, malumore, disappunto con...***

**Mattino, Il (Caserta)**

""

Data: **19/10/2013**

Indietro

19/10/2013

Chiudi

Se non fossero dei volontari si potrebbe parlare di ammutinamento. Rivolta, malumore, disappunto contro la riorganizzazione gerarchica del nucleo operativo comunale della Protezione Civile. Cambia il regolamento: il vecchio nucleo operativo assume le sembianze di un'associazione di volontariato retta da un coordinatore tecnico, che sarà scelto dal sindaco, e che assumerà funzioni direttive e di responsabilità per l'operato svolto sul territorio. Un atto burocratico banale ma sufficiente per innescare strascichi giudiziari. Tanto che il nuovo regolamento sarà impugnato, da volontari e volontari storici, per «palesi illegittimità, incogruenza giuridica, inserimento di norme contraddittorie tra loro». La più indigesta è l'entrata in servizio delle Guardie Ambientali Volontarie (Gav) a cui sono demandate le medesime funzioni di Protezione Civile, ma non saranno vincolate dalla subordinazione gerarchica e saranno dipendenti direttamente dal sindaco. Insomma, nasce un corpo di volontari scelto, sempre selezionati tra chi è stato addestrato come volontario della Protezione Civile, ma affrancato dagli obblighi imposti dal nuovo statuto. Da una parte i vigilantes dell'ambiente, con funzioni ispettive, dall'altro i volontari che garantiranno prestazioni e interventi. In mezzo, il malumore per la disparità di trattamento. © RIPRODUZIONE RISERVATA

***Patrizia Capuano BACOLI. Per il controllo dell'area costiera e le previsioni climatiche &#23...*****Mattino, Il (Nord)***"Patrizia Capuano BACOLI. Per il controllo dell'area costiera e le previsioni climatiche &#23..."*Data: **21/10/2013**

Indietro

21/10/2013

Chiudi

Patrizia Capuano BACOLI. Per il controllo dell'area costiera e le previsioni climatiche è stata installata una stazione meteo, nell'ambito del «Progetto per lo sviluppo di tecniche e metodiche di monitoraggio innovativo delle falesie costiere» adottato dal Comune con l'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero, Iamc, e il Consiglio Nazionale delle Ricerche di Napoli, Cnr. Un rilevatore ambientale è stato collocato sui tetti dell'ex casermetta in via Miseno, connesso a un centro di raccolta in municipio ovvero una centralina di ricezione cui i dati sono inviati wireless. Il dispositivo -oltre a misurare i valori di temperatura, indice di calore, pioggia, umidità, intensità e direzione del vento, pressione atmosferica- valuta anche il rischio idrogeologico del territorio. Utilizzando dei sensori sulle pareti rocciose, registra movimenti, spaccature e distacchi. Il sindaco, Ermanno Schiano, commenta: «È un progetto importante per la tutela e la salvaguardia dei tratti di costa. Da parte nostra abbiamo dato la piena disponibilità al Cnr, entrando a far parte di un programma scientifico per il monitoraggio dei rischi naturali. Inoltre, i cittadini attraverso la nostra piattaforma web potranno consultare le previsioni meteo di Bacoli». Preliminare è una ricerca da parte dell'Aimc e del Cnr per verificare le aree idonee allo screening, cui sono propedeutici studi di carattere geologico. «Sono stati selezionati tre tratti quali Punta Epitaffio, il costone di Miliscola e quello di Capo Miseno, al fine di monitorarne la stabilità delle pareti. Qui sono applicati estensimetri, dilatometri, inclinometri -conferma Marco Sacchi, responsabile del progetto di monitoraggio delle falesie costiere- sensori che misureranno movimenti, spaccature, distacchi dalla parete non visibili e che potrebbero rappresentare l'inizio di frane o distacchi». Il referente locale del piano, che si snoderà almeno per i prossimi due anni, è il responsabile del Servizio di informatizzazione del Comune, Pasqualino Scamardella. © RIPRODUZIONE RISERVATA

***Altavilla Silentina Preso romeno per un furto in patria I carabinieri hanno arrestato Sever...*****Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **19/10/2013**

Indietro

19/10/2013

Chiudi

Altavilla Silentina Preso romeno per un furto in patria I carabinieri hanno arrestato Severin Ionut, 29 anni, romeno, destinatario di un mandato di cattura europeo. Il bracciante agricolo deve scontare due anni e sei mesi di reclusione per un furto avvenuto qualche anno fa in patria. L'arresto è stato effettuato dagli uomini del capitano Cisternino e dal maresciallo Mirra, che intensificheranno i controlli contro la criminalità. Pontecagnano Rischio maremoto camper informativo «Maremoto - io non rischio». Anche in città arriva il camper della Protezione Civile per la campagna di sensibilizzazione sul rischio-maremoto. Il Comune, guidato dal sindaco Ernesto Sica, attraverso la preziosa attività dei volontari divulgherà informazioni di fondamentale importanza per i cittadini. L'iniziativa, illustrata nel comando di polizia municipale, si inserisce nel progetto Twist . Oggi e domani, in Piazza Sabato, l'Asad Pegaso, attiverà uno stand informativo.

***Anna Maria Boniello Capri. Continua a far danni la frana che il 25 settembre provocò un note...***

**Mattino, Il (Sud)**

""

Data: **18/10/2013**

Indietro

18/10/2013

Chiudi

Anna Maria Boniello Capri. Continua a far danni la frana che il 25 settembre provocò un notevole smottamento del costone sulla Grotta dei Marinai, versante di Marina Piccola, di fronte ai Faraglioni. A vietare la navigazione lungo il tratto di costa che ha ispirato poeti e artisti è stata un'ordinanza del tenente di vascello Alessandro Sarro, comandante della Capitaneria di Porto dell'isola. Una settimana fa il sopralluogo affidato ai tecnici del Comune e del settore genio civile della Regione Campania, che hanno ispezionato la zona a bordo di una motovedetta della Guardia costiera. Il verbale scaturito da quell'intensa giornata di lavori è stato depositato negli uffici della Capitaneria di Porto di Marina Grande: da qui l'ordinanza che interdice il transito nello specchio d'acqua compreso fra la Grotta della Forca e lo scoglio di Unghia Marina. I tecnici hanno infatti riscontrato la presenza di una considerevole frattura che scorre lungo il costone e interessa, tra l'altro, una lastra rocciosa di notevoli dimensioni che potrebbe crollare. Nella stessa zona è stata notata anche la presenza di altri massi e pinnacoli in bilico, e sono proprio compresi nella zona interdetta nella quale è presente il rischio di crollo. L'ordinanza di sicurezza vieta la navigazione, il transito e la sosta di qualunque mezzo navale, così come la balneazione e la pratica di ogni altra attività sia in superficie che subacquea nello specchio d'acqua a rischio ampio duecento metri. Il Comune dovrà farsi carico di installare cartelli segnaletici che indichino il pericolo. Così la frana del 25 settembre, che sembrava solamente un fenomeno passeggero, potrebbe cancellare per un lungo periodo dai tour delle bellezze naturali dell'isola una serie di piccole grotte ed anfratti di notevole bellezza naturale. Le grotte di Capri sono state sempre al centro dell'interesse di poeti, scrittori ed amanti dell'isola, e proprio la Grotta dei Marinai e della Forca sono state ampiamente descritte in un libro, «Le Grotte di Capri, edito da La Conchiglia, che è entrato nella bibliografia del mito dell'isola, scritto da Ernesto Mazzetti, docente della Federico II di Napoli, giornalista e già vice presidente della Società Geografica Italiana. Nel descrivere la grotta della Forca, Mazzetti parla delle sue caratteristiche, si tratta di una cavità con ingresso a circa 8 metri sul livello del mare, lunga circa 7 metri. Più fascinosa è la storia della Grotta dei Marinai, che si trova in un'insenatura poco distante da Grotta della Forca, chiamata anche Albergo dei Marinai, perché veniva usata come rifugio per le barche in caso di burrasca. E sono proprio questi piccoli tesori della natura ad essere colpiti dal divieto a causa delle frane che incombono lungo le coste dell'isola. © RIPRODUZIONE RISERVATA

***Patrizia Panico Cercola. Busta, guanti e l'inconfondibile cappellino giallo: tutti insieme &...***

**Mattino, Il (Sud)**

*"Patrizia Panico Cercola. Busta, guanti e l'inconfondibile cappellino giallo: tutti insieme &..."*

Data: **20/10/2013**

Indietro

20/10/2013

Chiudi

Patrizia Panico Cercola. Busta, guanti e l'inconfondibile cappellino giallo: tutti insieme «Puliamo il Mondo». Insieme perché «l'unione fa la forza», dice il motto di Legambiente, l'associazione ambientalista nata per salvaguardare ogni angolo della terra. Questa mattina, dalle 10 alle 13, l'esercito dei volontari scenderà nelle strade e per le piazze della città per dare il proprio contributo alla manifestazione «Puliamo il Mondo», quest'anno alla XXI edizione. Anche il Comune di Cercola, in particolare l'assessorato all'Ambiente, in collaborazione con la Protezione civile, Croce rossa e le associazioni locali, ha voluto aderire alla manifestazione (edizione italiana di «Clean up the World»), che prevede attività di sensibilizzazione alle tematiche ambientali e alla salvaguardia della natura. L'iniziativa vedrà impegnati bambini, giovani, adulti, anziani dalle scolaresche alle associazioni, nella riqualificazione delle aree e degli spazi della loro città riappropriandosi, in tal modo, di un angolo verde abbandonato. «Abbiamo aderito a questa iniziativa - dice il sindaco Vincenzo Fiengo - su proposta di Legambiente perché rappresenta un esempio concreto di collaborazione tra cittadini e istituzioni nella difesa del proprio territorio». Il sindaco e la delegata all'Ambiente Maria Rosaria Donnarumma parteciperanno personalmente ai lavori di pulizia previsti. «Eventi come questo - prosegue Fiengo - servono a ricordare a tutti che i luoghi pubblici vanno tutelati e rispettati nell'interesse di tutti noi che ne usufruiamo. Inoltre bisogna sottolineare che non sporcare strade, piazze e aree verdi permette al Comune di risparmiare soldi pubblici che potranno essere utilizzati per offrire servizi migliori». Tre i punti di raccolta: piazzale dei Platani, Caravita e via Europa, ci sarà inoltre lo scuolabus per raggiungere le zone da pulire. «Puliamo il Mondo rappresenta il primo passo della campagna di sensibilizzazione alla raccolta differenziata che partirà a breve - spiega Donnarumma - inoltre, è un modo per venire in contatto con le altre anime sensibili del paese, per instaurare con loro un rapporto di collaborazione, grazie al quale, il nostro messaggio si estenderà al resto della cittadinanza». Nel piazzale Platani una sorpresa per i bambini concluderà l'evento, dove sindaco e assessori consegneranno gli attestati di partecipazione. © RIPRODUZIONE RISERVATA

***A Cercola volontari e amministratori in difesa dell'ambiente***

- Cronaca - MetropolisWeb

**Metropolis web**

*"A Cercola volontari e amministratori in difesa dell'ambiente"*

Data: **19/10/2013**

[Indietro](#)

A Cercola volontari e amministratori in difesa dell'ambiente

[Commenta](#)

[Condividi](#)

[Facebook](#)

[Live Space](#)

[MySpace](#)

[Twitter](#)

[Google](#)

[MSN](#)

[Oknotizie](#)

Il Comune di Cercola, in collaborazione con Lega Ambiente, le Associazioni culturali, religiose e sportive del territorio ed il Nucleo Comunale di Protezione Civile e la Croce Rossa Italiana, ha organizzato la manifestazione 'Puliamo il mondo', che prevede attività di sensibilizzazione alle tematiche ambientali ed al rispetto della natura. La Manifestazione è in programma per domattina, domenica 20 Ottobre 2013, dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e vedrà impegnati volontari, scolaresche e comuni cittadini nella riqualificazione di alcune aree verdi del piccolo centro vesuviano. "Abbiamo aderito a questa splendida iniziativa, che è l'edizione italiana di 'Clean Up the World' ed è considerata tra i più grandi appuntamenti di volontariato ambientale in Italia e nel mondo, su proposta di Legambiente perché riteniamo rappresenti un esempio concreto dell'importanza e della vitalità della collaborazione tra cittadini ed istituzioni nella difesa del territorio e nella promozione delle politiche ambientali", ha spiegato il sindaco di Cercola Vincenzo Fiengo che, insieme ai suoi assessori e ad alcuni consiglieri comunali parteciperà personalmente ai lavori di pulizia del verde cittadino previsti nell'ambito dell'iniziativa.

"Manifestazioni importanti come questa - ha aggiunto ancora il primo cittadino cercolese - servono a ricordare a tutti, ma soprattutto ai più giovani, che i luoghi pubblici vanno tutelati e rispettati nell'interesse di tutti noi che ne usufruiamo. Inoltre bisogna anche sottolineare che non sporcare strade, piazze ed aree verdi permette al Comune di risparmiare un bel po' di soldi pubblici, quelli che solitamente vengono utilizzati per riqualificare le aree degradate, che potranno essere utilizzati per offrire servizi migliori alla popolazione". I punti di raccolta per coloro che vogliono partecipare alla manifestazione sono stati individuati in Piazzale Dei Platani, in via Aldo Moro a Caravita ed in via Europa da dove, l'amministrazione comunale ha predisposto un servizio di trasporto gratuito che aiuterà i partecipanti a raggiungere le zone dove verranno effettuati gli interventi di pulizia che sono più distanti dai punti di ritrovo. "Puliamo il mondo rappresenta - ha sottolineato l'assessore Maria Rosaria Donnarumma, delegata dal sindaco ad ambiente ed ecologia - il primo passo della campagna di sensibilizzazione alla raccolta differenziata che partirà a breve e, al contempo, è un modo per venire in contatto con le altre 'anime sensibili' del paese, per instaurare con loro un rapporto di collaborazione, grazie al quale, il nostro messaggio si estenderà a raggiera al resto della cittadinanza". La mattinata si concluderà con una festa nel piazzale della Lottizzazione Carafa dove sindaco ed assessori saluteranno e ringrazieranno quanti hanno aderito all'iniziativa con la consegna degli attestati di partecipazione. L'iniziativa, fortemente sostenuta dal governo locale, è vista di buon occhio anche ai partiti ed ai movimenti civici che non sono parte integrante della coalizione di maggioranza:



***A Cercola volontari e amministratori in difesa dell'ambiente***

"abbiamo esteso l'invito anche alle altre forze politiche del paese ed al momento - ha assicurato infine l'assessore Donnarumma - già siamo certi della presenza del Movimento 5 Stelle, confermatoci dai rappresentanti locali".

19/10/2013

*in breve*

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Sardegna, La**

""

Data: 20/10/2013

Indietro

- *Ed\_Olbia*

**IN BREVE**

san teodoro Fotografia digitale, le iscrizioni al corso Il Consorzio turistico San Teodoro, in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura di San Teodoro e l'associazione culturale "Immagine e Movimento" di Nuoro, informano che sono aperte le iscrizioni per il corso di fotografia digitale e approccio alla fotografia naturalistica. Le iscrizioni scadono il prossimo 28 ottobre. Info: telefonare al numero 329.3238264 o inviare una mail all'indirizzo infoimmagine@tiscali.it.(al.pi.) budoni Protezione civile, lunedì l'assemblea Sono riaperti i termini per l'iscrizione e l'ammissione al gruppo "Protezione Civile Budoni". Per tutti gli interessati sarà possibile presentare le domande di ammissione all'Ufficio protocollo fino al prossimo 16 novembre. I moduli sono scaricabili dal sito internet del Comune. Inoltre, lunedì alle 17.30 nella sala consiliare "F. Deledda" si terrà un'assemblea generale del gruppo protezione civile di Budoni. (al.pi.) orune Autunno in Barbagia, via alle adesioni Il Comune di Orune rinnova l'invito a partecipare e collaborare alle Cortes. Il circuito Autunno in Barbagia fa tappa a Orune il 13-14-15 dicembre, mentre le domande di adesione devono essere presentate entro il 24 ottobre, all'ufficio protocollo secondo il modello predisposto che è scaricabile dal sito istituzionale del comune. Il tempo stringe, al fine di redigere il programma nei dettagli e stabilire modi e termini dell'organizzazione logistica tesa a favorire al meglio la promozione del territorio, secondo gli obiettivi fissati dall'Aspen-camera di commercio di Nuoro. «È essenziale - si legge nel documento - che il nostro paese presenti al mondo esterno la sua realtà più autentica e genuina attraverso la presentazione del suo lavoro socio, economico, culturale». (b.a.) posada Il circolo del Pd vuole il Puc online La pubblicazione del piano urbanistico comunale sul sito internet del comune. Lo chiedono i giovani democratici e gli iscritti al circolo del Pd. In un incontro convocato dai segretari Enrico Deledda e Marco Ventroni si è discusso su vari temi riguardanti il paese, bilancio, porto, sport, tasse e imposte locali, ed è emersa l'esigenza di portare all'attenzione della giunta comunale la comunicazione depositata nel luglio 2011 dal gruppo consiliare Posada Democratica in cui si proponeva il potenziamento del sito internet del comune. Secondo le due segreterie, è importante che ogni cittadino possa vedere e consultare online le carte del piano urbanistico. La proposta è quella di rendere facile a ogni cittadino, l'accesso a ogni documento pubblico con un semplice click. (s.s.)

*guerra dell'acqua finisce dopo dieci anni*

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Sardegna, La**

""

Data: 21/10/2013

Indietro

- Ed\_Nuoro

Guerra dell'acqua finisce dopo dieci anni

La Cassazione dà torto al privato che voleva scalare la Siinos, controllata dal Comune, che nel 2003 gestiva il sistema idrico

la storia

Ordinanze, verdetti e terremoti politici

SASSARI. Era il dicembre del 2002 quando la Prolat annunciò ricorso d'urgenza (articolo 700) al tribunale di Sassari. La società accampava il diritto a gestire l'intero capitale azionario della società partecipata dal Comune di Sassari che gestiva in concessione il servizio idrico integrato. Pochi mesi dopo (e due verdetti favorevoli) la vicenda giudiziaria provocò un terremoto politico: le dimissioni del Cda di nomina politica e l'ascesa dei privati alla guida della società. Ma il 26 febbraio 2004 la sentenza ribaltò la situazione, dando ragione al Comune.

di Daniela Scano wSASSARI Ricorso inammissibile, caso chiuso dopo dieci anni. Nel frattempo, è proprio il caso di dirlo, di acqua sotto i ponti ne è passata parecchia. La Corte di Cassazione, prima sezione civile, nei giorni scorsi ha respinto il ricorso della Prolat contro il Comune di Sassari nella causa infinita per il controllo della Siinos: la società che nel 2002 gestiva il sistema idrico integrato del nord Sardegna. Si chiude così la vicenda giudiziaria generata dalla scalata fallita alla società originariamente pubblica, diventata privata e successivamente ritornata sotto il pieno controllo del Comune fino al definitivo passaggio ad Abbanora. Stiamo parlando del trapassato remoto della gestione dell'acqua nell'isola. La fine della vicenda giudiziaria nata dalla contesa societaria la dice lunga sui tempi differenti della vita reale e delle vicende giudiziarie. Mentre in Sardegna Abbanora fa da troppo tempo acqua e polemiche da tutte le parti, fino a qualche giorno fa nelle aule di giustizia si continuava a parlare della Siinos. E delle conseguenze, esclusivamente giuridiche, di una vicenda che tra il 2002 e il 2003 tenne banco nei palazzi di giustizia e in quelli della politica sassarese. Undici anni fa il Comune di Sassari non gradì quello che venne definito lo scippo perpetrato dalla società controllata dall'avvocato Albino Cubeddu. Era successo che nel 2002 l'assemblea della Siinos, partecipata dal Comune, aveva deliberato l'aumento di capitale per far fronte alle perdite. La delibera apriva alla sottoscrizione da parte dei soci e, in loro mancanza, dei privati. Era così scattata la scalata di Prolat che rivendicava la titolarità del pacchetto azionario e il controllo del consiglio di amministrazione. Due giudici diedero ragione alla società, con sentenze che provocarono altrettanti terremoti politico-giudiziari. Ma i verdetti furono ribaltati nel 2004 da una sentenza che, dando ragione al Comune, condannò Prolat a spese giudiziarie salatissime: duecentomila euro. Questa sentenza è stata confermata in secondo grado e adesso anche in Cassazione. Il verdetto 21888/13 emesso il 25 settembre scorso e depositato in cancelleria nei giorni scorsi, mette la parola fine alla storia. I giudici della Suprema Corte hanno respinto il ricorso della società assistita dagli avvocati Filippo Bassu e Lucio Laurenti. Le ragioni del Comune di Sassari sono state sostenute da un collegio costituito dagli avvocati Marco Loi, Antonio Serra, Francesco Demartis e Bettino Arru. Ancora non si conoscono le ragioni che hanno spinto i giudici della Cassazione a respingere il ricorso della Prolat. Non si tratta di questioni di merito ma di forma. Anche se ancora non conoscono le motivazioni dei giudici, i legali presumono che i giudici abbiano considerato inadeguata la formulazione dei motivi del ricorso. Si tratterebbe dell'applicazione di una recente modifica del codice entrata in vigore poche settimane prima della redazione del ricorso da parte di Prolat. Se così fosse, la fine del caso Siinos avrebbe un sapore agrodolce anche per i suoi vincitori. «Di questa modifica legislativa chiosa infatti un avvocato la Cassazione ha fornito, dopo il deposito del ricorso Prolat, un'interpretazione assurda, in linea con un preciso disegno volto a sfofrire quanto più possibile le decisioni di merito» Un disegno «attuato spiega il legale pretendendo dai difensori sempre nuovi ed ulteriori requisiti di ammissibilità di cui non vi è traccia nel testo delle disposizioni di legge». Dopo avere varcato per dieci anni i mari in tempesta delle battaglie legali e politiche, il caso

***guerra dell'acqua finisce dopo dieci anni***

Siinos si è arenato nelle secche procedurali. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***Terremoto, scossa di magnitudo 3.0 tra le province di Ragusa e Siracusa***

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

**Punto a Mezzogiorno, Il**

*"Terremoto, scossa di magnitudo 3.0 tra le province di Ragusa e Siracusa"*

Data: **18/10/2013**

Indietro

Terremoto, scossa di magnitudo 3.0 tra le province di Ragusa e Siracusa

Posted By admin On 18 ottobre 2013 @ 14:43 In Ragusa,Siracusa | No Comments

Una scossa sismica è stata avvertita dalla popolazione tra i comuni di Rosolini (SR), Pozzallo e Ispica (RG).

Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano danni a persone o cose.

Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico si è verificato alle ore 13.05 con magnitudo 3.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2013/10/terremoto-scossa-di-magnitudo-3-0-tra-le-province-di-ragusa-e-siracusa/>

*Oggi alle 12 un terremoto simulato***Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **18/10/2013**

Indietro

Venerdì n. 3701 del 18/10/2013 - pag: 11

Oggi alle 12 un terremoto simulato

CATANIA - Testare il piano di emergenza comunale con la simulazione di interventi conseguenti a un ipotetico sisma di magnitudo 5.8 della scala Richter. Questo l'obiettivo dell'esercitazione in programma da oggi a domenica, organizzata dalla Protezione civile del Comune in collaborazione con l'Associazione Misericordia San Leone e l'Ugem Sicilia delle Misericordie e le strutture comunali di volontariato di protezione civile e con l'assistenza del Dipartimento nazionale di Protezione civile.

“Catania – ha spiegato l'assessore comunale alla Protezione civile, Luigi Bosco - è una città a elevatissimo rischio sismico e con un patrimonio edilizio in gran parte vulnerabile in quanto costruito prima della normativa antisismica del 1981. In quest'ottica intendiamo da una parte puntare a interventi mirati sulle strutture e dall'altra preparare i cittadini all'evento terremoto testando la macchina del soccorso e le attrezzature con esercitazioni che consolidino il rapporto fra enti, istituzioni, associazioni di volontariato”.

L'esercitazione, come ha spiegato il funzionario comunale della Protezione civile, Salvatore Fiscella, è inserita nel piano di emergenza approvato nell'aprile scorso dal Consiglio comunale. Saranno coinvolti nelle operazioni Prefettura, Questura, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Corpo forestale, personale del Comune e delle Partecipate – Amt, Asec e Sidra – e ancora Circumetnea e Dipartimento di Protezione civile, che ha concesso il patrocinio e i benefici di legge per i volontari, che saranno circa mille. Saranno utilizzati 150 mezzi, ambulanze comprese, e unità cinofile. Cento funzionari si muoveranno all'interno di 35 ipotetici scenari e altrettanti interventi diurni e notturni saranno diretti dalla centrale operativa della Protezione civile comunale. L'ora x scatterà alle 12 di oggi, quando si dichiarerà la registrazione di una scossa di gradi 5.8 della scala Richter della durata di 45 secondi.

***Ripristino della viabilità sulla Sp 65 sopralluogo dell'amministrazione*****Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **18/10/2013**

Indietro

Venerdì n. 3701 del 18/10/2013 - pag: 11

Ripristino della viabilità sulla Sp 65 sopralluogo dell'amministrazione

Mirabella Imbaccari (CT) - A seguito della richiesta e in seguito dell'incontro, voluto dal presidente del Consiglio comunale Filippa Martines, avuto a Palermo presso l'assessorato regionale al Territorio e Ambiente è stato richiesto anche, attraverso l'invio di una nota, un sopralluogo urgente sulla SP 65. Prontamente il Dipartimento della protezione civile della Provincia Regionale di Enna è intervenuto attraverso i suoi responsabili Gangitano e Sottile, i quali hanno redatto una relazione che invieranno agli organi competenti. Al sopralluogo ha partecipato anche il sindaco di Mirabella Imbaccari Vincenzo Marchingiglio. "Sono soddisfatta di questo sopralluogo effettuato dai responsabili della Protezione civile ennese – dichiara il presidente del Consiglio comunale Filippa Martines – ma non abbasseremo la guardia per quanto riguarda il ripristino della viabilità della Sp 65".

Omar Gelsomino

*Pillole***Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **18/10/2013**

Indietro

Venerdì n. 3701 del 18/10/2013 - pag: 12

Pillole

Rischio sismico: ingegneri pronti a dare assistenza

MESSINA - L'Ordine degli Ingegneri ha inviato una nota ai propri iscritti, al prefetto e a tutti i sindaci della provincia allegando la modulistica necessaria accedere ai contributi per l'erogazione di finanziamenti per interventi di prevenzione del rischio sismico. Risulta che molti Comuni non hanno provveduto a quanto prescritto dal Bando. L'Ordine conferma la disponibilità a fornire supporto ai Comuni.

Pronto il laboratorio per i beni comuni

Messina - La Giunta comunale ha esitato una delibera per l'istituzione del "Laboratorio Messina per i beni comuni e le istituzioni partecipative". Avrà tre organismi: il Tavolo tecnico, il Forum e il Nucleo di coordinamento. Il tutto se dovesse essere approvato dal Consiglio. (ft)

Teatro: nessuna notizia della nuova stagione

Messina - Scintille tra il neopresidente dell'Ente Teatro Vittorio Emanuele Maurizio Puglisi e il commissario regionale Rosario Cutrona. Intanto, però, non vi è ancora nessuna notizia riguardo alla stagione teatrale 2013/2014, che a questo punto probabilmente sarà solo 2014. (ft)

Srr: confermato il Cda, ora si può lavorare

Messina - Srr, confermata la presidenza al sindaco di Barcellona Pozzo di Gotto Maria Teresa Collica. Vice presidente Renato Accorinti. Il tempo dato dalla Regione per la messa in opera del nuovo ente è il 15 gennaio. (ft)



***VIDEO. Commissariato di Trani, Luisa Dagostino si presenta: «Un onore essere qui»***

VIDEO. Commissariato di Trani, Luisa Dagostino si presenta: ...

**Radiobombo - Il Giornale di Trani**

""

Data: **18/10/2013**

Indietro

VIDEO. Commissariato di Trani, Luisa Dagostino si presenta: «Un onore essere qui»

Venerdì 18 Ottobre 2013 "Massima sinergia con la Procura della Repubblica e le altre forze dell'ordine, in un territorio che avrà la fortuna di conoscere meglio di quanto già non conosca". Così si è presentata Luisa Dagostino, neo dirigente del Commissariato di pubblica sicurezza di Trani. "Sono onorata di essere la prima donna alla guida della Polizia di Stato qui a Trani - ha aggiunto - ed anche di avere conosciuto il mio omonimo e vostro concittadino, Natale D'Agostino, quando era vice prefetto a Foggia: un signore sotto tutti i punti di vista".

La dottoressa Luisa Dagostino proviene dalla Questura di Potenza ed è originaria di Giovinazzo ed è entrata nei ruoli direttivi della Polizia di Stato nel 1985. Già vincitrice di borsa di studio alla Luiss di Roma, ha conseguito il Diploma Universitario di Segretario Comunale. Laureata in Giurisprudenza con 110 e lode, è in possesso dell'abilitazione della professione forense. Ha prestato servizio presso la Zona della Polizia di Frontiera Marittima ed Aerea di Bari facendosi apprezzare per l'alto contributo specialistico fornito quale Istruttore certificato ENAC per la formazione del personale.

È stata componente del Nucleo Centrale Ispettivo della Commissione Nazionale sulla Sicurezza dei Voli ed ha svolto una intensa attività ispettiva e di verifica dell'attuazione del dispositivo di sicurezza aeroportuale in tutti gli aeroporti nazionali. Docente di materie giuridiche e sulla Sicurezza degli aeroporti nei corsi per gli operatori aeroportuali e della Polizia Municipale di Bari, ha partecipato al Corso di Cooperazione civile-militare in materia di difesa e protezione civile svoltosi presso la Scuola Trasporti e Materiali dell'E.I. di Roma in ambito Onu, Nato e Difesa europea, con un breve periodo di addestramento in Albania.

Nel 2005 ha svolto a Tirana l'incarico di docente nei corsi di formazione per operatori aeroportuali albanesi e italiani nell'ambito del Piano Interreg III Italia-Albania e nel 2007 e 2009 ha coordinato l'attività delle pattuglie italo-greche nell'ambito dell'Operazione Alto Impatto per il contrasto dell'immigrazione clandestina. Presso la Questura di Potenza ha svolto l'incarico di Dirigente la Divisione Anticrimine, partecipando, quale componente, ai lavori del Tavolo Tecnico di contrasto del fenomeno del lavoro nero e irregolare, del Gruppo Interforze per il monitoraggio delle grandi opere pubbliche, del Nucleo di Supporto della Provincia di Potenza per la collaborazione con l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata e della Task Force Interistituzionale per il contrasto e la prevenzione del fenomeno della violenza nei confronti delle fasce deboli.

Ha curato tutta l'attività informatica e di monitoraggio delle aziende impegnate nei cantieri di lavoro per le grandi opere dell'Autostrada Salerno-Reggio Calabria ed ha svolto una efficace attività propositiva nel settore delle misure prevenzione, sequestro e confisca di beni a carico di soggetti appartenenti alla criminalità organizzata lucana. Ha diretto delicati servizi di ordine e sicurezza pubblica presso i cantieri della Tav di Torino ed in occasione di manifestazioni di piazza.

Ha svolto anche attività di relatrice in un convegno sullo Stalking svoltosi presso il Tribunale di Potenza con la partecipazione di esponenti di rilievo nazionale.

***“Maremoto - io non rischio”: campagna di sensibilizzazione anche Pontecagnano Faiano***

Stampa -

**Salerno notizie**

*"“Maremoto - io non rischio”: campagna di sensibilizzazione anche Pontecagnano Faiano"*

Data: **18/10/2013**

Indietro

**“Maremoto - io non rischio”: campagna di sensibilizzazione anche Pontecagnano Faiano**

Anche Pontecagnano Faiano si appresta a ricevere il camper della Protezione Civile per la campagna di sensibilizzazione sul rischio-maremoto. Il Comune, guidato dal Sindaco Ernesto Sica, attraverso la preziosa attività dei volontari, divulgherà, in tal senso, informazioni di fondamentale importanza per i cittadini.

L'iniziativa, illustrata giovedì sera presso il Comando di Polizia Municipale, si inserisce nell'ambito del progetto Twist e ha lo scopo di condividere con i residenti pericoli naturali e antropici che interessano il nostro Paese favorendo, in tal senso, un ruolo primario in merito alla prevenzione. All'incontro erano presenti l'Assessore alla Protezione civile, Mario Vivone, il Capitano Antonio Altamura, il Presidente della Quarta commissione consiliare permanente, Giuseppe Malandrino, il Presidente dell'Asad Pegaso, Antonio Sguazzo, e i tecnici del Comune. La campagna “Maremoto-io non rischio” interessa il territorio costiero di tutta la provincia di Salerno ed è realizzata in accordo con la Regione Campania, la Prefettura, il Dipartimento di Protezione civile e la Provincia. In tal senso, dal 24 al 27 ottobre verrà realizzata una simulazione nei comuni costieri, da Marina di Camerota fino ad arrivare Amalfi. In alcune aree, tra cui Palinuro, Battipaglia e Salerno, verranno riprodotti scenari di pericolo con interventi reali della Protezione civile italiana e di alcuni paesi esteri. Anche il comune picentino, dunque, è particolarmente attivo in questa direzione e, a tal proposito, domani e domenica, in Piazza Sabato, l'Asad Pegaso, unica associazione di volontariato cittadina riconosciuta dalla Protezione civile, attiverà uno stand informativo rivolto ai cittadini. Tale esigenza nasce soprattutto dalla presenza ravvicinata del Marsili, vulcano sottomarino localizzato nel Tirreno e, in particolare, nella zona di Palinuro e di Marina di Camerota. “Questa esercitazione internazionale favorisce una più ampia conoscenza di nozioni in merito a un'eventuale calamità marina. Il nostro, infatti, è un paese sicuramente a rischio su diversi fronti e da parte nostra è indispensabile un aggiornamento costante circa le tecniche da adottare in caso di pericolo, proprio come già predisposto dal nucleo comunale di Protezione Civile. Il fenomeno del maremoto non va sottovalutato in quanto l'area interessata registra una notevole densità di abitanti” ha spiegato il Comandante della Polizia Municipale e responsabile della Protezione civile, Capitano Antonio Altamura, operando un'attenta analisi. “Tra gli obiettivi di questa Amministrazione – ha ribadito l'Assessore Vivone – vi è la volontà di istituire un nucleo di Protezione civile comunale, avvalendoci delle professionalità necessarie. Abbiamo già provveduto all'aggiornamento del precedente Piano comunale e intendiamo rafforzare la sinergia con le associazioni preposte, come l'Asad Pegaso a cui va il mio ringraziamento per l'operato e l'impegno a favore di questo territorio”. L'importanza degli obiettivi è stata ribadita anche dal Consigliere comunale Giuseppe Malandrino: “Sono orgoglioso che finalmente possa realizzarsi un progetto concreto di Protezione civile comunale, idea già avviata dall'Ente nei mesi scorsi. Mi preme ringraziare il Sindaco e l'Amministrazione per questo prezioso risultato e il mio gruppo consiliare, Azzurri per Pontecagnano Faiano, che mi onoro di rappresentare, in quanto ha condiviso insieme a tutti noi sin da subito l'importanza di tale progetto contribuendo a questa fondamentale fase”.

**18/10/2013**

***Terremoto, scossa di magnitudo 3 in Irpinia, sisma avvertito lievemente anche a Salerno***

Stampa -

**Salerno notizie**

*"Terremoto, scossa di magnitudo 3 in Irpinia, sisma avvertito lievemente anche a Salerno"*

Data: **19/10/2013**

[Indietro](#)

**Terremoto, scossa di magnitudo 3 in Irpinia, sisma avvertito lievemente anche a Salerno**

Un terremoto di magnitudo 3 è avvenuto questa sera alle ore 22:50:52. Il terremoto è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'INGV nel distretto sismico Irpinia.

Epicentro individuato fra Caposele e Calabritto, in provincia di Avellino. Il sisma tuttavia è stato avvertito, lievemente, anche a Salerno e nel potentino.

**19/10/2013**

## ***Minori: Salvaguardare il patrimonio culturale in caso di calamità naturali: l'esempio della Villa Marittima***

Stampa -

### **Salerno notizie**

*"Minori: Salvaguardare il patrimonio culturale in caso di calamità naturali: l'esempio della Villa Marittima"*

Data: **20/10/2013**

Indietro

### **Minori: Salvaguardare il patrimonio culturale in caso di calamità naturali: l'esempio della Villa Marittima**

Il 24 e il 26 ottobre la Protezione Civile Nazionale nell'ambito del Progetto TWIST coinvolge il ns. Comune in due esercitazioni: lo scenario del 24 di ottobre è dedicato all'Istituto Comprensivo Minori-Maiori dove protagonisti saranno i 183 alunni coinvolti dai volontari della Protezione Civile e dal corpo nazionale di Protezione Civile in un'attività inerente il rischio maremoto. Svolgeranno una prova pratica per mettersi in sicurezza ed assisteranno ad una mini conferenza tenuta da esperti della materia; il 26 ottobre sarà dedicato alla salvaguardia del patrimonio culturale con un'esercitazione alla Villa Marittima Romana del I secolo d. C. con l'intervento di tutte le squadre di emergenza che dovranno simulare la messa in sicurezza della villa e salvare dall'evento calamitoso i reperti archeologici di valore.

Alleghiamo di seguito il programma, invitando gli alunni delle scuole di Minori, ad essere attenti a tutte le spiegazioni che gli verranno impartite dai corpi speciali di protezione civile e di partecipare alle esercitazioni pratiche con impegno e dedizione. Un invito a tutti i cittadini per il giorno 26 di ottobre quando sarà protagonista di uno scenario di messa in sicurezza la nostra Villa Marittima Romana. Ringrazio vivamente i funzionari della protezione civile nazionale, la Regione Campania, la prefettura, la comunità montana, i volontari di protezione civile, la capitaneria di porto di Salerno, i vigili del fuoco, i carabinieri e i funzionari del MIBAC che danno l'opportunità a Minori, non solo di essere protagonista di due simulazioni di rischio maremoto, ma di aver sensibilizzato in queste settimane i cittadini di tutti i paesi coinvolti in queste operazioni ad essere TUTTI SOGGETTI ATTIVI DI PROTEZIONE CIVILE. La sicurezza non può essere solo delegata agli enti pubblici, che la devono organizzare e coordinare e che hanno l'obbligo di sensibilizzare tutti i cittadini specialmente in una terra d'eccellenza come la nostra che è afflitta da problemi idrogeologici costanti e in molti casi irrisolvibili. Essere pronti e preparati e fare seria prevenzione, per diminuire i rischi in caso di calamità naturali è un dovere sacrosanto di ogni cittadino. Nel ringraziare quanti hanno collaborato alla riuscita di questo evento sollecito vivamente la Regione Campania affinché si affretti a proporre alle amministrazioni comunali i bandi di sostegno per i piani di protezione civile che autonomamente i singoli comuni non possono assolutamente approntare per le esigue risorse economiche. Le amministrazioni comunali della Costa D'Amalfi hanno bisogno di seri piani intercomunali di protezione civile e di un'adeguata animazione rivolta ai cittadini. Nel caso specifico, il Comune di Minori ha già unito il servizio di protezione civile con i comuni di Maiori, Tramonti, Ravello e Cetara allo scopo di rendere più efficiente e funzionale un'attività di salvaguardia fondamentale per la sicurezza dei nostri territori e la vita dei nostri cittadini.

**20/10/2013**

***Frana a Biriola: calamità naturale****Baunei*

**BAUNEI** Il Comune di Baunei ha dichiarato lo stato di calamità naturale per la frana che nel mese di agosto ha reso inaccessibile una parte della spiaggia di Biriola, piccolo arenile situato nel tratto di costa a nord di Capo Montesanto, tra La Grotta del Fico e la spiaggia di Cala Sisine.

La delibera di Giunta che con la dichiarazione di stato di calamità chiede alle istituzioni preposte di intervenire affinché la situazione venga sanata prima della prossima stagione turistica, rappresenta il primo passo dell'iter burocratico necessario per ottenere l'intervento della Protezione civile. «Si tratta di una procedura - spiega il sindaco Salvatore Corrias - che consentirà di far partire gli interventi necessari in modo da poter riaprire al pubblico la spiaggia, in tutta la sua estensione, in tempo per la prossima stagione turistica». L'allarme venne lanciato la mattina del 23 agosto. Se i passaggi burocratici rispetteranno i tempi previsti la spiaggia di Biriola sarà nuovamente accessibile già dalla prossima primavera. ( *gm. p.* )

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Strage di pecore sulla provinciale***

*Traffico bloccato per tre ore all'altezza del cavalcavia, automobilista leggermente ferito*

Morti trentacinque animali investiti da un'auto diretta a Villaperuccio

**ASSEMINI** Strage di pecore ieri sera lungo la strada provinciale 2, all'altezza del cavalcavia. Un'auto, piombata su un gregge che stava attraversando la strada, ha falciato almeno 50 animali. Trentacinque le pecore rimaste uccise.

L'incidente è avvenuto verso l'imbrunire. La Renault Mégane condotta da Enzo Secci di Villaperuccio stava percorrendo la strada provinciale in direzione Carbonia quando, all'altezza dell'ex mineraria Silius, l'automobilista si è trovato davanti il gregge di Paolo Pireddu (55 anni, allevatore di Assemini). Inutile il tentativo di evitare l'impatto. Trentacinque animali, colpiti in pieno dall'auto (da accertare se il conducente viaggiasse ad alta velocità), sono morte sul colpo. L'automobilista è rimasto lievemente ferito.

Per i rilievi sono intervenuti tre vigili urbani (coordinati dal vicecomandante Gianni Carboni), la Protezione civile ?Orsa? e i vigili del fuoco. Le carcasse degli animali sono state raccolte dagli stessi vigili: saranno smaltite nell'impianto del Tecnocasic. Il traffico, bloccato a lungo, è ripreso regolarmente poco dopo le 21.

**Gianluigi Pala**

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Barracelli, nuovo mezzo per l'antincendio****Ussana*

**USSANA** Nuovo mezzo per i barracelli di Ussana. Il mezzo, un Tata pick-up a quattro ruote motrici con modulo blitz antincendio, è stato assegnato al Comune di Ussana dalla Protezione Civile Sardegna in comodato d'uso per tre anni. La prima uscita pubblica per il fiammante fuoristrada antincendio è stata durante la processione della festa di San Michele. A parte la nota stonata dei tempi di assegnazione (l'automezzo è stato messo a disposizione della compagnia barracellare quando la campagna antincendi era volta ormai alla conclusione) la nuova disponibilità in fatto di attrezzatura per la lotta agli incendi estivi è accolta a Ussana con soddisfazione. Il sindaco Paolo Loddo: «Stiamo potenziando la compagnia barracellare con nuovi mezzi, le tutte ignifughe una nuova sede nel complesso scolastico comunale e l'ingresso di alcuni giovani nella compagnia. L'arrivo del nuovo mezzo rappresenta il completamento di questo processo durato tre anni con risultati che cominciano a vedersi e con gli agricoltori e allevatori più soddisfatti del servizio svolto». (*i. pil.*)

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Lieve scossa terremoto in Irpinia***

- Cronaca - ANSA.it

**ANSA**

*"Lieve scossa terremoto in Irpinia"*

Data: **19/10/2013**

[Indietro](#)

Lieve scossa terremoto in Irpinia

Epicentro fra Caposele e Calabritto 19 ottobre, 11:30 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - AVELLINO, 19 OTT - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.0 e' stata registrata dall'Istituto Nazionale di Geofisica alle 22:50 della scorsa notte con epicentro in Irpinia, fra Caposele e Calabritto, in provincia di Avellino. La scossa, che non ha causato danni, nè feriti, è stata sentita, oltre che a Calabritto e Caposele, anche a Lioni, Senerchia e Teora.